



COPIA CARTACEA DELL'ORIGINALE DIGITALE P.G. N° 0078472/2022 del 27/04/2022 16:40:29, classifica 2.1 «SINDRACO»
Documento firmato digitalmente da DARIO ALLEVI, MAURIZIO OGGIONI, ANDREA POZZI, BATTISTA BELOTTI
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale, stampato il giorno 27/04/2022

Piazza Trento e Trieste
20900 Monza
Tel. +39.039.2372.1
Fax +39.039.2372.558
protocollo@comune.monza.it
Posta certificata
monza@pec.comune.monza.it
Codice Fiscale 02030880153 |
Partita IVA 00728830969

COMUNE di MONZA RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2017-2022

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 149)

Sommario

Premessa.....	3
PARTE I - Dati generali.....	4
1.1 Popolazione residente	4
1.2 Organi politici	5
1.3 Struttura organizzativa	7
1.4 Condizione giuridica dell'Ente	10
1.5. Condizione finanziaria dell'Ente.....	10
1.6 Situazione di contesto interno/esterno.....	11
Relazioni sintetiche dei vari settori e servizi	11
Sistemi Informativi	11
Servizi demografici e sportello al cittadino.....	11
Settore Organizzazione, Risorse Umane e Centrale Unica degli Acquisti.....	12
Settore Legale.....	15
Settore Polizia Locale, Protezione Civile.....	15
Settore Governo del Territorio, SUAP, SUE, Patrimonio.....	16
Settore Manutenzioni, Progettazioni, Sport	20
Settore Ambiente, Energia, Manutenzione cimiteri	24
Settore Mobilità, Viabilità, Reti.....	24
Settore Servizi Sociali.....	24
Settore Bilancio, Programmazione Economica, Tributi.....	26
Settore Istruzione e Sistemi Bibliotecari	32
Parametri obiettivi	33
PARTE II - Descrizione attività normativa e amministrativa svolte durante il mandato	33
1. Attività Normativa	33
2. Attività tributaria	33
3. Attività amministrativa.....	34
PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'ente	52
1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	52
2. Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	53
3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo	54
4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	56
5. Utilizzo avanzo di amministrazione	56
6. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato	57
7. Patto di stabilità interno	60
8. Indebitamento	60
9. Conto del patrimonio in sintesi	62
10. Spesa per il personale.....	64

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO.....	67
1. Rilievi della Corte dei conti	67
2. Rilievi dell’Organo di revisione	67
PARTE V - Azioni intraprese per contenere la spesa.....	68
PARTE VI - Organismi controllati	68
1. La disciplina introdotta dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175.....	68
2. Perimetro di applicazione.....	69
3. Società quotate	69
4. Criteri per il mantenimento delle partecipazioni societarie.....	69
5. Revisione Straordinaria 2017	70
6. Revisione Ordinaria 2018, 2019 e 2020	70
7. Revisione Ordinaria 2021	70

Premessa

La presente relazione viene redatta dal Comune di Monza ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione, redatta dal responsabile del servizio finanziario, è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

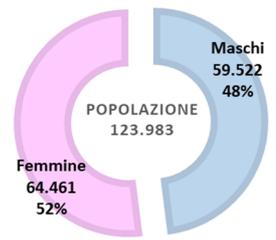
La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 e s.m.i.. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

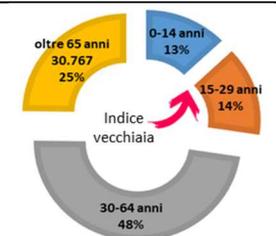
PARTE I - Dati generali

1.1 Popolazione residente

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Popolazione Residente (al 1° gennaio)	122.671	122.955	123.598	124.459	124.840	123.983
Maschi	58.828	58.947	59.284	59.736	59.912	59.522
Femmine	63.843	64.008	64.314	64.723	64.928	64.461
Tasso di Natalità (‰)	7,4	7,6	7,5	7,4	6,9	-
Tasso di Mortalità (‰)	9,5	10,6	11,0	10,4	13,5	-



Età della Popolazione	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Popolazione 0-14 anni	16.523	16.448	16.413	16.459	16.328	15.965
Popolazione 15-29 anni	16.934	17.170	17.616	17.834	17.977	18.004
Popolazione 30-64 anni	59.200	59.076	59.163	59.427	59.615	59.247
Popolazione Oltre 65 anni	30.014	30.261	30.406	30.739	30.920	30.767
Indice di Vecchiaia	181,6	184	185,3	186,8	189,4	192,7



	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Popolazione Straniera*	15.294	15.106	15.615	15.380	15.361	15.325
Maschi	7.421	7.320	7.514	7.375	7.323	7.270
Femmine	7.873	7.786	8.101	8.005	8.038	8.055
Tasso Immigrazione	37,15	37,75	29,70	42,78	32,76	-

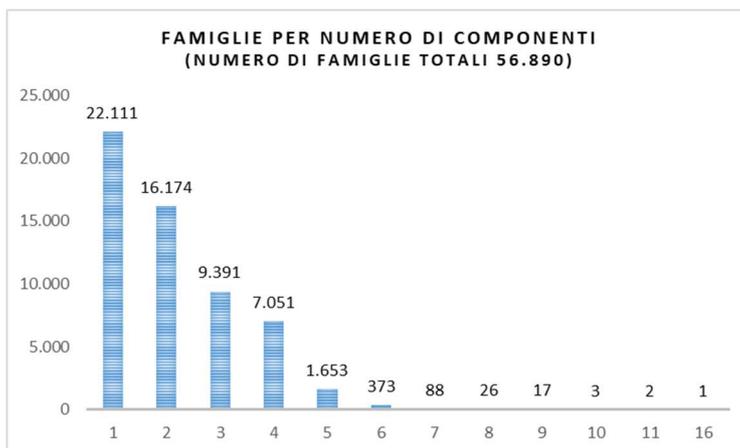
*il 33,3 % della popolazione straniera ha un'età compresa tra i 30 e i 44 anni



L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana. Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario. I dati 2021 della popolazione di Monza restituiscono una struttura ancora progressiva in cui il 24,8% della popolazione è rappresentato dai giovani, il 62,3% della popolazione è adulta e il 12,9% anziana.

Anno	Indice di Dipendenza Strutturale 1° gennaio	Indice di Ricambio della Popolazione Attiva 1° gennaio	Indice di Struttura della Popolazione Attiva 1° gennaio
2016	61,1	123,1	145,9
2017	61,3	123,3	147,2
2018	61,0	123,4	146,9
2019	61,1	125,5	146,5
2020	60,9	128,2	146,2
2021	60,5	132,4	146,1

- **Indice di dipendenza strutturale:** rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). Ad esempio, teoricamente, a Monza nel 2021 ci sono 60,5 individui a carico, ogni 100 che lavorano.
- **Indice di ricambio della popolazione attiva:** rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. Ad esempio, a Monza nel 2021 l'indice di ricambio è 132,4 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.
- **Indice di struttura della popolazione attiva:** rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).



1.2 Organi politici

(<https://www.comune.monza.it/it/comune/chi-governa/>)

GIUNTA COMUNALE

Sindaco di Monza Dario Allevi	Proclamato eletto il 26 giugno 2017 a seguito della vittoria conseguita nel ballottaggio sul sindaco uscente Roberto Scanagatti. Deleghe: Comunicazione, Personale, Società partecipate, Accordi di programma, Metropolitana, Cerimoniale
Vicesindaco Simone Villa	Deleghe: Lavori pubblici, piccole cose, Strade, verde Pubblico, Manutenzioni, Patrimonio, Servizi cimiteriali, Housing sociale, Energia
Assessore Andrea Arbizzoni	Deleghe: Sport, manutenzione Impianti sportivi, Eventi e tempo libero, partecipazione e Consulta di quartiere
Assessore Federico Arena	Deleghe: Sicurezza, Polizia locale, Guardie ecologiche, protezione civile, Mobilità, Trasporti, Politiche giovanili
Assessore Annamaria Di Oreste	Deleghe: Trasparenza, Affari generali, Affari legali, Anti Corruzione, Anti mafia, Semplificazione, Amministrazione digitale
Assessore Massimiliano Longo	Deleghe: Attività produttive, Commercio, Lavoro, Cultura, Turismo, Marketing territoriale, Smart City
Assessore Rosa Maria Lo Verso	Deleghe: Bilancio, Tributi, Economato, Controllo di gestione, Spending review
Assessore Pier Franco Maffè	Deleghe: Istruzione, servizi scolastici, Diritto alla Studio, Asili Nido, Università, Sistemi bibliotecari, Fondi europei, Rapporti con il Consiglio comunale, Servizi demografici e Sportello al Cittadino
Assessore Désirée Chiara Merlini	Deleghe: Famiglia, Politiche sociali, Piani di Zona, Volontariato, Politiche abitative ERP
Assessore Martina Sassoli	Deleghe: Sviluppo del territorio, Urbanistica, Edilizia privata, Ambiente, rapporti con Associazioni di categoria, Pari opportunità

CONSIGLIO COMUNALE

Composizione del Consiglio comunale

Dario Allevi (Sindaco)

 Lega Nord	Filippo Carati <u>presidente consiglio comunale</u> (in surroga di Federico Arena nominato assessore) Cesare Gariboldi capogruppo Laura Capra Federica Mosconi Salvatore Russo Roberto Canesi (in surroga di Simone Villa nominato assessore)
 Partito Democratico	Paolo Pilotto capogruppo (dal 22/11/2021) Egidio Riva Roberto Scanagatti Marco Pietrobbon (in surroga di Cherubina Bertola) Egidio Longoni Pietro Zonca Marco Lamperti
 Per Allevi Forza Italia	Francesco Cirillo capogruppo Rosario Adamo Marco Ferrari Franco Così Sandra Onofri (in surroga di Massimiliano Longo nominato assessore) Vito Santese (in surroga di Martina Sassoli nominata assessore)
 Noi con Dario Allevi	Nicolas Monguzzi capogruppo Marco Negrini Stefano Galbiati (in surroga di Desiree Merlini nominata assessore)
 Movimento 5 stelle	Aurelio Camporeale (in surroga di Elisabetta Amato) Capogruppo
 Monza per Maffè	Marco Monguzzi capogruppo Anna Maria Martinetti (in surroga di Pierfranco Maffè nominato assessore)
 Fratelli d'Italia	Marianna Gaspero capogruppo Marco Nasi (in surroga di Andrea Arbizzoni nominato assessore)
 Monza per Scanagatti Sindaco	Maria Chiara Pozzi capogruppo
 Civicamente	Paolo Piffer capogruppo
Gruppo Misto	Alberto Mariani capogruppo Francesca Pontani (in surroga di Antonio Marrazzo - dal 23/10/2019 passata al Gruppo Misto) Danilo Giovanni Sindoni (dal 03/08/2021 passato al Gruppo Misto)

Funzioni e competenze

Il Consiglio comunale è un organo collegiale i cui componenti sono eletti direttamente dai cittadini residenti. La normativa attribuisce al Consiglio comunale funzioni di indirizzo e di controllo politico e amministrativo. Ha quindi la competenza esclusiva nell'adozione degli atti fondamentali dell'Ente, cioè quelli che regolano l'ordinamento del Comune e delle sue aziende speciali ed istituzioni (regolamenti e Statuto) e cioè:

- gli atti della programmazione finanziaria (bilanci di previsione, ecc.), dei lavori pubblici;
- i piani territoriali ed urbanistici e i programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione;
- le intese con gli altri enti locali;
- le deliberazioni che modificano la consistenza patrimoniale o che dispongono spese pluriennali;
- le nomine e designazioni dei propri rappresentanti;
- tutte le altre delibere attribuite alla sua competenza da leggi speciali.

1.3 Struttura organizzativa

Segretario Generale	Avv. Giuseppina Cruso
Numero Dirigenti	n. 6 Dirigenti con contratto a tempo indeterminato <i>(tale numero non comprende un dirigente in comando presso altra Amministrazione fino al 31/12/2021 e trasferito definitivamente per mobilità volontaria ex art. 30 D.Lgs. 165/2001 dal 01/01/2021)</i>
	n. 4 Dirigenti con contratto a tempo determinato ex art. 110, comma 1, DLgs 267/2000
Numero Posizioni Organizzative e Alte Professionalità	n. 28 Posizioni Organizzative
	n. 19 Alte Professionalità
Numero Alte Specializzazioni	n. 4 Alte Specializzazioni ex art. 110, comma 1, DLgs 267/2000
Numero personale dipendente	n. 821 dipendenti con contratto a tempo indeterminato <i>(tale numero comprende anche le Posizioni Organizzative e le Alte Professionalità)</i>
	n. 33 dipendenti con contratti a tempo determinato <i>(tale numero comprende anche le Alte Specializzazioni e il personale assunto con Contratto di Formazione e Lavoro)</i>

* dati riferiti alla data del 31/12/2021

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 25 marzo 2021 è stato adottato, con decorrenza 1° aprile 2021, l'attuale assetto organizzativo complessivo dell'Ente, che prevede, oltre alla struttura denominata "Segreteria Generale", complessivamente n. 11 Settori. La struttura è disegnata per rispondere adeguatamente alla domanda esterna e interna di servizi, con l'obiettivo di favorire la capacità di "governance" dei servizi, l'efficientamento dei processi e delle funzioni e lo sviluppo di competenze allineate al nuovo ruolo richiesto all'Ente locale.

Articolazione delle Unità Organizzative:

SETTORE	SERVIZIO	UFFICIO	
SEGRETARIA GENERALE	--	UFFICIO SUPPORTO AMMINISTRATIVO SEGRETARIA GENERALE	
	--	UFFICIO PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	
	--	UFFICIO BANDI E FINANZIAMENTI	
	SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E RELAZIONI ESTERNE		UFFICIO WEB
			UFFICIO SEGRETARIA SINDACO E ASSESSORI
			UFFICIO PROMOZIONE IMMAGINE
			UFFICIO UFFICIO STAMPA
	SERVIZIO SUPPORTO ORGANI ISTITUZIONALI - CONTROLLO STRATEGICO E INTERNAL AUDITING		UFFICIO PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO, DI GESTIONE - RAPPORTI CON LE PARTECIPATE
			UFFICIO ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA E CONTROLLI AMMINISTRATIVI
			UFFICIO SUPPORTO ORGANI ISTITUZIONALI - CONTROLLO E COORDINAMENTO FLUSSO DELIBERAZIONI
SETTORE AMBIENTE, ENERGIA, MANUTENZIONE CIMITERI	--	UFFICIO SEGRETARIA SETTORE AMBIENTE, ENERGIA, MANUTENZIONE CIMITERI	
	--	UFFICIO CONTROLLI EDILIZI	
	--	UFFICIO ENERGIA E IMPIANTI TERMICI	
	SERVIZIO POLITICHE AMBIENTALI		UFFICIO TUTELA AMBIENTALE
			UFFICIO PIANI AMBIENTALI
			UFFICIO PULIZIA STRADE E RACCOLTA RIFIUTI

		UFFICIO SERVIZIO VOLONTARIO DI VIGILANZA ECOLOGICA	
	SERVIZIO GESTIONE DEL VERDE, HABITAT, CIMITERI	UFFICIO CUSTODIA E MANUTENZIONE CIMITERI	
		UFFICIO VERDE URBANO	
		UFFICIO AGRICOLTURA URBANA ED HABITAT	
		UFFICIO ARREDO E DECORO URBANO	
		UFFICIO PROGRAMMA TRIENNALE LLPP E MONITORAGGI	
SETTORE BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, TRIBUTI	SERVIZIO BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	UFFICIO GESTIONE BILANCIO - SPESE PARTE CORRENTE - AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE	
		UFFICIO GESTIONE BILANCIO - INVESTIMENTI	
		UFFICIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ENTRATE E FINANZIAMENTI ONEROSI	
		UFFICIO CONTABILITA' ECONOMICA, PATRIMONIALE E ANALITICA	
		UFFICIO CONTABILITA' FISCALE	
		UFFICIO GESTIONE PAGAMENTI	
	SERVIZIO POLITICHE FISCALI E FINANZIARIE	UFFICIO TRIBUTI	
		UFFICIO TOSAP, PUBBLICITA', AFFISSIONI	
		UFFICIO AMMINISTRAZIONE DEL SERVIZIO POLITICHE FISCALI E FINANZIARIE	
		UFFICIO POLO CATASTALE	
		UFFICIO LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE	
SETTORE CULTURA, MARKETING TERRITORIALE, SERVIZI DEMOGRAFICI, SISTEMI INFORMATIVI	SERVIZIO PROMOZIONE DEL TERRITORIO	UFFICIO CULTURA ED EVENTI	
		UFFICIO MARKETING TERRITORIALE	
		UFFICIO MUSEI CIVICI	
	SERVIZIO AGENDA DIGITALE, SISTEMI INFORMATIVI	UFFICIO GESTIONE INFORMATICA DOCUMENTI E ARCHIVI	
		UFFICIO STAFF SISTEMI INFORMATIVI	
		UFFICIO SISTEMI INFORMATIVI, TELEFONIA E CONNETTIVITÀ	
		UFFICIO AGENDA DIGITALE E STATISTICA	
		UFFICIO GESTIONE E SVILUPPO INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA	
			UFFICIO INNOVAZIONE E GESTIONE APPLICATIVI
	SERVIZIO SERVIZI DEMOGRAFICI, SPORTELLO AL CITTADINO	UFFICIO STAFF SERVIZI DEMOGRAFICI	
		UFFICIO ANAGRAFE E SPORTELLO AL CITTADINO	
		UFFICIO STATO CIVILE	
		UFFICIO FUNERARIO	
UFFICIO ELETTORALE			
		UFFICIO NOTIFICA	
SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO, SUAP, SUE, PATRIMONIO	--	UFFICIO SUPPORTO AL SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO, SUAP, SUE, PATRIMONIO	
	--	UFFICIO URBANISTICA OPERATIVA	
	--	UFFICIO PAESAGGIO E INNOVAZIONE EDILIZIA	
	SERVIZIO URBANISTICA, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	UFFICIO PIANI URBANISTICI, PARCHI	
		UFFICIO SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (SIT)	
	SERVIZIO EDILIZIA, SUE, ATTUAZIONI URBANISTICHE - ATTUAZIONE PIANO DEI SERVIZI	UFFICIO SUPPORTO AMMINISTRATIVO SERVIZIO EDILIZIA, SUE, ATTUAZIONI URBANISTICHE - ATTUAZIONE PIANO DEI SERVIZI	
		UFFICIO S.U.E.	
		UFFICIO OPERE STRUTTURALI	
			UFFICIO ATTUAZIONI URBANISTICHE - ATTUAZIONE PIANO DEI SERVIZI E CONVENZIONI URBANISTICHE
	SERVIZIO S. U. A. P. E POLIZIA AMMINISTRATIVA	UFFICIO SUPPORTO AMMINISTRATIVO SERVIZIO S.U.A.P. E POLIZIA AMMINISTRATIVA	
		UFFICIO POLIZIA AMMINISTRATIVA	
		UFFICIO ATTIVITA' ECONOMICHE	
	SERVIZIO VALORIZZAZIONE ASSET	UFFICIO AMMINISTRAZIONE IMMOBILI	
UFFICIO GESTIONE IMMOBILI			
UFFICIO LOGISTICA			
UFFICIO PREVENZIONE E PROTEZIONE			

SETTORE ISTRUZIONE, SISTEMA BIBLIOTECARIO	SERVIZIO INTERVENTI SCOLASTICI INTEGRATI	UFFICIO RISTORAZIONE, SERVIZI E INTERVENTI SCOLASTICI
		UFFICIO ACCESSO AI SERVIZI E PRESTAZIONI AGEVOLATE
		UFFICIO ENTRATE E TARIFFE
		UFFICIO COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO SERVIZI PER L'INFANZIA
	SERVIZIO ATTIVITA' EDUCATIVE PER LA PRIMA INFANZIA	UFFICIO ASILO NIDO CAZZANIGA
		UFFICIO ASILO NIDO CEDERNA
		UFFICIO ASILO NIDO CENTRO
		UFFICIO ASILO NIDO LIBERTA'
		UFFICIO ASILO NIDO S. FRUTTUOSO
		UFFICIO ASILO NIDO S. ROCCO
		UFFICIO ASILO NIDO TRIANTE
	SERVIZIO OFFERTA EDUCATIVA E PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO	UFFICIO AMMINISTRAZIONE GENERALE DELL'OFFERTA FORMATIVA E DEI SERVIZI EDUCATIVI
		UFFICIO COORDINAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
		UFFICIO ORIENTAMENTO E FORMAZIONE
	SERVIZIO SISTEMI BIBLIOTECARI	UFFICIO SEGRETERIA SBU (SISTEMA BIBLIOTECARIO URBANO)
		UFFICIO AMMINISTRAZIONE SERVIZIO SISTEMI BIBLIOTECARI
		UFFICIO BIBLIOTECA RAGAZZI
		UFFICIO BIBLIOTECA CIVICA - RACCOLTE STORICHE - ARCHIVIO
		UFFICIO SERVIZI PER LE BIBLIOTECHE DI BRIANZABIBLIOTECHE
UFFICIO BIBLIOTECA TRIANTE		
SETTORE LEGALE	--	UFFICIO BIBLIOTECA S. ROCCO
	--	UFFICIO SEGRETERIA SETTORE LEGALE - SERVIZI ESTERNI
	--	UFFICIO AVVOCATURA
	--	UFFICIO ASSICURAZIONI
SETTORE MOBILITÀ, VIABILITÀ, RETI	--	UFFICIO PRIVACY
	--	UFFICIO AMMINISTRAZIONE E SUPPORTO DIREZIONALE E AI SERVIZI SETTORE MOBILITA', VIABILITA', RETI
	--	UFFICIO STUDIO, RICERCA, ANALISI E PIANIFICAZIONE
	SERVIZIO STRADE	UFFICIO RETI
		UFFICIO MANUTENZIONI
	SERVIZIO MOBILITA'	UFFICIO VIABILITA'
UFFICIO MOBILITA'		
SETTORE ORGANIZZAZIONE, RISORSE UMANE, CENTRALE UNICA ACQUISTI	--	UFFICIO SERVIZI PER IL PERSONALE E STAFF DI SETTORE
	--	UFFICIO PROCESSI STRATEGICI, ORGANIZZAZIONE, RELAZIONI SINDACALI
	--	UFFICIO ORGANIZZAZIONE
	SERVIZIO RISORSE UMANE - GESTIONE ECONOMICA E PREVIDENZIALE	UFFICIO RETRIBUZIONI, PRESENZE E PREVIDENZA
		UFFICIO SERVIZI AUSILIARI
	SERVIZIO RISORSE UMANE - SELEZIONE E SVILUPPO	UFFICIO FORMAZIONE RISORSE UMANE
		UFFICIO SELEZIONE E GESTIONE CONTRATTUALE RISORSE UMANE
	SERVIZIO CENTRALE UNICA ACQUISTI	UFFICIO GARE SOPRA SOGLIA
		UFFICIO CONTRATTI
		UFFICIO GARE SOTTO SOGLIA
	SERVIZIO ECONOMATO	UFFICIO PROVVEDITORATO
UFFICIO SERVIZI PER GLI STABILI COMUNALI		
SETTORE POLIZIA LOCALE, PROTEZIONE CIVILE	SERVIZIO ATTIVITA' DI SUPPORTO POLIZIA LOCALE, PROTEZIONE CIVILE	UFFICIO PROCEDIMENTI SANZIONATORI
		UFFICIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA'
		UFFICIO CENTRALE OPERATIVA E LOGISTICA
	SERVIZIO CONTROLLO AREA CENTRO, PERIFERIE E ANTIDEGRAO	UFFICIO NUCLEO AUSILIARI DEL TRAFFICO
		UFFICIO NUCLEO OPERATIVO TERRITORIALE LINCE - AREA CENTRO
		UFFICIO NUCLEO OPERATIVO TERRITORIALE LINCE - PERIFERIE
	SERVIZIO SICUREZZA URBANA E STRADALE	UFFICIO N.O.S.T. - NUCLEO OPERATIVO SICUREZZA TATTICA
		UFFICIO NUCLEO INFORTUNISTICA STRADALE

		UFFICIO NUCLEO POLIZIA GIUDIZIARIA
	SERVIZIO COMANDO E CONTROLLO DEL TERRITORIO	UFFICIO NUCLEO POLIZIA ANNONARIA E COMMERCIALE
		UFFICIO POLIZIA EDILIZIA E AMBIENTALE
		UFFICIO NUCLEO MOBILE
		UFFICIO STAFF PL
		UFFICIO PROTEZIONE CIVILE
SETTORE PROGETTAZIONI, MANUTENZIONI, SPORT	--	UFFICIO SEGRETERIA SERVIZI PROGETTAZIONI E MANUTENZIONI
	--	UFFICIO DISEGNATORI
	SERVIZIO PROGETTAZIONI	UFFICIO PROGETTAZIONE INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO DEL PATRIMONIO ESISTENTE
		UFFICIO PROGETTAZIONE NUOVE OPERE
		UFFICIO MANUTENZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
		UFFICIO INTERVENTI DI RECUPERO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
	SERVIZIO MANUTENZIONI	UFFICIO MANUTENZIONI IMMOBILI
		UFFICIO MANUTENZIONI IMPIANTI
		UFFICIO PREVENZIONE INCENDI
	SERVIZIO SPORT	UFFICIO SEGRETERIA SERVIZIO SPORT
		UFFICIO CONCESSIONE IMPIANTI SPORTIVI A TERZI
		UFFICIO GESTIONE DIRETTA IMPIANTI SPORTIVI
		UFFICIO MANIFESTAZIONI E PROMOZIONE SPORTIVA
		UFFICIO MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI
	SETTORE SERVIZI SOCIALI	--
--		UFFICIO UFFICIO DI PIANO TERRITORIALE
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' SERVIZI SOCIALI		UFFICIO ALLOGGI E AGENZIA PER L'ABITARE
		UFFICIO TUTELE GIURIDICHE ED AMMINISTRATIVE
		UFFICIO AMMINISTRATIVO MINORI, DISABILI, ANZIANI, AGEVOLAZIONI E INTERVENTI ECONOMICI
SERVIZIO SERVIZI SOCIALI - COORDINAMENTO TECNICO		UFFICIO INCLUSIONE E GRAVE EMARGINAZIONE
		UFFICIO ADULTI
		UFFICIO PREVENZIONE E REINSERIMENTO
		UFFICIO DISABILI
		UFFICIO ANZIANI
		UFFICIO TUTELA MINORILE E SUPPORTO ALLA FAMIGLIA
		UFFICIO SPAZIO INCLUSIONE
		UFFICIO CENTRO DIURNO DISABILI - GALLARANA
		UFFICIO CENTRO DIURNO DISABILI - SILVA
SERVIZIO GIOVANI, PARI OPPORTUNITA', CONCILIAZIONE, CENTRI CIVICI, VOLONTARIATO		UFFICIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA'
		UFFICIO GIOVANI
		UFFICIO PARI OPPORTUNITA', VOLONTARIATO E MIGRANTI
		UFFICIO CENTRI CIVICI DI QUARTIERE
		UFFICIO PARTECIPAZIONE

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: L'ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario nè il predissesto nel periodo 2017/2022, né ha mai ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Si rinvia all'analisi di contesto inserita nella Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, Sezione Strategica 2018-2022, Sezione Operativa 2022-2024, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 17/02/2022 rinvenibile al seguente link:
<https://www.comune.monza.it/it/comune/Documenti-e-Piani/documento-unico-di-programmazione/>

Relazioni sintetiche dei vari settori e servizi

Sistemi Informativi

L'infrastruttura tecnologica del Comune di Monza è in continua evoluzione al fine di ottenere una maggiore efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa. L'innovazione tecnologica è vista come un punto di forza per ridurre le spese di funzionamento dell'Ente e per agevolare il cittadino alla partecipazione dell'attività pubblica.

▪ Network:

Tutte le sedi comunali sono collegate al centro stella presente presso il palazzo comunale che fornisce l'accesso ai vari servizi e la connettività verso la rete internet.

Situazione a inizio mandato: Linee da 2 Mb a 100 Mb in tecnologia Adsl/Vdsl

Situazione a fine mandato: La banda di connessione per alcune sedi comunali è stata portata da 2 Mb a 10Mb e presso la sede centrale sono state attivate 2 linee da 1 Gb in tecnologia FTTH per la navigazione su internet.

▪ Data Center:

Situazione a inizio mandato: Data Center on premise e parzialmente in hosting

Situazione a fine mandato: Data Center On premise e parzialmente in Cloud. La parte On Premise adotta tecnologie di virtualizzazione ed iperconvergenti, attraverso opportune VPN è collegata ad una piattaforma di Cloud Computing in cui sono presenti i sistemi destinati all'erogazione dei servizi web alla cittadinanza. Sono stati aumentati i servizi erogati on line al fine di ridurre, anche per l'emergenza covid, la necessità dei cittadini di recarsi presso gli sportelli.

▪ Security:

Situazione a inizio mandato: Adozione software antivirus

Situazione a fine mandato: Aggiunta di nuovi software e di nuovi strumenti informatici atti ad aumentare il livello di sicurezza (endpoint security e secure gateway).

▪ Virtual Desktop:

Il 50% delle postazioni di lavoro è rappresentato da postazioni virtuali erogate da server presenti all'interno del Data Center On Premise.

Situazione a inizio mandato: Accesso ai desktop virtuali dalle postazioni interne alla rete comunale

Situazione a fine mandato: Accesso ai desktop virtuali anche da postazione esterne alla rete comunale. Ciò è risultato utile per attivare in modo sicuro lo smartworking determinato principalmente dall'emergenza covid.

▪ Software:

Si continua con l'aggiornamento dei software utilizzati dai vari settori in modo che questi, oltre ad avere le funzionalità necessarie, siano evoluti tecnologicamente ed interoperabili. Durante il mandato sono stati acquisiti nuovi applicativi per i demografici, servizi funerari, suap, sue, servizi scolastici e sviluppato internamente nuovi programmi per meglio rispondere alle esigenze dei vari uffici e proceduto ad una reingegnerizzazione di quelli esistenti ed obsoleti. Infine è stato introdotto il sistema Pagopa e sono stati attivati servizi sull'App lo.

Servizi demografici e sportello al cittadino

Nel periodo 2017-2022 le principali criticità emerse sono state correlate all'emergenza sanitaria da Covid-19 che ha radicalmente modificato la concezione di erogazione dei servizi all'utenza, storicamente basata su quotidiani afflussi notevoli di cittadini presso gli sportelli. I servizi demografici, individuati quali indifferibili, non hanno subito mai interruzioni ed hanno fatto ricorso ad un limitato uso dello smartworking, laddove fosse realmente attivabile in relazione alla tipologia di attività erogata e per il tempo strettamente necessario. Si è provveduto a riorganizzare l'offerta al cittadino, selezionando le attività che potessero essere erogate con modalità telematiche e lasciando in presenza quelle che necessitassero tale modalità, contingentando gli accessi e facendo ricorso alla modalità sperimentale degli appuntamenti. Avendo riscontrato un beneficio anche da parte della cittadinanza dalla nuova modalità sperimentale di erogazione

del servizio, nel corso dell'ultimo anno si è provveduto ad attivare una serie di azioni volte a migliorare la qualità del servizio secondo la nuova modalità: si sta definendo un nuovo portale per la presentazione delle pratiche di residenza online e una nuova agenda online di prenotazione dei servizi demografici. È stata infine ulteriormente implementata la rete dei tabaccai per il rilascio dei certificati in maniera delocalizzata.

Nel corso del 2021, a fronte di alcuni ritardi riscontrati nelle emissioni di Carte di Identità Elettronica la cui erogazione avviene ormai in via esclusiva con questa tipologia di dispositivo, si è reso necessario implementare due ulteriori postazioni per le emissioni delle CIE. Con le due nuove postazioni, (attive dal 15/11/2021) è stato consentito un aumento delle emissioni di carte di identità di nuova generazione, su base trimestrale, di 2130 appuntamenti, riducendo i tempi di attesa delle emissioni a poco meno di 20gg.

Settore Organizzazione, Risorse Umane e Centrale Unica degli Acquisti

Reclutamento:

Nel corso del mandato 2017 -2022 nonostante l'instabilità dello scenario normativo in materia di lavoro pubblico, del perdurare regimi vincolistici in materia di assunzioni e del biennio Covid-19, che ha reso estremamente difficoltoso procedere a svolgere procedure concorsuali pubbliche, si è comunque garantito il ricambio generazionale in corso nell'amministrazione introducendo anche numerose nuove figure specialistiche e direttive, al fine di potenziare il presidio delle funzioni di regia, senza penalizzare le assunzioni di addetti ai servizi fondamentali offerti alla cittadinanza.

Sono state introdotte procedure on line quale modalità ordinaria dello svolgimento delle prove scritte concorsuali che hanno permesso sia la semplificazione della gestione di alcune fasi concorsuali specie in presenza di un elevato numero di candidati, che l'efficientamento delle procedure stesse. È stato dato avvio inoltre ad un percorso di evoluzione delle procedure di reclutamento del personale volto a focalizzare le selezioni non più e non solo sulla valutazione delle conoscenze ma anche delle capacità e delle attitudini dei candidati, cercando di colmare al più presto il gap dotazionale registrato negli ultimi anni ed orientare la ricerca verso professionalità in grado di sostenere le sfide del cambiamento e della transizione digitale che le PA sono chiamate a sostenere.

Totale assunzioni in ruolo 2017- 2022 n.291

Totale cessazioni da ruolo 2017 - 2022 n. 309

Organizzazione:

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 25 marzo 2021 è stato adottato, con decorrenza 1° aprile 2021, il vigente assetto organizzativo dell'Ente che prevede, oltre alla "Segreteria Generale", n. 11 settori, 10 dei quali risultano affidati alla responsabilità di altrettanti dirigenti dotazionali.

Nel corso del mandato è emersa l'evidenza che la struttura di vertice dell'A.C. necessitasse di un potenziamento, infatti, la progressiva cessazione di ruoli dirigenziali, ha determinato l'accorpamento di molteplici funzioni in capo a singoli dirigenti con un inevitabile effetto "collo di bottiglia". A seguito di approfondite valutazioni organizzative e al fine di assicurare una maggior focalizzazione delle figure apicali dirigenziali sulle funzioni istituzionali di competenza, ritenuta ancora più necessaria in vista dell'importante ruolo che dovrà svolgere la pubblica amministrazione ai fini dell'implementazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è stato dunque elaborato un nuovo modello organizzativo dell'Ente articolato in complessivamente 14 settori (oltre alla Segreteria Generale) che saranno affidati alla responsabilità di altrettanti dirigenti dotazionali.

Tale modello organizzativo implica un potenziamento dell'organico dirigenziale con la previsione di 4 nuovi dirigenti dotazionali e potrà essere formalmente adottato successivamente alla finalizzazione dei relativi processi di reclutamento (che si concluderanno nell'annualità 2022).

Sempre con riferimento all'organico dirigenziale, al fine di garantire la continuità di direzione dei settori previsti dall'assetto organizzativo dell'Ente, è stata programmata la stabile copertura delle 4 posizioni dirigenziali dotazionali attualmente coperte con incarichi ex art. 110, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Relazioni sindacali:

Il nuovo CCNL Funzioni Locali del personale del comparto, sottoscritto in via definitiva in data 21 maggio 2018, ha dato avvio alla fase negoziale per il rinnovo del contratto collettivo integrativo del Comune di Monza. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 281 del 6 giugno 2018 è stata pertanto nominata la

delegazione trattante di parte pubblica e con deliberazione n. 299 del 18 settembre 2018, la Giunta Comunale ha formulato le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica in merito al rinnovo del contratto collettivo integrativo successivo al CCNL Funzioni Locali in oggetto.

A settembre 2018 sono state avviate le trattative finalizzate alla sottoscrizione del nuovo Contratto Collettivo Integrativo, dando priorità, come previsto dalla deliberazione di indirizzo, alla trattazione dei criteri per la definizione delle procedure per la progressione economica all'interno della categoria di cui all'art. 16 del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018 (argomento indicato come prioritario nelle linee guida espressa dalla Giunta Comunale), che ha portato alla sottoscrizione del relativo Accordo in data 17 dicembre 2018.

Il confronto sulle altre materie di contrattazione è proseguito nell'anno 2019 e alla fine dell'anno si è giunti alla sottoscrizione del nuovo contratto collettivo integrativo, che ha previsto, tra l'altro, la regolamentazione dei nuovi istituti introdotti dal CCNL del 21 maggio 2018, quali a titolo esemplificativo, l'indennità condizioni di lavoro, l'indennità di servizio esterno per il personale di Polizia Locale, i criteri per il riconoscimento dei premi correlati alla performance individuale e organizzativa e i criteri per il riconoscimento della maggiorazione del premio di performance individuale, riservato ai dipendenti che conseguono le valutazioni più elevate.

Strumenti di welfare integrativo

Il CCNL del 21 maggio 2018 ha previsto la possibilità di introdurre una diversificata offerta di strumenti di welfare integrativo a favore del personale. A seguito della definizione nel Contratto Collettivo Integrativo dei criteri di regolamentazione di tali strumenti, si è provveduto all'attivazione, in via sperimentale, di forme innovative di welfare integrativo riservate, al momento, al personale del Corpo di Polizia Locale (per il quale la normativa prevede che le spese di welfare integrativo possano essere finanziate destinando a tale scopo una parte dei proventi ex art. 208 del Codice della Strada). Tale sperimentazione prevede che i dipendenti del Corpo di Polizia Locale possano accedere a un budget annuo di risorse da destinare alternativamente e su base di scelta volontaria o al Fondo di Previdenza Integrativa Perseo-Sirio o all'attivazione di un Piano di Flexible Benefits, attraverso il quale possono beneficiare del rimborso di alcune tipologie di spese sostenute per sé stessi e/o per il nucleo familiare (a titolo esemplificativo: spese scolastiche per i figli, spese sanitarie, spese di assistenza per i familiari, spese per l'acquisto di abbonamenti a mezzi di trasporto).

Formazione:

Nel corso del mandato amministrativo si è registrato un significativo investimento sulla formazione del personale finalizzato a consolidare le competenze del personale e sviluppare nuove capacità in ambito digitale.

Si sono dunque sviluppate azioni focalizzate sull'investimento nel capitale umano, volte a progettare e realizzare:

- Percorsi di formazione continua dei lavoratori per mantenere costantemente aggiornate le competenze degli stessi di fronte alle sfide della transizione digitale che le PA sono chiamate ad affrontare con specifica attenzione al potenziamento delle Digital Skills;
- Percorsi formativi rivolti a specifici ruoli per migliorare il presidio di processi strategici quali le procedure di gara, con formazione dedicata al ruolo dei RUP, e la stesura degli atti amministrativi, con formazione sulle tecniche di redazione degli stessi.;
- Percorsi formativi volti allo sviluppo delle competenze manageriali.

Il lavoro agile:

Il Comune di Monza, nell'anno 2018, è stato selezionato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri tra le 15 Pubbliche Amministrazioni italiane presso cui è stata attivata una sperimentazione pilota per l'introduzione del Lavoro Agile. Nel corso del 2019 si è svolta l'attività di affiancamento con i consulenti ministeriali che ha portato all'approvazione da parte della Giunta Comunale del "Regolamento per la disciplina del Lavoro Agile", con deliberazione n. 195 del 23 luglio 2019. In sede di approvazione del Regolamento l'Ente aveva pianificato di avviare al Lavoro Agile n. 10 dipendenti nel 2019, n. 15 nel 2020 e n. 20 nel 2021; alla fine di dicembre 2019, i 10 dipendenti selezionati hanno iniziato a svolgere parte della propria prestazione lavorativa in modalità agile (di cui 9 donne e 1 uomo).

Come meglio evidenziato nel punto successivo, con l'avvento dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da COVID-19, a partire dal mese di marzo 2020, in osservanza del quadro normativo di riferimento, si è resa necessaria l'interruzione della fase di sperimentazione del Lavoro Agile ordinario a favore dell'introduzione di una nuova modalità di Lavoro Agile emergenziale estesa alla maggior parte dei dipendenti del Comune, per rispondere in maniera efficace all'esigenza di contenere la diffusione del contagio e garantire la continuità delle attività operative dell'Ente e l'erogazione dei servizi ai cittadini.

La gestione dell'emergenza sanitaria:

Negli anni 2020 e 2021 la gestione dell'emergenza sanitaria ha comportato una riorganizzazione complessiva delle modalità di gestione dei servizi dell'Ente al fine di assicurarne comunque la fruizione da parte dei cittadini e delle imprese. Tutte le direzioni dell'Ente sono state coinvolte e impegnate in un'attenta analisi delle attività da garantire e delle modalità di gestione e modulazione del personale sulle stesse, garantendo la presenza fisica degli operatori, per quei servizi indifferibili da rendere in presenza, e riorganizzando invece l'attività in smart working, per quelle attività svolgibili "da remoto".

La tutela dei lavoratori è sempre stata al centro delle azioni intraprese sin dalle prime fasi dell'emergenza, innanzitutto attraverso azioni di informazione sui comportamenti da tenere (circolari, manifesti, sezione Intranet dedicata), contestualmente attraverso la fornitura dei DPI necessari e interventi logistici negli uffici e sulle postazioni di lavoro per garantire adeguato distanziamento e protezione alle postazioni a maggior contatto con il pubblico.

Il ricorso massiccio al lavoro agile, nel rispetto delle indicazioni del legislatore, ha messo in luce la capacità dell'organizzazione tutta, di rispondere in maniera efficace e tempestiva al cambiamento richiesto, evidenziando le potenzialità degli strumenti tecnologici, che sono ormai entrati nelle prassi gestionali quotidiane. La Direzione Risorse Umane ha fornito il necessario supporto nell'applicazione delle disposizioni normative emergenziali progressivamente approvate a livello nazionale e/o regionale e ha coordinato la fase di applicazione massiva del lavoro agile fornendo le necessarie indicazioni procedurali e operative. È stata inoltre predisposta una regolamentazione straordinaria per il lavoro agile che dopo essere stata condivisa con le organizzazioni e rappresentanze sindacali, con il Comitato Unico di Garanzia e l'Organismo Paritetico per l'Innovazione, è stata approvata dalla Giunta comunale. A seguito dell'approvazione del Decreto Ministeriale dell'8 ottobre 2021 che ha sancito, per la Pubblica Amministrazione, la fine del "lavoro agile emergenziale", è stata adottata la nuova regolamentazione dell'istituto in coerenza con i contenuti del decreto ministeriale; sono stati elaborati i format di accordo individuale di lavoro agile, che sono stati sottoscritti con i lavoratori che dopo il 15 ottobre 2021 hanno proseguito lo svolgimento di parte della propria prestazione lavorativa in modalità agile.

La gestione delle procedure di gara

Nel corso del mandato amministrativo è stato completamente razionalizzato il processo di gestione delle procedure di gara di affidamento dei servizi e forniture e consolidato il modello di gestione delle gare di lavori pubblici.

Con delibera di G.C. n. 324 del 16.11.2017 è stata formalmente istituita la Centrale Unica Acquisti con decorrenza 1.01.2018, con lo scopo di creare un nucleo trasversale a tutte le strutture dell'ente. Finalità prioritaria perseguita è stata quella di creare un pool specialistico di risorse per uniformare le procedure e fornire linee guida operative ai Settori per la redazione di capitolati, requisiti, criteri di valutazione delle offerte. La razionalizzazione operata ha consentito di elevare il livello qualitativo delle procedure di gara gestite, ridurre eventuali contenziosi, concentrare il know-how specialistico in un'unica unità operativa.

Dal 2018 è stato introdotto il Programma Biennale Acquisti Forniture e Servizi, importante strumento di pianificazione e trasparenza, che è andato ad affiancarsi al consolidato Programma Triennale Lavori Pubblici. Tale strumento ha permesso di avere contezza dell'impatto economico degli appalti forniture e servizi sul Bilancio dell'Ente e di rendere più efficace la programmazione degli steps attuativi dei vari appalti dell'Ente.

La revisione del Regolamento dei Contratti, operata con l'adozione della delibera di C.C. n. 7 del 10.02.2020 ha consentito un'ulteriore sistematizzazione del quadro operativo di riferimento per la gestione degli appalti e dei contratti dell'Ente.

Gli incarichi di collaborazione autonoma

Con deliberazione di G.C. n. 277 del 29.12.2020_è stato rivisto il Regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione autonoma ed approvato il relativo flow chart per dare certezza ed uniformità alle procedure attivate dalle varie direzioni dell'Ente e chiarire gli ambiti applicativi e i limiti attuativi di tale istituto, risolvendo così le criticità evidenziate dalla sezione Regionale della Corte dei Conti.

Settore Legale

Ufficio Avvocatura

L'Ufficio ha gestito internamente tutto il contenzioso dell'Ente nell'ottica di un risparmio di spesa e di una gestione più efficiente dello stesso con risultati più che positivi sia da un punto di vista delle istruttorie espletate in collaborazione con gli altri uffici dell'Ente, sia in termini di risultato.

La minima parte di contenzioso che ancora risulta affidato ad avvocati del Libero Foro riguarda, tendenzialmente, cause che sono già state seguite in primo grado da avvocati esterni.

L'iscrizione all'Albo degli Avvocati abilitati all'esercizio della professione avanti la Cassazione e il Consiglio di Stato, ha ridotto, se non eliminato, altresì la nomina di avvocati esterni per il patrocinio avanti le Magistrature superiori.

L'ufficio ha collaborato altresì con gli altri Settori dell'Ente per la stesura/modifica/predisposizione di atti amministrativi che potessero essere corretti nella forma e nella sostanza, al fine di cercare di limitare i casi e i motivi di impugnazione degli stessi o, comunque, di ottenere pronunce favorevoli anche nel caso di loro impugnazione.

A dicembre 2021 è stato adottato il Regolamento per la disciplina delle entrate patrimoniali al fine di adeguare le procedure delle entrate, diverse da quelle tributarie, alla L. 160 del 27/12/19. In ossequio a quanto disposto con il Regolamento sono stati adottati i modelli di accertamento esecutivo da utilizzare da parte di tutti i settori per la riscossione coattiva dei crediti.

Il primo periodo della pandemia da Covid-19 ha visto la direzione del Settore particolarmente coinvolta, unitamente al Segretario Generale e alle altre direzioni di volta in volta interessate dai provvedimenti, nella predisposizione degli atti amministrativi e, in particolare, delle ordinanze sindacali da emanare per la gestione dell'emergenza sulla base delle disposizioni normative che si sono susseguite a ritmo incalzante.

Anche l'ufficio Privacy, con il supporto del DPO, si è trovato coinvolto nella consulenza da fornire agli altri settori per il trattamento dei dati personali soprattutto nel periodo post emergenziale.

Ufficio Assicurazioni

L'Ufficio Assicurazioni ha garantito la copertura assicurativa dell'Ente mediante l'attivazione delle polizze necessarie aggiudicate, tramite gara, a primarie compagnie assicurative. Per quanto riguarda la polizza di responsabilità civile, la collaborazione con il broker individuato ha consentito di predisporre bandi di gara che tenessero conto delle effettive spese sostenute dall'Ente per premi, gestione dei sinistri e risarcimenti effettuati in una con la sinistrosità riscontrata, giungendo alla individuazione di parametri da applicare al nuovo contratto che hanno consentito all'Ente un risparmio di spesa.

Settore Polizia Locale, Protezione Civile

Il mandato di questa Amministrazione prevedeva, per questo Settore, una incisiva presenza sul territorio finalizzata a conseguire più elevati livelli di sicurezza urbana.

L'emergenza sanitaria ha influito pesantemente nell'organizzazione delle attività di P.L. ma, anche con l'apporto della P.C., i servizi generali ed assistenziali di competenza sono stati sempre assicurati.

A tal fine è stato necessario procedere ad un incremento della dotazione organica di personale tramite l'espletamento di concorso pubblico che ha permesso l'assunzione di n. 20 operatori. Sebbene alcuni operatori abbiano optato per trasferirsi in altre sedi, il saldo del numero degli operatori è ampiamente positivo.

Il personale assunto è stato inserito nelle neo create articolazioni operative, denominate N.O.S.T. e N.O.T. che, unitamente ad un rinnovato slancio nelle procedure di videosorveglianza (con l'approvazione del

relativo Regolamento) hanno permesso un elevato numero di presidi al fine di migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini.

Settore Governo del Territorio, SUAP, SUE, Patrimonio

Ufficio Urbanistica Operativa

L'urbanistica deve essere al servizio della città, fornendo servizi alla collettività e restituendo così spazi fruibili ai Cittadini. In quest'ottica l'Amministrazione Comunale sin dal primo insediamento, in attesa della revisione normativa del P.G.T., ha adottato dei criteri di premialità con l'obiettivo prioritario di privilegiare il recupero delle innumerevoli aree dismesse, che caratterizzano il territorio monzese, anche in un'ottica di sostenibilità ambientale. A tal fine è stata approvata dal Consiglio Comunale, tra le altre, la delibera inerente l'incentivo per la riduzione dei tempi per il recupero delle aree dismesse; inoltre è stato approvato quanto previsto dalla L.R. n. 18/2019, in merito alle aree di rigenerazione urbana, etc.

Nello specifico con i Piani Attuativi approvati durante questi cinque anni sono stati puntualmente individuati i servizi necessari per la collettività, cercando di andare a colmare carenze presenti sul territorio comunale. A tal fine è utile richiamare i principali Piani Attuativi approvati, che prevedono la realizzazione di diverse opere di urbanizzazione a carico dei privati, e che interessano aree dismesse: Piano Attuativo via Marsala - Solferino (ex CGS), Piano Attuativo via Val d'Ossola (Ex Garbagnati), modifica al Piano Attuativo in via Sant'Andrea (ex Cinema Maestoso), modifica al Piano Attuativo in via Guerrazzi - Spallanzani e modifica al Programma Integrato di Intervento in Piazzale Virgilio (ex Colombo). Tali rigenerazioni, di cui peraltro alcune già concluse a livello di realizzazioni, consentono di aumentare l'attrattività del territorio e gratificano la comunità per la riqualificazione delle aree degradate e per la realizzazione delle connesse opere di urbanizzazione.

Servizio Urbanistica, Pianificazione Territoriale

Relativamente alla pianificazione territoriale, durante il presente mandato amministrativo questo servizio si è occupato di diverse attività volte alla promozione interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente, con obiettivi di sviluppo sostenibile sia ambientale che socio-economico. Per discutere le principali tematiche urbanistiche ed ambientali con i soggetti che vivono il territorio comunale, a fine 2017 è stato istituito un organismo di discussione permanente, denominato "Tavolo Tecnico Scientifico per lo sviluppo della città di Monza", quale forma di partecipazione a carattere specialistico composta da rappresentanze di parti sociali ed economiche di scala locale (associazioni di categoria, ordini professionali, sigle sindacali, comitati ed associazioni di carattere sociale), da coinvolgere nelle attività volte ad attuare gli obiettivi di mandato. Con il supporto di questi soggetti, si è proceduto: dapprima, ad adeguare le tariffe degli oneri di urbanizzazione determinando al contempo le relative riduzioni previste sia dalla normativa del P.G.T. approvato nel 2017 sia, in via facoltativa, dalla legge, al fine di incrementare l'attrattività del capoluogo brianzolo; successivamente, a disaminare la capacità attuativa del P.G.T., disamina che ha messo in evidenza la necessità di orientare le scelte di una variante alla sola parte normativa dello strumento urbanistico, nonché agli eventuali atti conseguenti, tra cui l'adeguamento della componente idrogeologica alle normative sovraordinate in tema di rischio alluvioni. La revisione normativa attuata con tale variante - avviata a fine 2018 e definitivamente approvata a fine 2021 - ha comportato l'introduzione di misure di maggiore fattibilità e sostenibilità degli interventi di recupero delle aree dismesse, mantenendo il divieto di realizzazione di nuove grandi superfici di vendita ed introducendo invece misure di sostegno al rilancio degli esercizi di vicinato. Al beneficio derivante dalla maggiore fattibilità degli interventi di riqualificazione si affianca il vantaggio pubblico di realizzazione di servizi strategici per la collettività.

Ufficio Sportello Unico Edilizia

Per rispondere alle esigenze di semplificazione e razionalizzazione dei procedimenti manifestate dai cittadini, liberi professionisti e attività economiche che operano sul proprio territorio e al fine di ottemperare alle norme in materia di dematerializzazione dei documenti amministrativi è stato attivato lo Sportello Unico dell'Edilizia digitale, strumento che consente di presentare e gestire telematicamente le istanze edilizie, come previsto dal D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380.

L'attivazione dello Sportello Unico dell'Edilizia digitale è stata preceduta da una fase di sperimentazione attuata con la collaborazione degli ordini professionali e successivamente presentata nell'ambito del convegno del 18/09/2019 "L'Edilizia @ portata di click".

Successivamente alla attivazione, avvenuta nel mese di ottobre del 2019, lo Sportello digitale è stato implementato con la possibilità di presentazione delle istanze relative al deposito delle pratiche strutturali, delle istanze di accesso atti e delle istanze legate ai bonus edilizi (Cilas).

Elenco Tipologie di istanze che ad oggi vengono presentate on line:

- Permesso di costruire
- Permesso di costruire in sanatoria (accertamento di conformità)
- Scia alternativa al Pdc
- Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA)
- Segnalazione Certificata di Inizio Attività in sanatoria (SCIA)
- Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata (SCIA)
- Segnalazione Certificata per l'Agibilità
- Edilizia libera con obbligo di comunicazione (CIL)
- Ordinaria manutenzione
- Cambio d'uso senza opere
- Comunicazione messa in esercizio ascensori
- Istanza di autorizzazione sismica o deposito sismico e comunicazioni successive
- Comunicazione data di fine lavori
- Comunicazione data di inizio lavori
- Presentazione integrazione
- Presentazione integrazione agibilità
- Richiesta di proroga di fine lavori
- Richiesta di proroga di inizio lavori
- Voltura operatori
- Voltura richiedente
- Comunicazione data di fine lavori per CIL
- Istanza accesso agli atti per visura pratiche edilizie

Ufficio Paesaggio e Innovazione edilizia

L'ufficio Paesaggio e innovazione edilizia annovera tra le proprie competenze il presidio del processo complesso di Tutela e Valorizzazione del Paesaggio; l'attivazione del servizio di recapito e gestione on line delle istanze paesaggistiche (autorizzazioni paesaggistiche semplificate e ordinarie, accertamento di compatibilità paesaggistica, esame d'impatto paesistico dei progetti e piani urbanistici) ha fuor di dubbio agevolato il servizio reso all'utenza secondo gli obiettivi dell'Ente della sburocratizzazione e semplificazione delle pratiche comunali per le imprese e i cittadini.

In tema di Valorizzazione del Paesaggio si è accesa l'attenzione sulle "architetture contemporanee" cittadine attraverso la pubblicazione di un volume dedicato al quale hanno poi fatto seguito altre iniziative quali un convegno, la realizzazione di itinerari specifici con l'apposizione di targhe e una mostra fotografica al belvedere di Villa Reale.

Servizio Valorizzazione Asset

Nel corso del mandato amministrativo il Servizio ha operato nell'ottica di una gestione quanto più efficiente ed efficace del patrimonio immobiliare comunale, tesa alla diminuzione di spesa e all'incremento dell'entrata. Sul piano della riduzione dei costi di funzionamento dell'Ente l'attività si è concentrata sulla razionalizzazione degli spazi adibiti ad uffici comunali, finalizzata ad ottimizzare l'utilizzo delle superfici in proprietà ed alla riduzione delle locazioni passive e relativa spesa. Con la riconsegna dei locali Via Annoni e di Vicolo Borghetto, di prossimo rilascio, si realizza un risparmio nella misura di circa il 36% sui costi sostenuti per le locazioni passive.

In tema di entrate, la gestione si è articolata con tre distinte azioni:

1. la valorizzazione del patrimonio, per la quale si è assunto come focus la più proficua valorizzazione dal punto di vista urbanistico degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente ed inseriti nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni, in modo da suscitare interesse da parte del mercato. Tale impostazione ha consentito di realizzare diverse alienazioni, alcune particolarmente importanti (area Ex Fiera e immobile ex INAM), procurando complessivamente una entrata di circa 11ML di euro.

2. l'attività amministrativa, riguardante la riconversione del diritto di superficie in piena proprietà e la rimozione dei vincoli dei comprensori PEEP, per un'entrata complessiva di circa 1,4ML di euro.

3. costante monitoraggio delle entrate derivanti dai canoni di utilizzo del patrimonio e contrasto alle morosità, con recupero di partite, anche consistenti e difficili da esigere, con particolare considerazione dell'andamento attuale del mercato del commercio.

Nel biennio 2020-2021, nell'ambito delle attività complessivamente adottate per la gestione dell'emergenza sanitaria, sono state intraprese molteplici attività trasversali e di coordinamento con tutte le Direzioni per garantire l'erogazione e la fruizione dei servizi al cittadino ed al contempo assicurare il più elevato grado di tutela possibile dei lavoratori.

Servizio Attuazioni Urbanistiche

Nel corso del mandato amministrativo stato organizzato il presidio e monitoraggio delle opere pubbliche progettate, in fase di esecuzione e realizzate da Operatori Privati in attuazione di piani attuativi o PdC convenzionati, a partire dal Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (nella fase di presentazione di Istanza di Piano Attuativo, di Istanza di Permesso di Costruire Convenzionato e di Istanza ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 50/2016) tramite l'espressione di pareri / contributi di competenza, proseguendo con il Progetto Definitivo / Progetto Esecutivo (nella fase realizzativa a seguito di presentazione di Istanza di Titolo Abilitativo) tramite l'espressione di pareri / contributi di competenza e l'indizione di Conferenze di Servizi coinvolgendo Settori / Servizi comunali e Soggetti esterni / Enti gestori, fino alla fase esecutiva / realizzativa tramite visite di sopralluogo in cantiere, terminando con il Collaudo delle opere pubbliche (con individuazione di Tecnici Collaudatori) e relativa Approvazione con Verifica dell'adempimento di tutti gli obblighi convenzionali.

Anche le istanze relative ai progetti di opere pubbliche realizzate dai privati vengono presentate attraverso lo Sportello Unico dell'Edilizia digitale.

In tal senso si riporta un elenco indicativo di alcune opere pubbliche eseguite o in corso di esecuzione:

- Risistemazione del parco pubblico e realizzazione campo da basket e campo da calcio di via Guardini.
- Realizzazione del Parco della Birona (via Perosi) 8.000 di area verde pubblica (in corso di esecuzione),
- Realizzazione Parco della Garbagnati (via Val D'ossola in corso di esecuzione)
- Realizzazione della palestra pubblica di Via Valosa di sotto (in corso di esecuzione)
- Realizzazione del centro civico di San Fruttuoso, in via Valosa di Sotto (in corso di esecuzione).
- Realizzazione del nuovo spazio polifunzionale in via Cederna (ex cotonificio in corso di esecuzione)
- Formazione dei nuovi Giardini ludici dei Boschetti Reali
- Realizzazione spazio coworking Via Silva (in corso di esecuzione)
- Nuova area verde e parcheggi Via Val Seriana
- Riqualficazione ex chiesa Tazzoli
- Nuovo parco giochi inclusivo Via Donizetti
- Realizzazione Chiosco del Parco della Boscherona (in corso di esecuzione)
- Riqualficazione area gioco bimbi Via Debussy (in corso di esecuzione)
- Rifacimento marciapiedi via Buonarroto (in corso di esecuzione)
- Rifacimento parcheggio area Stadio di Viale Sicilia
- Riqualficazione Piazza IV Novembre

Servizio SUAP e Sviluppo Economico

L'attività dell'Amministrazione in tema di sviluppo economico, sostegno alle imprese ed economia del territorio riveste un ruolo fondamentale, sia nella fase di definizione e scelta delle strategie territoriali, sia in quella di attuazione degli interventi messi in campo in stretta collaborazione e mediante il supporto e l'affiancamento degli attori privati locali e territoriali, associazioni di categoria, imprese, sistema sociale e culturale. In questo senso la politica pubblica è elemento imprescindibile per la promozione del territorio, la garanzia di servizi alla cittadinanza, il lavoro a famiglie e cittadini, il benessere collettivo.

Nel corso del mandato amministrativo si è fatto il punto sul ruolo della Pubblica Amministrazione che deve essere quello di creare le condizioni per agevolare e migliorare la connessione tra l'offerta territoriale e le diverse tipologie di domanda, nonché di favorire le migliori condizioni di fruizione del territorio, svolgendo

le azioni di propria competenza che coinvolgono tutti gli stakeholder locali presenti.

Il ruolo del SUAP è stato quello di creare le condizioni per agevolare e migliorare la connessione tra l'offerta territoriale e le diverse tipologie di domanda, svolgendo le attività di propria competenza compreso il coinvolgimento di tutti gli stakeholder locali presenti e delle istituzioni pubbliche interessate (Prefettura, Regione, VV.FF., ATS, Provincia, Questura, Associazioni rappresentative, CCIAA, ecc..).

In attuazione di quanto premesso l'Amministrazione comunale ha messo in campo una serie di azioni atte a garantire le condizioni migliori per l'attrazione di investimenti, l'insediamento di nuove attività produttive e al contempo "l'assistenza e il supporto" alle imprese già insediate.

Particolare attenzione è stata data alla semplificazione burocratica in quanto questa rappresenta un fondamentale elemento di attrazione degli investimenti e della localizzazione delle imprese, operazione passata anche attraverso il potenziamento dello strumento del SUAP, unico interlocutore tra il mondo dell'imprenditoria e i diversi soggetti dell'amministrazione pubblica coinvolti nella domanda di procedimento, a garanzia della riduzione dei tempi e delle procedure, strumento attivo ed efficace per la necessità di sintesi del complesso mondo dell'Amministrazione pubblica. Il SUAP è stato il mezzo mediante il quale l'ente pubblico ha assicurato l'unicità di conduzione e la semplificazione di quasi tutte le procedure inerenti l'insediamento produttivo di beni e servizi.

Nell'ambito della semplificazione burocratica è stata necessaria l'innovazione degli strumenti a supporto e la formazione su nuove competenze, pertanto costante è stata l'attività, singola o condivisa con altri enti, di formazione del personale attivo e di adeguamento continuo delle norme e procedure. Tale attività è stata particolarmente significativa durante l'emergenza epidemiologica caratterizzata da modifiche repentine delle previsioni normative di riferimento. Il grado di efficienza ed efficacia della azione amministrativa è sottolineato anche dalla quasi totale assenza di contenziosi, accompagnato da un incremento delle attività anche commerciali che si sono insediate in città.

Importante in questo mandato è stata l'attività di organizzazione degli eventi, le sagre/fiere per le quali si è proceduto con un coinvolgimento sempre più cospicuo anche dei quartieri periferici della città al fine di risvegliare l'interesse e la frequentazione di luoghi comunque interessanti anche a livello di offerta economica ma meno attenzionati rispetto al centro.

Per sostenere le politiche attrattive, sono tanti gli eventi in centro città che si è provveduto ad organizzare negli anni di mandato, manifestazioni di interesse sovra territoriale, tra le quali a titolo di esempio si indicano, il Fuori Gp, il "Christmas Monza", iniziativa che è andata sempre più crescendo e che grazie a scelte innovative e sfidanti nell'ultima edizione del 2021 ha registrato un notevolissimo successo di partecipazione e quindi di interesse per la città. Sono state registrate circa 160.000 presenze agli eventi.

Oltre alla gestione dell'attività ordinaria di competenza l'attività amministrativa ha affrontato un lavoro straordinario legato alla emergenza pandemica da Covid -19. Copiosa è stata la produzione normativa a vari livelli che ha riguardato la vita economica del paese e quindi anche del territorio monzese. Di conseguenza è stato necessario garantire l'esecuzione dei provvedimenti in modo tempestivo, efficace e coordinato con i diversi settori, uffici, enti, istituzioni che in diverso modo sono stati coinvolti nei diversi processi. E' stato oltremodo fondamentale curare l'azione di consulenza alle imprese che si sono rivolte numerose agli uffici comunali, garantire in sicurezza lo svolgimento delle attività anche su area pubblica del territorio, sviluppare in tempi strettissimi una piattaforma da rendere disponibile sul sito del comune riportante le attività con servizio a domicilio, poiché le chiusure imposte limitavano gli approvvigionamenti delle famiglie, cercando di mettere in campo sempre una grande capacità di reazione.

Significativo è stato anche il lavoro svolto per l'erogazione di risorse, attraverso bandi pubblici, alle imprese in sofferenza per l'impossibilità di far fronte alle spese fisse in chiusura o limitazione delle attività; per questo scopo è stato attuato il Bando "Formula Monza", oltre ad altre azioni come il Bando "Taxi/NCC" per supportare la mobilità e le imprese del settore, il progetto "MI ESPANDO" per l'occupazione suolo pubblico, il progetto "Monza Consapevole" per garantire in modo immediato e sicuro lo svolgimento di attività di controllo medico necessarie per le imprese.

Inoltre, pur in questo quadro di straordinarietà, non si è trascurato la cura delle attività legate alla adesione a bandi pubblici, considerati un ottimo motore di supporto all'azione amministrativa, provvedendo a dare esecuzione ai progetti già avviati ma con azioni ancora in corso, come quelle previste dal bando Sto@2020, oltre al progetto ATTRACT per l'insediamento delle nuove imprese ed avviandone di nuovi tra i quali il Progetto DUC - "Monza turns on the lights" per il distretto del commercio, finanziato da Regione Lombardia. Particolare attenzione è stata inoltre posta al settore del commercio sulle aree pubbliche, si è provveduto in primis ad adottare un Regolamento per la disciplina del commercio sulle aree pubbliche, aggiornato alle recenti normative, in linea con le nuove esigenze degli operatori. Era necessario sostituire il vecchio adottato nel 1986. Inoltre si è provveduto al rinnovo di tutte le concessioni mercatali, in esecuzione delle

normative nazionali e regionali successive alla Direttiva Bolkestein.

Settore Manutenzioni, Progettazioni, Sport

Servizio Manutenzioni

Durante il quinquennio 2017-2022 sono state riscontrate difficoltà in merito alla manutenzione degli immobili sia a livello edile che a livello impiantistico, riconducibili alla vetustà del patrimonio edilizio di competenza comunale ed alla contestuale necessità di garantire l'adeguamento normativo sia esso di carattere energetico, strutturale, igienico-sanitario ed antincendio.

Per far fronte a tali criticità sono state esaminate le esigenze dei singoli immobili, con particolare attenzione all'edilizia scolastica, in termini di urgenza e conseguentemente sono stati definiti gli interventi mirati di manutenzione straordinaria degli immobili, dando particolare attenzione alle tematiche relative all'efficientamento energetico ed alla messa in sicurezza di carattere strutturale. Tali interventi sono stati realizzati sia attraverso l'utilizzo delle somme stanziare annualmente dall'Amministrazione con la programmazione triennale sia attraverso l'acquisizione di finanziamento regionale e nazionale.

Rilevanti sono stati anche gli interventi di adeguamento dei plessi scolastici, a livello spaziale e funzionale, al fine di far fronte all'emergenza da COVID-19.

Al fine di gestire le emergenze di carattere edile ed impiantistico e far fronte prontamente alle richieste di intervento, sono stati attivati, negli anni, accordi quadro di manutenzione ordinaria differenziati per categorie funzionali con l'obiettivo di garantire un servizio maggiormente performante ed efficace.

Servizio Progettazioni

Manutenzione patrimonio E.R.P.

Il momento congiunturale attraversato in questi anni, segnato dall'emergenza pandemica ha condizionato l'ambito sia dal punto di vista dell'aumento della domanda che per la difficoltà ad aggiornare e riqualificare il patrimonio esistente a causa dell'esigua entità delle risorse disponibili.

Sono stati intercettati finanziamenti regionali che hanno consentito la riqualificazione dei 46 alloggi sfitti della FASE 10 (€ 1'050'000), la conclusione del recupero di FASE 8 (€ 150'000), l'avvio del recupero di alloggi transitori, l'adeguamento alla normativa UNI di oltre 150 unità abitative (€ 200'000) e interventi puntuali di abbattimento delle barriere architettoniche.

Mediante il canale di finanziamento PINQUA del PNRR è stato possibile avviare di concerto con ALER, un intervento di rigenerazione urbana per il quartiere San Donato, del valore di circa € 13'650'000, specificatamente rivolto all'area urbana di via Bramante da Urbino, con la riqualificazione del patrimonio residenziale pubblico costituito da 180 alloggi, oltre all'intervento sugli spazi aperti e strutture adibite alla socialità come la Cascina Maino.

Progettazione interventi sul patrimonio esistente e nuove opere.

Gli interventi eseguiti nel quinquennio fanno capo a diversi ambiti di intervento, nei quali sono suddivisibili le opere comprese nel P.T.LL.PP.

Edilizia scolastica: Sono stati progettati, appaltati, eseguiti, collaudati e consegnati per l'utilizzo gli interventi di ristrutturazione dei servizi igienici e spazi interni, oltre ad opere complementari per la scuola primaria Zara (€ 450'000) e per la scuola Puecher (€ 400'000). In merito all'intervento di restauro padiglione ex Borsa presso I.S.A. Villa reale, è stato affidato il servizio di progettazione e verifica del progetto, ed è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento, in corso di completamento il progetto esecutivo per il valore di € 7'962'000.

Edilizia cimiteriale: È stato ultimato l'intervento di realizzazione del campo 56 parte Ovest (€ 250'000) ed Est (€ 200'000) presso il cimitero urbano di via Foscolo, per concessioni doppie, famigliari da 6 posti ed aree per cappelle di famiglia. E in corso di esecuzione l'intervento di realizzazione degli ossari presso il cimitero di San Fruttuoso (€ 180'000).

Biblioteche: È stato progettato, appaltato, realizzato e consegnato all'esercizio il polo archivistico di via Monviso, per un totale di oltre 2,5 km. di archivio librario per Brianza Biblioteche e Città di Monza (€ 230'000). È in fase di ultimazione un intervento di adeguamento alla normativa di prevenzione incendi della biblioteca civica (€ 153'000) mentre è in corso di affidamento l'intervento di adeguamento della Biblioteca Ragazzi alla norma di prevenzione incendi (€ 250'000). È stato avviato un intervento di restauro della Biblioteca Civica per complessivi € 1'800'000, suddiviso in 2 lotti di cui è stato approvato il progetto definitivo del 1° lotto ed è in corso la progettazione del 2° lotto. È in corso di esecuzione l'intervento di ristrutturazione ed efficientamento energetico della Biblioteca di via Zuccoli (€ 430'000) finalizzato alla riqualificazione della struttura bibliotecaria con raddoppio della superficie dedicata, da 250 a 500 mq.

Teatro Manzoni: Sono stati effettuati vari interventi di adeguamento della struttura comunale, oltre che di riqualificazione funzionale. In primo luogo è stata effettuata e completata la bonifica dell'amianto in copertura (€ 230'000), è stato effettuato un intervento di adeguamento impiantistico generale, (€ 150'000), è stato effettuato un intervento di ristrutturazione della torre scenica mediante l'installazione di una nuova graticcia, nuovi sistemi di sollevamento delle scene, realizzazione di una nuova scala di accesso alla graticcia, (€ 130'000) la fornitura ed installazione di nuovo impianto audio e luci (€ 138'000) grazie all'ottenimento di finanziamenti regionali ex L.9 Regione Lombardia. È in corso l'intervento di sostituzione della caldaia.

Restauro monumenti: Sono state completate le attività progettuali per il restauro della Statua di Mosè Bianchi di Piazza San Pietro Martire, per cui è conclusa la procedura di affidamento (€ 42'000).

Arengario: Il Monumento dell'Arengario è stato al centro di considerazioni legate all'abbattimento delle barriere architettoniche e idoneità statica dell'edificio. Al fine di Ottenere le certificazioni necessarie per la funzione espositiva, è stata concordata con la Soprintendenza una campagna di indagine, in corso di ultimazione, del valore di € 105'000, in modo da identificare, sotto la guida del ministero preposto alla tutela dell'edificio storico, la possibile modalità attuativa dell'intervento.

Nuovo Hub Archivi Comunali: È stato completato il progetto definitivo per la realizzazione della struttura, che consente la realizzazione di importanti economie derivanti dalle attuali spese per le affittanze necessarie oggi per le stesse funzioni usufruendo di spazi privati. L'intervento, del costo di € 1'500'000 prevede 1'500 mq. Adibiti ad archivio dislocati su due piani, dotati dei necessari spazi direzionali a corredo.

Uffici Comunali: È stato completato il nuovo infopoint di Piazza Trento e Trieste, sistemando i 2 locali dedicati alla funzione con un intervento di restauro all'interno di Palazzo Studi per l'importo di € 70'000. È stato inoltre completato l'intervento di ristrutturazione della palazzina di via Enrico da Monza adibita ad uffici per il Settore Servizi Sociali dedicando i circa 400 mq. di superficie ad attività per la persona, con un intervento di circa € 270'000.

Servizio Sport

Per quanto riguarda il Patrimonio sportivo durante il quinquennio 2017-2022 sono stati realizzati i seguenti interventi:

- Riqualificazione e ammodernamento dei centri sportivi di proprietà Comunale con revisione delle tariffe di accesso.
- Ripristino dei custodi delle palestre pubbliche.
- Agevolazioni e sgravi ai privati al fine di permettere ed incentivare le ristrutturazioni.
- Incremento e migioria dell'offerta comunale ricreativa per i giovani in età scolastica, durante l'estate e i periodi di chiusura delle scuole.
- Adeguamento del Parco Reale quale sede naturale per gli sport outdoor.
- Creazione del Parco dello Sport presso l'area della Boscherona.
- Inoltre con l'obiettivo di implementare lo "Sport per tutti" il Servizio Sport ha proceduto alla:
- Valorizzazione del ruolo dell'associazionismo sportivo.
- Sottoscrizione di Protocolli d'intesa con le associazioni.
- Priorità alle associazioni monzesi nella gestione degli impianti sportivi comunali.
- Incentivi per quelle società sportive che hanno realizzato progetti finalizzati all'attività sportiva per i soggetti più fragili.

Per quanto riguarda la Valorizzazione dell'Autodromo, in accordo con l'Ente gestore, sono stati sviluppati i seguenti obiettivi:

- Mantenimento del GP di Formula 1.
- Sviluppo di una più proficua collaborazione con ACI e il Management dell'Impianto (SIAS).
- Riconoscimento e tutela del ruolo storico ed architettonico delle sopraelevate.
- Riconoscimento dell'impianto quale sede naturale di grandi eventi e incubatore d'impresa.

Il mandato è stato caratterizzato dagli anni della pandemia da COVID-19.

1) nella fase iniziale, non abbiamo mai abbandonato le società: costanti contatti da remoto, monitorando la loro situazione, raccogliendo esigenze, fornendo consulenze e supporto nonché fungendo da interfaccia con le istituzioni regionali e statali, compreso quelle sportive;

2) fasi successive: coinvolgimenti in un'ottica di progettazione partecipata per definire le modalità di riapertura degli spazi. Il metodo della progettazione partecipata, che ha caratterizzato tutta la durata dell'Assessorato nell'ottica del programma di mandato (Sport per tutti, valorizzazione dell'associazionismo)

si è rivelato ancora più vincente in presenza di una situazione, quale quella della pandemia, che non aveva precedenti, punti fermi e richiedeva grandi capacità di ascolto e di “fantasia progettuale”. Oltre ad aver progettato le modalità di riapertura (alternate a nuove chiusure) degli impianti, questo metodo ha consentito di costruire bandi per un’erogazione, con modalità trasparenti, di contributi mirati sulle specificità del territorio. Sono stati erogati contributi pari a € 200.000 a 45 associazioni sportive del territorio;

3) sono state gestite situazioni di crisi importante (che hanno coinvolto soprattutto gli impianti sportivi di Pia Grande e del Nei) con assegnazione della gestione che, nel rispetto delle procedure di trasparenza, ha saputo valorizzare realtà presenti sul territorio, evitando sospensione del servizio (oltre, evidentemente, a quelle direttamente già imposte con il lockdown).

CONCESSIONI A TERZI DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Nell’ambito della concessione a terzi di impianti sportivi si è giunti alla piena agibilità per Palazzetto dello Sport e Stadio, quest’ultimo recuperato (assieme al Monzello) dalle precedenti condizioni di degrado, che hanno restituito alla città due zone periferiche abbandonate a sé stesse e al disordine.

Rispetto all’obiettivo di mandato di uno sport praticato in sicurezza, oltre ai due interventi predetti, dopo anni di interventi tampone, è stato avviato un lavoro di studio complessivo del patrimonio impiantistico sportivo (mettendo in rete gli uffici del patrimonio, dell’impiantistica e dello sport), al fine - appunto - dell’acquisizione della piena agibilità. Interventi sull’impianto di via Paisiello a San Rocco (approvato progetto antincendio dal Comando VVF), sullo Stadio Sada (approvato intervento consolidamento strutturale tribuna € 150.000 più € 270.000, 00 finanziato con contributo regionale per la biglietteria e parcheggio), sul N.E.I. (approvato progetto € 400.000 antincendio dal Comando VVF).

Per l’impianto sportivo FORTI E LIBERI è stata realizzata la manutenzione straordinaria spogliatoi palazzetto basket per la somma di € 375.000 (progetto esecutivo 2016 - lavori settembre2017/maggio2018) - rifacimento completo pista atletica leggera € 430.000 (progetto esecutivo 2016 - lavori giugno2017/ottobre2017) - rimozione amianto e sistemazione depositi esterni € 20.000 (lavori 2019) - rimozione amianto, rifacimento copertura e adeguamento normativo palazzetto basket € 360.000 (inizio lavori previsto entro l’estate 2022).

Per il Campo da calcio Pro Victoria è stata fatta una riqualificazione centrale termica € 40.000 (lavori2022). Il bocciodromo comunale di via Rosmini, che affrontava da anni la crisi del mondo delle bocce, ha trovato una nuova rivitalizzazione con un affidamento a una società di sport per disabili che, attivando una rete di altre società sportive e sociali, ha ridato vita all’impianto con iniziative socioculturali e, in tal modo, ha rilanciato il gioco delle bocce non solo per la classica utenza anziana ma anche con utenza rivolta al mondo della disabilità.

GESTIONE DIRETTA PALESTRE E IMPIANTI SPORTIVI

Consolidata l’assegnazione delle palestre mediante procedura trasparente, impostata sulla coprogettazione: in tal modo si è voluto sommare la trasparenza con la definizione di contenuti tarati sulle specificità del territorio.

In piena applicazione del Programma di mandato (Sport per tutti e sport in sicurezza) è stato avviato un programma di riqualificazione delle strutture, gestendo la riallocazione delle società che occupavano le palestre oggetto dei lavori mediante progettazione partecipata: dopo tanti anni finalmente è stato avviato in molte palestre una ristrutturazione alcune delle quali in fase di ultimazione:

- ELISA SALA € 940.000 - manutenzione straordinaria e adeguamento normativo scuola, palestra e spogliatoi - 2021/2022
- ZUCCHI € 200.000 - rifacimento pavimentazioni sportive palestre - progettazione esecutiva in fase di ultimazione - previsione lavori estate 2022
- ARDIGO’ € 600.000 - manutenzione straordinaria e adeguamento normativo palestra e spogliatoi (progetto esecutivo 2016 - lavori marzo2018/ottobre2018) più manto di copertura della palestra per € 70.000.
- MANZONI € 150.000 - rifacimento pavimentazione sportiva (progetto esecutivo 2017 - lavori febbraio2018-ottobre2018)
- ZUCCHI € 500.000 - seguiti dall’ufficio manutenzione immobili - manutenzione straordinaria e adeguamento normativo palestre e spogliatoi - lavori 2020/2021
- BONATTI € 600.000 - seguiti dall’ufficio manutenzione immobili - manutenzione straordinaria e adeguamento normativo palestra e spogliatoi (progetto esecutivo 2016 - lavori 2019)

- RUBINOWICZ € 180.000 - seguiti dall'ufficio manutenzione immobili - manutenzione straordinaria e adeguamento normativo palestra e spogliatoi - 2021
- SALA LETTURA NEI € 40.000 RIFACIMENTO MANTO DI COPERTURA
- LEONARDO DA VINCI manto di copertura della palestra per € 60.000.
- CENTRO SPORTIVO NEI installazione impianto di videosorveglianza € 40.000

All'interno del Parco di Monza c'è stato il recupero della Cascina San Fedele, grazie sia ad un partenariato che l'ha trasformata in luogo di riferimento per tutta la Regione, sia alla gestione da parte prima della Federazione Italiana di Atletica leggera nazionale, poi del Comitato Regionale Lombardia sempre della Federazione Italiana di Atletica Leggera.

Inoltre è stata stipulata la prima convenzione per la manutenzione del Nordic Walking Park, nel Parco di Monza, con i suoi 5 percorsi: introdotto grazie ai fondi di Expo, con questa convenzione si garantisce la gestione e manutenzione, valorizzando il ruolo di una società di base, di uno sport innovativo quale il Nordic Walking, di facile pratica, che richiama appassionati da tutta Europa, consentendo di vivere appieno la palestra a cielo aperto che è il Parco di Monza.

PROMOZIONE DELLO SPORT

Proseguita assegnazione contributi diretti e indiretti a società di base mediante procedura trasparente:

2017/2018: diretti € 58.250,00 - indiretti € 100.527,60 (tot. 158.777,60)

2018/2019: diretti € 63.250,00 - indiretti € 105.993,20 (tot. 169.243,20)

2019/2020: diretti € 66.600,00 - indiretti € 117.660,80 (tot. 184.260,80)

2020/2021: diretti € 59.577,90 - indiretti e 120.140,40 (tot. 179.718,30)

2021/2022 alla data odierna erogati contributi solo alle associazioni che svolgono attività natatorie a favore di persone con disabilità: contributi diretti € 24.190,00 contributi indiretti (spazi acqua) € 111.804,80. Gli altri contributi verranno erogati nel corso dell'anno in seguito all'approvazione del Bilancio di previsione.

Sport e inclusione: è stato un altro elemento importante dell'attività dell'Assessorato, in coerenza con gli obiettivi del programma di mandato (incentivi per quelle società sportive che propongono progetti finalizzati all'attività sportiva per i soggetti più fragili), obiettivo già valorizzato parlando di impianti in concessione a terzi.

Rispetto ai fondi erogati sia diretti che indiretti alle società sportive che svolgono attività sportive a favore di persone con disabilità, fondi erogati gestendo convenzioni basate su progetti mirati, il numero delle società coinvolte nell'attività natatoria è passato da 5 nella stagione 2017/2018 a 7 nella stagione 2020/2021 e 2021/2022.

L'attenzione al mondo della disabilità ha fatto un salto qualitativo portando alla sottoscrizione di una convenzione che coinvolge una rete composta da: amministrazione comunale (con il lavoro integrato dei Settori Sport, Servizi Sociali e Istruzione), scuole pubbliche e private, associazioni sportive non solo rivolte a persone con disabilità. Il progetto alla base della convenzione mira a programmi di sport inclusivo, mediante la formazione degli insegnanti, la presenza degli istruttori delle società sportive nelle scuole e la condivisione di attività, nelle società sportive, tra atleti normodotati e disabili. Dal progetto "All Inclusive" della stagione sportiva 2017/2018 che ha scritto il progetto, creato le sinergie e la struttura tecnica del programma, e coinvolto inizialmente 5 associazioni sportive; al progetto "Inclusive Future" arrivato a coinvolgere 11 associazioni sportive e proporre programmi di sport inclusivo: nella Scuola dell'Infanzia a 380 bambini di cui 22 con disabilità per un totale di 17 programmi motorio-sportivi; nella Scuola Primaria a 750 bambini di cui 20 con disabilità per un totale di 34 programmi motorio-sportivi.

Questa Amministrazione, prima della pandemia, ha adottato una metodologia importante, incontrando i cittadini mediante le Giunte Itineranti nei quartieri. Da tale confronto è emersa una profonda necessità, coerente con il Programma di mandato (Sport per tutti), di pratica sportiva al di fuori degli impianti e con modalità più informali (procedure di accesso, prenotazioni, etc). È stato avviato pertanto il progetto di Sport di Strada (street sport), oggi presente nei giardini pubblici di San Rocco, San Donato, Centro Civico Libertà, Via Tolomeo e Centro Sportivo NEI. In questi luoghi vengono praticate le discipline del calcio, calcetto, basket, pattinaggio, pallavolo, tennis tavolo, attività motorie (ginnastica e ballo/gioco) e panna (calcetto 2 vs 2). La pratica dello sport è gestita direttamente dalle società sportive, così come altre associazioni ricreative utilizzano gli spazi a verde per le loro attività e tutte le associazioni assicurano, assieme agli esercizi pubblici vicini, la manutenzione dei giardini e la collaborazione con il vigile di quartiere per aumentare la sicurezza del territorio.

Con il Progetto "Una Via per l'Estate" (all'interno del più ampio progetto "Una Via per la città"), con il quale è stata data applicazione al programma Ministeriale su Sport all'aperto e giovani durante le fasi di

lockdown, Monza ha potuto così garantire la pratica sportiva all'aperto durante il periodo di chiusura degli impianti al chiuso e degli oratori.

Questa metodologia di progettazione partecipata ha consentito di portare a compimento anche altri due progetti da tempo attesi in città:

- quello legato al parco della Boscherona, garantendo la riqualificazione di un'area periferica da troppi anni abbandonata a sé stessa;
- la creazione di uno skatepark, per cui è stata appena conclusa la fase di progettazione tecnica, che troverà naturale collocazione nello spazio a suo tempo utilizzato solo per il Bocciodromo.

Settore Ambiente, Energia, Manutenzione cimiteri

Ciclo Integrato dei Rifiuti. Nel periodo si è verificata una importante fluttuazione dei prezzi (di trattamento) e dei corrispettivi (inerenti le cessioni) delle frazioni differenziate di rifiuto, legate a condizioni di mercato internazionale ed alla saturazione degli impianti di trattamento (e relative filiere) con difficoltà anche ad individuare gli impianti. Si è operato sia promuovendo gare con durate più limitate nel tempo, che rivedendo decisioni già assunte in termini di adesione a convenzioni nazionali.

Nel 2021 si è concluso il Contratto n° 206/2009 di rep. Servizi di Igiene Urbana la cui gestione ha portato - durante il mandato amministrativo - ad ampie controversie col contraente (Sentenza 595/2020, Atto p.g. 103050/2020) ed è stato avviato il nuovo Contratto 513-2021, in esito alla procedura di gara avviata nel 2018 (Bando di gara in atti n° 173595/2018).

Durante il periodo di emergenza sanitaria i servizi di igiene ambientale sono stati rimodulati sia introducendo raccolte specifiche legate alla gestione sanitaria, che sperimentando modalità di raccolta domiciliare aggiuntive; sono state mutate le modalità di accesso in piattaforma ecologica comunale (con modalità telematiche), e sono state effettuate igienizzazioni e sanificazioni specifiche per le aree verdi attrezzate.

I cimiteri comunali non hanno evidenziato criticità, pur sottoposti a notevole pressione: nel 2020 i servizi funerari svolti a Monza hanno avuto un incremento del 39,55% rispetto al 2019; le cremazioni si sono incrementate del 53,24% arrivando a rappresentare il 51,16% della tipologia prescelta (40,08% nel 2017) mentre le sepolture tradizionali si sono incrementate del 28,20%

Al contempo alcuni distacchi intervenuti presso il Corpo Loculi Monumentale "Stacchini" del Cimitero Urbano, hanno portato all'attivazione di immediati interventi di qualificazione ed ad un complessivo progetto di riqualificazione volto a ripristinarne appieno la funzionalità ed il valore culturale.

Settore Mobilità, Viabilità, Reti

Viabilità urbana

Le principali criticità affrontate sono state legate alla verifica straordinaria dei ponti stradali, avviata dal 2018, che hanno coinvolto i 48 ponti cittadini, portando alla chiusura immediata del Ponte "Colombo" poi demolito e ricostruito come ponte "Talamoni". Ad una prima verifica visiva sono seguite analisi di dettaglio che stanno portando ad identificare gli interventi necessari su altri 5.

Settore Servizi Sociali

Servizi sociali: le principali criticità riscontrate e soluzioni realizzate sono di seguito rappresentate:

Criticità:

1. Frammentarietà dei servizi e degli uffici
2. Aggiornamento degli appalti/convenzioni in essere
3. Morosità Servizi Abitativi Pubblici
4. Debito fuori Bilancio
5. Incremento del numero degli studenti con disabilità
6. Soluzioni abitative idonee

Soluzioni realizzate:

1. Sono stati modificati l'Organigramma e il Funzionigramma del Settore con l'inserimento 1 PO Tecnica dei Servizi Sociali e 1 PO Amministrativa dei Servizi Sociali, al fine di favorire una maggior omogeneità di intervento dal punto di vista tecnico nelle differenti aree e servizi di azione, e migliorare i flussi comunicativi area tecnica - area amministrativa con revisione di tutti i fogli amministrativi/documentazione per la richiesta di attivazione di servizi ed attivazione di controlli

- a campione. È stata operata una razionalizzazione del personale e della sua dislocazione mantenendo la qualità dei servizi anche con una diminuzione del numero di dipendenti.
2. Si è proceduto ad espletare tutte le gare in scadenza/in proroga, nel rispetto del codice degli appalti e del codice del terzo settore (in caso di convenzionamenti con forme associative), coinvolgendo le Alte Professionalità nella stesura dei capitolati in modo da garantire maggior armonia dei servizi, suddivisi per area di intervento (CDD, Assistenza Educativa Scolastica, Tutela minori, Centro Polifunzionale di via Raiberti, Centro Diurno Ergoterapico, Piano Freddo, Trasporto persone con disabilità) e ottenendo anche risparmi da ribassi di gara, rimettendo in circolo danari per altri fabbisogni.
 3. Si è dato avvio all'operazione morosità relativa ai Servizi Abitativi Pubblici che ha consentito di incassare il 30% delle morosità, e di provvedere ad una rateizzazione del 50%, sistematizzando l'attività di riscossione e recupero dei mancati pagamenti a mezzo solleciti, intimazioni, messa a ruolo. In alcuni casi si è proceduto con l'esecuzione di sfratti, in stretto raccordo con i Servizi Sociali, per i super morosi, assegnatari da svariati anni.
 4. È stata approvata dal Consiglio Comunale delibera di riconoscimento del debito fuori bilancio nel 2018 di € 1.700.000,00 nei capitoli del Servizio Sociale afferenti a rette di frequenza presso strutture residenziali per anziani, rette di frequenza presso strutture residenziali e semiresidenziali per disabili e rette di comunità per minori, con piani di rateizzazione per i diversi creditori con durata massima di tre anni, così come previsto dalla normativa, con buona soddisfazione da parte dei fornitori.
 5. Si è proceduto ad un ampliamento di circa 20.000 ore dell'appalto dei servizi di Integrazione Scolastica disabili al fine di dare risposta al bisogno emergente, con una sempre maggior integrazione con gli istituti scolastici del territorio pubblici e privati, istituendo il tavolo con i Dirigenti scolastici.
 6. Sono stati razionalizzati gli interventi di sostegno all'emergenza abitativa, con una progressiva riduzione delle ospitalità improprie presso Residence, verso interventi volti a favorire il perseguimento del maggior livello di autonomia possibile (Contributi caparre, sostegno all'affitto sul libero mercato, convenzione con soggetto del terzo settore per progetti di ospitalità temporanea, Servizi Abitativi Transitori e Alloggi Sociali, con l'inserimento di un appartamento dedicato a genitori separati in linea con il programma di mandato) anche attraverso una stretta relazione Servizi Sociali e Servizi Abitativi e l'integrazione dei servizi casa-lavoro-reddito.
Da sottolineare infine l'evento imprevisto ed affrontato della pandemia da Covid-19 con le conseguenti criticità dal punto di vista economico e sociale.
Nato nei primi giorni di marzo 2020 come progetto allargato, in grado di garantire un primo aiuto ai cittadini in casa per il lockdown, #NoicisiAMO è proseguito nel tempo, consolidando le azioni legate all'emergenza ma sviluppando, in parallelo, anche iniziative specifiche legate alla ripartenza e alla ripresa. Si segnalano in particolare le seguenti iniziative:
 - Emergenza Anziani: Interventi di prossimità in favore di anziani, in collaborazione con diversi soggetti del terzo settore;
 - Contributi affitti sul libero mercato (nr. 1.100 famiglie coinvolte - € 1.632.000 erogati);
 - Buoni Spesa alimentari (nr. 2300 famiglie coinvolte - € 1.451.000 erogati, di cui 148.000 ottenuti come miglioria in sede di gara);
 - Ragazzi Noi Ci SiAmo: Erogazione di contributi finalizzati all'iscrizione di adolescenti ad attività culturali, ricreative e sportive per favorire la socializzazione e ri-socializzazione dopo il periodo di chiusura dovuto al COVID (nr. 1.393 bambini/ragazzi coinvolti - € 415.000 erogati);
 - Gestione a livello di Ambito Territoriale delle misure Protezione Famiglia/Pacchetto Famiglia volte a sostenere il pagamento degli affitti sul libero mercato e l'acquisto di strumenti tecnologici, con contributo incrementato di una quota legata al Fattore Famiglia Lombardo, in linea con il programma di mandato.

Politiche Giovanili, Centri Civici e Partecipazione, Pari Opportunità, Volontariato e Migranti

Relativamente all'area Politiche Giovanili, Centri Civici e Partecipazione, Pari Opportunità, Volontariato e Migranti, si segnalano:

- l'apertura dello sportello informagiovani "Strategia Giovani" al fine di dare una risposta all'aumento della disoccupazione giovanile;

- il finanziamento del progetto Responsabilmente giovani finalizzato a contrastare l'aumento dei comportamenti a rischio legati all'uso di alcool e droghe;
- l'adozione di una strategia di comunicazione maggiormente *user oriented* con un linguaggio immediato, chiaro e veloce così da informare e coinvolgere i giovani rispetto alle opportunità che la città di Monza offre loro;
- una sempre maggior capacità di reperire risorse economiche attraverso partecipazione a bandi regionali e ministeriali;
- la riorganizzazione dell'Ufficio Partecipazione per garantire un migliore servizio al cittadino e alle Consulte;
- l'utilizzo di incontri da remoto per i corsi civici e le riunioni delle Consulte al fine di garantire la partecipazione dei cittadini anche durante il periodo della pandemia;
- l'introduzione della figura del Coordinatore di Consulta designato all'interno degli iscritti per dare slancio a una maggiore autonomia alle Consulte, con l'attivazione di un percorso di formazione per i Coordinatori delle Consulte di quartiere per una maggiore consapevolezza del processo partecipativo;
- l'utilizzo del Centro Civico Cederna quale sede temporanea della Biblioteca Cederna al fine di garantirne l'apertura durante i lavori di ristrutturazione;
- la prosecuzione dell'adesione al sistema di accoglienza SAI - sistema di accoglienza e integrazione - integrando il progetto di accoglienza ordinaria per persone adulte (n. 36 posti) e con quello dei Minori Stranieri Non Accompagnati (n. 9 posti) con un ulteriore ampliamento rispetto ai n. 45 posti in seguito alle emergenze Afghanistan e Ucraina.

Settore Bilancio, Programmazione Economica, Tributi

Servizio Politiche Fiscali e Finanziarie

Tassazione locale

La Legge n. 205/2017 ha previsto la sospensione delle deliberazioni comunali per la parte in cui aumentano i tributi e le addizionali attribuite ai medesimi Enti, con la sola eccezione delle tariffe relative all'imposta di soggiorno e della Tassa sui rifiuti, quest'ultima in ragione dell'obbligo di copertura integrale dei costi.

A partire dall'anno 2019 non è stata più prorogata la sospensione delle deliberazioni comunali.

A partire dall'anno 2020 è stata abrogata la Tasi e sono state introdotte la nuova IMU di cui alla Legge 160/2019 in luogo dell'IMU quale componente della IUC, nonché la nuova disciplina, dettata da Arera, riguardante la redazione del Piano finanziario e l'individuazione dei costi da coprire con il prelievo sui rifiuti. Con riferimento all'imposizione immobiliare, già dall'anno 2013 non è più dovuta l'IMU per l'abitazione principale e relative pertinenze, mentre rimangono soggetti al pagamento dell'IMU le abitazioni principali appartenenti alle categorie A1, A8 e A9 e relative pertinenze, in tal senso nulla è cambiato con la nuova IMU.

Per quanto riguarda l'Addizionale Irpef a decorrere dal 1/01/2015 viene applicata un'aliquota unica e la soglia di esenzione per i soli contribuenti con reddito imponibile complessivo determinato ai fini IRPEF non superiore a € 18.000,00. A partire dal 2020 la soglia di esenzione è stata abbassata ad €. 12.000,00.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 816 della Legge 160 del 27 dicembre 2019, a decorrere dal 2021 è stato istituito il "Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" (denominato "canone unico"), che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità, il diritto sulle pubbliche affissioni ed il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è disciplinato dal Regolamento approvato dal Consiglio Comunale e dalle tariffe approvate dalla Giunta, quest'ultime definite, per il 2021, in modo tale da assicurare l'invarianza del prelievo.

Regolamenti

Nel periodo 2017-2022 il Servizio Politiche Fiscali e Finanziarie ha predisposto gli aggiornamenti dei regolamenti comunali di competenza, in ragione delle più significative novità normative che necessitavano dell'adeguamento dei predetti regolamenti.

In particolare, sono stati approvati i regolamenti concernenti la nuova IMU e il Canone unico patrimoniale, entrate comunali entrambe istituite e disciplinate dalla Legge 160/2019.

Nel 2019 è stato approvato il Regolamento di disciplina delle entrate tributarie, oggetto di successive modifiche intervenute a seguito monitoraggio delle esigenze manifestate dall'utenza nel corso del primo anno di applicazione dello stesso.

Rapporto con l'utenza

A seguito dell'approvazione del Regolamento di disciplina delle entrate tributarie, sono state attivate o in alcuni casi è stato dato maggiore impulso, procedure finalizzate ad un più agevole ripiano delle situazioni debitorie dei contribuenti.

In particolare, è stato introdotto il ravvedimento lungo e sono stati disciplinati compiutamente gli istituti della compensazione e dell'accollo dei debiti tributari; è stata altresì disciplinata in modo sistematico la possibilità di rateizzazione degli accertamenti tributari.

Sono stati puntualmente adottati provvedimenti finalizzati alla riduzione della Tassa sui rifiuti 2020 e 2021 ed all'esenzione della Tosap 2020 e del Canone unico 2021, in favore di quelle categorie di contribuenti colpite dall'emergenza epidemiologica.

Cassetto fiscale del contribuente

A partire dal 2021 è stata avviata l'elaborazione ed implementazione di un cassetto fiscale del contribuente. Il Cassetto fiscale consente ai cittadini di poter visionare lo stato dei propri pagamenti Tari ed Imu ed in futuro anche del Canone unico, di controllare la propria posizione dichiarativa della Tassa sui rifiuti, di visionare i documenti che l'ufficio caricherà nella gestione documentale.

Inoltre il cassetto fiscale prevede la pubblicazione di modulistica editabile che potrà essere compilata ed inviata all'ufficio direttamente dal cassetto stesso, in modo tale da sviluppare la digitalizzazione documentale; mediante il cassetto l'ufficio potrà inviare avvisi e pro-memoria ai contribuenti, ad esempio con riferimento a scadenze di versamento e adozione di nuove aliquote e tariffe.

Infine sul cassetto è pubblicato un calcolatore IMU che consente la generazione dei modelli F24 necessari per il relativo versamento.

Recupero evasione

ANNO 2017	Accertamenti competenza	Riscossioni competenza	% riscossioni su accertamenti
Recupero evasione ICI/IMU	2.603.120,98	978.352,26	37,58%
Recupero evasione Tarsu/Tia/Tari	1.956.859,81	1.269.976,24	64,90%
Recupero evasione Cosap/Tosap	244.741,00	0,00	0
Recupero evasione altri tributi	226.797,33	35.013,32	15,44%
Totale	5.031.519,12	2.283.341,82	45,38%

ANNO 2018	Accertamenti competenza	Riscossioni competenza	% riscossioni su accertamenti
Recupero evasione ICI/IMU	3.932.418,14	1.992.904,10	50,68%
Recupero evasione Tarsu/Tia/Tari	2.443.170,02	2.200.907,00	90,08%
Recupero evasione Cosap/Tosap	152.872,00	15.529,85	10,16%
Recupero evasione altri tributi	207.136,00	30.525,85	14,74%
Totale	6.735.596,16	4.239.866,80	62,95%

ANNO 2019	Accertamenti competenza	Riscossioni competenza	% riscossioni su accertamenti
Recupero evasione ICI/IMU	3.332.884,42	1.410.739,40	42,33%
Recupero evasione Tarsu/Tia/Tari	2.316.196,73	1.459.966,77	63,03%
Recupero evasione Cosap/Tosap	159.281,00	6.086,15	3,82%
Recupero evasione altri tributi	184.599,60	10.680,05	5,79%
Totale	5.992.961,75	2.887.472,37	48,18%

ANNO 2020	Accertamenti competenza	Riscossioni competenza	% riscossioni su accertamenti
Recupero evasione ICI/IMU	2.672.421,68	628.748,92	23,53%
Recupero evasione Tarsu/Tia/Tari	1.002.214,66	523.300,81	52,21%
Recupero evasione Cosap/Tosap	205.144,00	69.088,05	33,68%
Recupero evasione altri tributi	301.514,61	64.360,73	21,35%
Totale	4.181.294,95	1.285.498,51	30,74%

ANNO 2021	Accertamenti competenza	Riscossioni competenza	% riscossioni su accertamenti
Recupero evasione IMU	2.674.185,76	94.865,23	3,55%
Recupero evasione ICI	28.067,75	28.062,60	99,98%
Recupero evasione TASI	25.391,44	556,52	2,19%
Recupero evasione Tarsu/Tia/Tari	1.019.790,51	348.230,21	34,15%
Recupero evasione Cosap/Tosap	162.422,91	30.841,00	18,99%
Recupero evasione Pubblicità	220.738,00	41.655,00	18,87%
Recupero evasione altri tributi	3.000,00	3.000,00	100,00%
Totale	4.133.596,37	547.210,56	13,24%

Servizio Bilancio e Programmazione economica

Obiettivo prioritario è sempre stato l'applicazione corretta dei principi contabili introdotti dal D.lgs. n. 118/2011 nell'elaborazione dei documenti contabili fondamentali sia finanziari che economico-patrimoniali. La gestione è improntata ai principi contabili della programmazione, della contabilità finanziaria, della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato. Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Gestione emergenza Covid -19

L'attività del Servizio Bilancio si è svolta dal 2017 al 2022 nel rispetto delle tempistiche e della normativa vigente nonostante l'emergenza COVID che dal 2020 è ancora in corso, con un continuo adeguamento alle numerose norme emanate a livello Statale per far fronte all'emergenza sanitaria.

In modo particolare, Il Comune di Monza nel 2020 si è avvalso della facoltà di procedere alla sospensione della quota capitale di mutui in corso di ammortamento con istituti bancari e della facoltà di rinegoziazione di alcuni mutui in corso di ammortamento con Cassa Depositi e Prestiti SpA, al fine di disporre di liquidità aggiuntiva per sostenere la riduzione delle entrate e le maggiori spese conseguenti agli effetti indotti dalla diffusione del COVID-19.

Particolare impegno è stato profuso nella corretta contabilizzazione, gestione e rendicontazione dei Fondi Covid.

Complessivamente le risorse gestite ammontano ad oltre 14 milioni di euro nel 2020 e oltre 10 milioni nel 2021.

Situazione di Cassa

Nell'esercizio 2017, per momentanea carenza di disponibilità di cassa da fondi liberi, si è provveduto ad impiegare 6,3 mln di euro di somme a specifica destinazione che erano depositate, conformemente alla normativa vigente, Fuori Tesoreria. Entro l'anno le suddette giacenze vincolate sono state ripristinate. L'utilizzo dei fondi a specifica destinazione ha consentito di non dover ricorrere all'anticipazione di tesoreria e, quindi, di non dover pagare al Tesoriere interessi passivi, derivandone un beneficio in termini di minori spese correnti.

Negli anni dal 2018 al 2021 non c'è stata alcuna criticità riguardo alla disponibilità di cassa.

Nuovo Regolamento di Contabilità

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 98 del 15/11/2018 è stato approvato il nuovo Regolamento di Contabilità del Comune di Monza adeguato alla nuova normativa della Contabilità Armonizzata (il precedente Regolamento risaliva all'anno 2008).

Il Regolamento è stato in alcune parti modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 28/10/2019.

Affidamento del servizio di tesoreria e cassa

Nel 2019 la procedura di gara Aperta bandita per l'affidamento del servizio per il periodo 1/01/2020 - 31/12/2024 è andata deserta.

È stato pertanto necessario, per l'anno 2020, prorogare il contratto vigente con il Tesoriere, nell'attesa di espletare una nuova gara.

È stata poi elaborata una nuova convenzione ed espletata una nuova gara.

Nel 2020 è stata aggiudicata la gara per l'affidamento del servizio di Tesoreria e cassa del Comune di Monza per gli anni 2021/2025 ed è stato firmato il relativo contratto di servizio.

Affidamento del servizio per gli adempimenti IVA

Nel 2020 è stata aggiudicata la gara per l'affidamento del servizio degli adempimenti IVA del Comune di Monza a società esterna.

Sviluppo e consolidamento del Management Planning in contabilità finanziaria

Nell'anno 2019 è stato sviluppato con la software house di contabilità il modulo MP (Management Planning) che ha consentito una maggiore efficienza nell'inserimento delle previsioni di bilancio da parte degli Uffici comunali in modalità decentrata.

Tale modulo consente la visualizzazione di tutti i capitoli di bilancio per obiettivo strategico, operativo e gestionale, mantenendo il controllo sulla unità organizzativa legata al capitolo e alle missioni/programmi di contabilità finanziaria, compresa la struttura del piano integrato dei conti, consentendo l'estrazione di dati al fine di produrre, in modo integrato, documenti relativi agli strumenti di programmazione (dal DUP al Bilancio di Previsione con tutte le relative variazioni, al PEG e relative variazioni), fino ai documenti di rendicontazione (Rendiconto di gestione e Stato di attuazione programmi).

L'attività aggiornamento delle codifiche nel Management Planning viene svolta periodicamente durante tutto l'anno anche a seguito delle modifiche nella struttura organizzativa del Comune, che comporta la conseguente modifica degli obiettivi gestionali.

Tale sistema è ormai entrato a regime nell'operatività del Comune ed ha consentito un "salto di qualità" rispetto alla modalità di lavoro precedente.

Trimestralmente, vengono estratti dall'applicativo e resi disponibili a tutti gli Uffici comunali i dati finanziari esponendoli per obiettivo operativo e con il dettaglio per obiettivo gestionale.

Sviluppo Siope Plus - Gestione fatture elettroniche in PCC

Negli anni dal 2019 al 2021 l'evoluzione normativa ha introdotto e reso obbligatorio l'utilizzo delle piattaforme Siope Plus e PCC (Piattaforma Certificazione Crediti del MEF) che sono tra di loro integrate.

Nel 2019 è stata fatta l'analisi e la verifica delle incongruenze tra banca dati PCC e la contabilità comunale. Si è proceduto al riallineamento delle due banche dati attraverso la correzione manuale e informatica dei dati errati in PCC.

Con il supporto della software house di contabilità, sono state analizzate e risolte con l'implementazione informatica dei flussi, le problematiche relative all'integrazione tra Siope Plus e PCC.

È entrata ormai a regime l'attività di invio alla PCC delle comunicazioni relative alla contabilizzazione delle fatture e comunicazione delle scadenze.

Tale allineamento consente che vengano elaborati correttamente da PCC gli indicatori di "tempestività dei pagamenti" e di "tempo medio di pagamento".

Sono state anche adottate misure organizzative idonee al fine di consentire al Comune di rispettare il target degli indicatori previsto dalla normativa.

Sviluppo PagoPa

Negli anni dal 2019 al 2021 l'evoluzione normativa ha introdotto e reso obbligatorio l'utilizzo della piattaforma Pago PA.

Tale nuovo sistema ha modificato la modalità di lavoro di molti uffici ed ha richiesto il contributo attivo della Ragioneria Comunale e dei Sistemi informativi. Le procedure di attivazione del sistema Pago PA si sono rivelate particolarmente farraginose.

Già dal 2019 l'ufficio Ragioneria ha proceduto a censire presso AGID tutti i conti correnti del Comune di Monza sui quali potrebbero potenzialmente transitare i pagamenti con Pago PA.

Nell'anno 2019 è stato attivato il Modulo DEPAG integrato con la Contabilità Finanziaria e il programma Fatturazione.

Sempre nell'anno 2019 è stato attivato dall'Ufficio Edilizia il software per la gestione delle pratiche edilizie e gli incassi con PagoPA.

Dal 2019 al 2021 sono stati configurati su MyPay di Regione Lombardia n. 96 voci di entrata per l'incasso dei servizi tramite Pago PA.

I Partners tecnologici del Comune di Monza ai fini PagoPA sono stati:

- Maggioli Spa, per le Multe della Polizia Locale;
- Unione Italiana delle Camere di Commercio, per i diritti pratiche SUAP;
- Regione Lombardia - My Pay, per le altre tipologie di servizi.

Il Comune di Monza nell'anno 2021 ha partecipato all'avviso pubblico finalizzato alla digitalizzazione ed innovazione dei Comuni Italiani, al fine di poter beneficiare dei contributi del Fondo Innovazione. A tale fine:

- per PagoPA sono stati codificati 56 servizi di incasso nel rispetto della tabella tassonomica PagoPA e concludendo l'attività per 49 di essi;
- per AppIO sono stati integrati n. 11 servizi digitali;
- per l'accesso con Spid sono stati abilitati n. 2 servizi;
- per l'accesso con CIE è stato abilitato n. 1 servizio.

Per la conservazione a norma delle somme dovute al Comune di Monza Pago PA sono state richieste a Regione Lombardia le estrazioni di RT (Ricevute Telema che) e RPT (Richieste Pagamento Telema che) relative al periodo dal 2018 al settembre 2021. Il flusso è stato inviato all'Ufficio Protocollo per l'invio in conservazione. È in corso l'iter procedurale per la contrattualizzazione con soggetti diversi dal Tesoriere comunale dell'utilizzo di POS evoluti per l'incasso dei dovuti PagoPA. Il Tesoriere Comunale ha già reso disponibili i propri POS PagoPA, ma dal punto di vista informatico esistono sul mercato soluzioni più evolute e più adatte alle necessità tecniche e operative del Comune di Monza.

Sviluppo funzionalità della procedura di contabilità analitica

Nell'anno 2020 si è proceduto allo sviluppo della procedura di contabilità analitica come strumento di analisi per centri di costo. L'obiettivo ha come finalità quella di fornire alla Direzioni, mediante reportistica nei formati ritenuti più utili con condivisione e pubblicazione su intranet, strumenti per la corretta determinazione delle tariffe relative ai servizi erogati all'utenza, ovvero di strumenti in grado di supportare scelte make or buy in materia di gestione dei servizi comunali, ma anche per analisi in reportistica richiesta con frequenza dall'ente per rimborsi, valutazione di opportunità, rendiconti e altro.

L'attività ordinaria svolta negli ultimi anni ha permesso di rilevare quanto sia indispensabile che l'ente nella scelta di modifiche su condizioni contrattuali, nuovi fornitori, indicazioni per fatturazione elettronica, tenga presente gli aspetti tecnici relativi alla contabilità finanziaria ed analitica.

Nel 2020 l'obiettivo è stato quello di sviluppare la contabilità analitica per il costo del personale.

Sono state pianificate e strutturate le attività necessarie al caricamento in contabilità analitica dei dati provenienti dal software di gestione del personale (con riferimento ai dati che in contabilità economico-generale sono esposti sotto il centro di costo "personale da ripartire").

È stato studiato il formato del tracciato informatico necessario ad importare i dati. Tale lavoro ha consentito di produrre report con dati aggregati in formato diverso.

Nel 2021 l'obiettivo è stato invece quello di implementare la contabilità analitica per le utenze. È stata effettuata la mappatura, aggiornamento, verifica e controllo delle rilevazioni analitiche sulle utenze: telefonia (Fonia fissa e Connessione Dati internet) energia elettrica, gas. È già in corso dal mese di aprile 2022 medesima attività sulle utenze di acqua, come da cronoprogramma pluriennale definito nel 2021.

PNRR

Nel 2021 al Comune di Monza sono stati assegnati Fondi del PNRR quali Contributi per opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio e che sono ora confluiti nella linea progettuale "M2C4 - Investimento 2.2" nell'ambito del PNRR per un totale di € 3.790.000,00. Gli edifici sono i seguenti:

N. PIANO OOPP/ANNO	CUP	OPERA	DELIBERA APPROVAZION E PROGETTO	IMPORTO
23/2019	B59E18000330004	OPERE DI ADEMPIMENTO PRESCRIZIONI ATS E VVF NEGLI EDIFICI SCOLASTICI - 2019 (PUECHER)	GC 222/19	200.000,00 €
25/2019	B59E18000420004	OPERE DI SISTEMAZIONE PALESTRA SCUOLA BACHELET	GC 396/19	200.000,00 €
26/2019	B58E17000060009	ADEGUAMENTO NORMATIVO ASL E VV.F. PER PALESTRA ZUCCHI	GC 311/19	200.000,00 €
33/2019	B59E18000350004	OPERE DI RIFACIMENTO COPERTURA SCUOLA PRIMARIA RUBINOWICZ	GC 312/19	500.000,00 €
41/2019	B59E19000500004	ADEGUAMENTO SERVIZI IGIENICI SCUOLA MEDIA ZUCCHI E OPERE COMPLEMENTARI	GC 393/19	750.000,00 €
42/2019	B59E19000510004	ADEGUAMENTOSERVIZI IGIENICI SCUOLA ELEMENTARE ZARA E OPERE COMPLEMENTARI	GC 398/19	500.000,00 €
43/2019	B59E19000520004	ADEGUAMENTOSERVIZI IGIENICI SCUOLA ELEMENTARE PUECHER E OPERE COMPLEMENTARI	GC 385/19	450.000,00 €
08/2018	B58H17000120009	SCUOLA ELEMENTARE SALVO D'ACQUISTO ED ELISA SALA - ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO E IMPIANTISTICO ASL E VV.F. - lotto 1	GC 403/18	340.000,00 €
08/2018	B58H17000120009	SCUOLA ELEMENTARE SALVO D'ACQUISTO ED ELISA SALA - ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO E IMPIANTISTICO ASL E VV.F. - lotto 2	GC 404/18	650.000,00 €

Il Servizio dovrà assicurare la corretta contabilizzazione dei fondi erogati e di quelli che dovessero pervenire in futuro secondo le regole dettate dal legislatore.

Tra le riforme del PNRR che coinvolgeranno il servizio bilancio vi sono:

Riduzione dei tempi di pagamento della PA e del sistema sanitario con i seguenti obiettivi:

Al fine di migliorare ulteriormente e di realizzare pienamente gli obiettivi di riduzione dei tempi di pagamento delle Pubbliche amministrazioni agli operatori economici si procederà:

- ad istituire il Sistema InT presso le amministrazioni centrali a supporto dei processi di contabilità pubblica e di esecuzione della spesa pubblica;
- a definire appositi indicatori desunti dalla base dati del sistema informativo della Piattaforma per i crediti commerciali (PCC) gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Riforma del quadro di revisione della spesa pubblica (“spending review”) con i seguenti obiettivi:

- rafforzare quanto previsto dalla legislazione nazionale - all'articolo 22-bis della legge 31 dicembre 2009, n. 196 - che dispone un processo integrato nella programmazione economico- finanziaria e nel processo di predisposizione del bilancio annuale e pluriennale;
- un rafforzamento del ruolo del Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso strutture esistenti e con l'implementazione di nuove strutture appositamente dedicate.

L'obiettivo è rendere maggiormente efficaci le proposte di revisione/riprogrammazione della spesa nella direzione di conseguire maggiore efficienza della spesa ed efficacia delle politiche pubbliche, anche al fine trovare spazi fiscali che consentano di rendere maggiormente sostenibili le dinamiche della finanza pubblica e di destinare risorse al finanziamento di riforme della tassazione e della spesa pubblica.

Si tratta inoltre di implementare il “bilancio di genere” e potenziare ulteriormente il “green budgeting”, così da poter avere un più ampio e significativo set informativo circa le dimensioni, anche finanziarie, di questi fenomeni.

Dotare le Pubbliche amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale accrual con i seguenti obiettivi:

implementare un sistema di contabilità basato sul principio accrual unico per il settore pubblico, in linea con il percorso delineato a livello internazionale ed europeo per la definizione di principi e standard contabili nelle pubbliche amministrazioni (IPSAS/EPAS) e in attuazione della Direttiva 2011/85/UE del Consiglio: un assetto contabile accrual costituisce, infatti, un supporto essenziale per gli interventi di valorizzazione del patrimonio pubblico, grazie ad un sistema di imputazione, omogeneo e completo, del valore contabile dei beni delle pubbliche amministrazioni.

Settore Istruzione e Sistemi Bibliotecari

Il sistema scolastico monzese, stakeholder primario del Servizio Offerta Educativa, si presenta come complesso ed articolato grazie a 31 Scuole dell'Infanzia, 30 Scuole Primarie, 17 Scuole Secondarie di I° Grado, 15 Scuole Secondarie di II° Grado per una popolazione scolastica complessiva che si aggira intorno alle 24.000 unità ogni anno.

Nel periodo 2017-2022 le principali criticità riscontrate sono imputabili all'emergenza sanitaria Covid-19 che ha radicalmente modificato il modo di fare Scuola, imponendo anche all'Ente un rapido e drastico adattamento alle nuove richieste di erogazione dei servizi.

Alcune delle attività di integrazione all'offerta formativa sono state garantite attraverso soluzioni di riprogettazione in modalità “a distanza”, come gli interventi di contrasto alla dispersione scolastica, attraverso la Scuola di Seconda opportunità (Scuola Popolare) e gli interventi di mediazione linguistica e culturale rivolti alle Scuole Statali del 1° Ciclo, entrambi da remoto.

Anche le attività ludico-educative rivolte ai bambini e ragazzi hanno subito significative modifiche strutturali: in particolare i Centri Estivi per i quali, in attuazione delle normative in essere, si è resa necessaria un'analisi e una validazione da parte sia dell'Ente locale che di ATS.

L'erogazione dei restanti servizi scolastici (ristorazione, trasporto, pre e post scuola) e gli interventi a favore del Diritto allo studio, sono state realizzate mantenendo in equilibrio i livelli di domanda/offerta e gli standard qualitativi, nonché confermando gli interventi a favore delle istituzioni scolastiche. Nel periodo di emergenza sanitaria, l'erogazione dei servizi è stata fortemente condizionata dalle indicazioni delle autorità sanitarie per il contenimento dei contagi che hanno imposto una revisione degli spazi, della loro organizzazione e l'adozione di misure per consentirne la fruizione in sicurezza, attraverso l'applicazione di specifici Protocolli. Più nello specifico, relativamente agli spazi, in collaborazione con i Dirigenti Scolastici delle 9 Istituzioni Scolastiche del I Ciclo e il Settore Progettazioni, Manutenzioni e Sport, sono stati realizzati diversi interventi in 13 scuole finalizzati a garantire il distanziamento sociale e l'erogazione dei servizi scolastici in sicurezza, mediante l'utilizzo di specifici fondi nazionali per l'edilizia scolastica leggera. Per la ristorazione scolastica sono stati rivisti i menù, le modalità di somministrazione dei pasti con l'aumento dei turni mensa e, nelle scuole primarie, la distribuzione dei pasti nelle aule.

Nei servizi educativi da zero a sei anni sono state informatizzate le modalità di accesso agli asili nido e alla scuola dell'infanzia comunale e grazie all'implementazione di un sistema di iscrizioni interamente on line è stato possibile raccogliere le richieste anche durante il lockdown. In questo periodo il servizio 0-6 del Comune di Monza, oltre ad aver dedicato molte ore all'autoformazione, in particolare sul tema dell'outdoor, è rimasto costantemente a fianco delle famiglie utilizzando differenti canali: Facebook, invio mail, video proposte attività, videochiamate personalizzate ecc. Nel rispetto delle linee guida, i sette nidi comunali hanno, infine, riaperto le porte ai piccoli già a partire dal 15 giugno 2020, grazie ad un progetto messo a punto sulla base della ricognizione dei bisogni delle famiglie nel mese di maggio.

Nei servizi bibliotecari la maggiore criticità, ancora prima della pandemia, è stata quella della revisione dell'assetto organizzativo in conseguenza della significativa contrazione di risorse umane negli ultimi anni. È stato dapprima individuato il migliore assetto organizzativo tra attività a gestione diretta ed attività da esternalizzare e, sulla base di questo, determinato la quantificazione minimale, stante l'attuale dimensionamento del servizio, del fabbisogno di risorse umane necessarie, a cui sono state aggiunte le preziose risorse del Servizio Civile. Il personale dipendente è stato poi ridistribuito tra le diverse sedi tenendo conto della futura assegnazione delle figure professionali previste nel piano del fabbisogno del personale. In tale nuovo assetto organizzativo i compiti di regia e coordinamento del servizio sono rimaste, naturalmente, in capo all'Amministrazione Comunale. Sul fronte pandemico la riorganizzazione dei servizi si è concentrata, oltre che alle misure di prevenzione e sicurezza definiti in specifici protocolli, su modalità che potessero mantenere l'erogazione del servizio anche se in misura minimale. In pieno lockdown la biblioteca digitale MediaLibraryOnLine è stata ulteriormente potenziata in termini di contenuti disponibili registrando un ottimo riscontro da parte dell'utenza, e realizzate le attività di promozione del libro e della lettura in modalità da remoto; tutte le biblioteche sono inoltre state impegnate nella pianificazione di un ampio calendario di attività virtuali a tema natalizio (video letture, consigli di lettura, laboratori, ecc.) da proporre agli utenti in sostituzione delle attività di promozione che venivano svolte in presenza negli anni precedenti. È stata configurata e messa a disposizione di tutte le biblioteche della rete un app per la gestione degli appuntamenti che consente agli utenti di prenotare con estrema facilità e in totale autonomia l'accesso ai servizi.

Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL):

Nel quinquennio 2017/2022 i parametri sono i seguenti: **VEDASI ALLEGATI**

PARTE II - Descrizione attività normativa e amministrativa svolte durante il mandato

1. Attività Normativa

Si rinvia alle singole deliberazioni dell'organo competente, per gli atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare, rinvenibili sul sito istituzionale al seguente link:

<https://www.comune.monza.it/it/comune/Documenti-e-Piani/Regolamenti-e-Statuto/>

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento

2.1.1 ICI/IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu).

Aliquote ICI/IMU	2017	2018	2019	2020	2021
Abitazione principale ICI/IMU	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%

Detrazione abitazione principale ICI/IMU	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

2.1.2 Addizionale IRPEF: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquote Addizionale IRPEF	2017	2018	2019	2020	2021
Aliquota massima	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia di esenzione	18.000,00	18.000,00	18.000,00	12.000,00	12.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e costo pro-capite

Tipologia di prelievo	2017	2018	2019	2020	2021
Tasso di copertura	102,22%	91,58%	102%	84%	89%
Costo del servizio pro-capite	156,31	157,63	156,50	153,08	149,47

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti controlli interni

L'obiettivo di rafforzamento della cultura dell'efficienza e della legalità, considerato fra quelli primari per l'Amministrazione, è stato realizzato anche attraverso la revisione, ottimizzazione e potenziamento del sistema dei controlli interni, quale strumento di attuazione del principio di buon andamento e imparzialità dell'amministrazione, stabilito dall'art. 97 della Costituzione.

Il percorso intrapreso ha portato all'approvazione del nuovo Regolamento dei Controlli Interni del Comune di Monza (deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 24/01/2022), strumento normativo che disciplina l'insieme coordinato delle attività del Comune di Monza volte a verificare l'adeguatezza delle scelte strategiche, la legittimità, la regolarità, la correttezza e la trasparenza dell'azione amministrativa e contabile, l'efficienza, efficacia ed economicità della stessa, la valutazione delle performance e il controllo sulla qualità dei servizi, nonché la prevenzione della corruzione.

Una genesi del concetto di controllo, con cui si è voluto superare il concetto di verifica di atti, documenti e procedimenti passando ad una attività di monitoraggio e valutazione dei risultati, dei rendimenti e dei costi, in una prospettiva volta al miglioramento complessivo dell'attività amministrativa.

Ulteriori tasselli di questo percorso sono i Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza con cui il Comune di Monza ha rovesciato l'approccio di adempimento o di repressione, trasformando i controlli in un modus operativo naturale dell'azione amministrativa e l'attività anticorruptiva in uno strumento per elaborare e introdurre misure importanti di semplificazione, standardizzazione e digitalizzazione.

L'importante opera messa in atto sugli atti amministrativi, pur se progressivamente sempre più ampia e approfondita, ha portato all'elaborazione di una serie di direttive operative contenenti disposizioni e FAQ di supporto a uffici, responsabili e dirigenti e prodotto un netto miglioramento della qualità degli atti, registrando l'introduzione di prassi standardizzate, ben vista dagli uffici come nuova modalità, per condividere schemi e modelli comuni di lavoro.

Una prospettiva evolutiva dei controlli con cui si è prodotta efficienza, concretizzata nello sviluppo di un vero e proprio programma per la Buona Amministrazione, che ha spesso anticipato le linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e i Piani del Ministero della Funzione Pubblica.

Queste alcune delle principali misure anticorruzione attuate, fra le 209 complessivamente introdotte nell'ultimo triennio:

- Approvazione nuovo Regolamento dei contratti
- Pubblicazione online degli esiti di gara automatizzata
- Digitalizzazione iter procedimentale autorizzazione paesaggistiche e Commissione paesaggio
- Attivazione dell'applicativo di gestione SUE online
- Automazione del sistema di iscrizione alle graduatorie degli asili nido comunali
- Mappatura dei patrimoni e delle fonti di reddito delle persone sotto tutela
- Disegno del flusso procedurale relativo alle opere pubbliche a scomputo, dalla convenzione alla realizzazione dell'opera
- Estensione della firma digitale a tutti i responsabili d'ufficio e RUP.

3.1.1. Controllo di gestione:

indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Promozione della tutela dell'ambiente

In materia di Promozione della tutela dell'ambiente l'amministrazione si è posta l'Obiettivo di:

Tutelare l'ambiente, la salute pubblica ed il territorio, attraverso:

- il contributo offerto nell'ambito dei procedimenti di valutazione ambientale (VAS e VIA). In specifico ampia rilevanza ha avuto il contributo offerto in tema di espressione del Parere espresso nell'ambito della Variante normativa al PGT vigente, e le valutazioni compiute in sede di verifica di assoggettabilità a VAS di nuovi Piani/programmi o loro varianti;
- la valutazione (tramite l'espressione di pareri motivati inerenti sia procedimenti interni che di competenza di altri enti sovraordinati) di iniziative e situazioni potenzialmente compromettenti la qualità dell'ambiente, con l'obiettivo di preservare la qualità dell'ambiente urbano o di mitigare gli effetti potenzialmente negativi derivanti da nuove attività, o variazioni/rinnovi di quelle esistenti (comprendendo anche i procedimenti interdittivi alla prosecuzione attivati in ragione di verifica delle istanze depositate, laddove non rispondenti ai parametri di legge);
- la messa a disposizione di informazioni;
- il contrasto (mediante procedimenti amministrativi avviati direttamente in ragione di controlli effettuati, piuttosto che a seguito di verificate segnalazioni di terzi) di attività irregolarmente svolte aventi ricadute ambientali o nel campo della gestione dei rifiuti;
- la gestione dei procedimenti amministrativi connessi alle attività di bonifica o messa in sicurezza dei suoli, in ragione di inquinamenti storici o venutisi ad evidenziare in ragione di eventi specifici. In questo campo si intendono anche tutte le azioni messe in campo per il sollecito degli interventi riguardanti siti contaminati o potenzialmente tali;
- la gestione dei piani di zonizzazione acustica, del rumore, dei piani di risanamento acustico;
- la promozione e gestione delle attività di Vigilanza Ecologica Volontaria sull'intero territorio comunale;
- il sostenere la biodiversità come valore essenziale per il la promozione dell'Habitat, tramite azioni di tutela delle specie e degli ambienti;
- la promozione di momenti di informazione specifica nel campo dell'efficientamento energetico;
- l'attività di controllo e sanzione, finalizzate alla messa a norma, di impianti termici pericolosi od inquinanti;
- l'attività di controllo e sanzione, anche tramite il ripristino forzoso piuttosto che l'acquisizione dei beni oggetto di interventi di trasformazione non autorizzata dei beni immobili (intendendosi anche l'utilizzo impropriamente fatto dei terreni).

Ciclo dei rifiuti: In termini di Politiche in materia di rifiuti l'amministrazione si è posta l'obiettivo di promuovere:

- il contenimento della produzione dei rifiuti. I dati ufficiali disponibili arrivano sino al 2020, ed evidenziano come la percentuale di raccolta differenziata sia passata dal 64,93% del 2017 al 67,45% del 2020. Il quantitativo dei rifiuti raccolti è passato dalle 52.807,309 tonnellate del 2017 alle 51.616,082 tonnellate del 2020. I costi riconosciuti (come da Piano Economico Finanziario approvati per gli anni 2017 e 2022) sono passati da € 19.220.099,25 ad € 18.503.796.
- una gestione ambientale connessa al ciclo dei rifiuti ed alla modalità di gestione del territorio: a tal fine nel 2018 è stato pubblicato il bando per Servizio di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati, di trasporto e di spazzamento dei RU classificato come "Verde" ai sensi dei criteri del D.M. del

13/02/2014; il 29/04/2021 è stato stipulato il relativo Contratto (n° 513/201 di Rep) che ha portato all'avvio del nuovo servizio a far data dal 01/06/2021.

Fondamentale per raggiungere questi obiettivi è stata quindi l'azione volta da un lato a gestire il rapporto con il Gestore del servizio, in ragione del contratto vigente al momento dell'inizio del mandato amministrativo (contratto n° 206/2009 di rep, in vigore dal 01/10/2009 al 31/05/2021), dall'altro ad individuare - mediante Appalto pubblico - il nuovo soggetto gestore del Servizio con un percorso lungo e complesso avviato nel 2018 (Determinazione a Contrarre n° n° 2200/2018 CIG n° 7632510281 e Bando di gara a procedura aperta in atti n° 173595 entrambi del 28/09/2018) che pur oggetto di ricorsi amministrativi ha vista premiata la qualità dell'azione amministrativa che ha ottenuto esiti favorevoli in sede di ricorsi amministrativi (tutta la fase gara, come anche quella di difesa giuridica dell'Ente è stata svolta internamente).

La gestione del Contratto 206/2009 di rep. ha avuto importanti momenti di confronto con l'Impresa, che hanno portato anche a ridefinizioni condivise del contratto ["Atto di definizione concordata di proroga tecnica di contratto di appalto rep. n. 206 - prot. n. 112645 del 22/10/2009 e definizione ulteriori importi connessi" approvato con Determinazione Dirigenziale n° 841 del 02/07/2020 e siglato il 03/07/2020, registrato al n. 103050 di p.g.] con cui "sono stati definiti tra le parti sia l'ammontare dei servizi aggiuntivi da rendere ancora da parte dell'Impresa Sangalli (ex punti 2b e 5 dell'Atto Transattivo Scrittura Privata 6681-2015) e quelli già resi, sia l'ammontare alla revisione del canone d'appalto, secondo quanto previsto dall'art. 62 del CSA, a titolo di rivalutazione ISTAT per il periodo da 1 Gennaio 2016 a 31 Marzo 2020:

- a. per la proroga tecnica viene definita pari ad € 1.089.572/mese oltre IVA l'entità del canone - a valere dal mese di Aprile 2020 - che verrà corrisposto dal Comune di Monza;
- b. Per quanto riguarda i servizi aggiuntivi, pari a €. 1.033.000,00 (oltre IVA) è stato concordato tra le parti, che essi verranno conteggiati come "servizi resi" per euro 671.450,00 oltre IVA e "da monetizzare", a scalare dalla voce n. 5, per euro 361.550,00 oltre IVA;

oltre a riconoscimento di minori oneri in capo al comune di Monza, per prestazioni eseguite nel periodo 1 gennaio - 31 maggio 2020.

Il Servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani e pulizia della rete stradale nel Comune di Monza è attualmente regolato dal nuovo Contratto stipulato in data 29/04/2021, n° 513 di Rep. in atti n° 82625 del 29/04/2021.

La durata del contratto è prevista in 5+2 anni: alla fine dei primi 5 anni potrà essere prolungato di ulteriori due anni solo in caso di raggiungimento dell'obiettivo prefissati di raccolta differenziata ed all'esito complessivamente positivo delle indagini di customer satisfaction che saranno realizzati nel terzo e quarto anno.

Il corrispettivo dovuto dal Comune all'Appaltatore per il pieno e perfetto adempimento del contratto al netto del ribasso percentuale del 9,69% offerto sull'importo posto a base di gara, risulta il seguente (come da art. 7 del Contratto, che rappresenta meglio di ogni altro dato la misura dell'impegno assunto dall'Amministrazione Comunale):

- corrispettivo annuo per i servizi base risulta pari a Euro 12.219.546,98 I.V.A. esclusa ed esclusi i costi di trattamento e relativi tributi, esclusi gli oneri di sicurezza da rischi di interferenza non soggetti a ribasso pari a Euro 40.714,15 iva esclusa;
- il valore complessivo del contratto per i servizi base per i 5 anni di durata ai sensi dell'art. 7 del C.S.A. è pari a Euro 61.097.734,90 I.V.A. esclusa ed esclusi i costi di trattamento e relativi tributi, esclusi gli oneri di sicurezza per rischi di interferenza non soggetti a ribasso, pari a € 203.570,74 I.V.A. esclusa;
- il valore complessivo del contratto per i servizi base per gli ulteriori 2 anni di opzione condizionata di possibile prolungamento della durata ai sensi dell'art. 7 del C.S.A. è pari a Euro 24.439.093,96 I.V.A. esclusa ed esclusi i costi di trattamento e relativi tributi, esclusi gli oneri di sicurezza per rischi di interferenza non soggetti a ribasso, pari a € 81.428,30 I.V.A. esclusa;
- il valore complessivo del contratto per i servizi base per 5 anni + opzione condizionata di 2 anni ai sensi dell'art. 7 del C.S.A. è pari a Euro 85.536.828,86 I.V.A. esclusa ed esclusi i costi di trattamento e relativi tributi nonché gli oneri di sicurezza per rischi di interferenza non soggetti a ribasso, pari a Euro 284.999,04 I.V.A. esclusa;
- il valore massimo dei servizi opzionali per l'intera durata del contratto risulta pari a Euro 8.553.682,90 I.V.A. esclusa e esclusi al massimo € 28.499,90 I.V.A. esclusa per oneri indiretti di sicurezza per rischi da interferenza, non soggetti a ribasso;

Pertanto, l'importo contrattuale per il periodo di 5 anni comprensivo degli eventuali servizi opzionali e degli oneri della sicurezza, risulta essere pari a Euro 67.431.436,19 I.V.A. esclusa ed esclusi i costi di trattamento e relativi tributi.

L'innovatività del contratto è data anche dall'importante correlazione tra gli importi previsti contrattualmente e quanto si viene a determinare in fase di approvazione del Piano Economico Finanziario Rifiuti, come rivisto a seguito dell'introduzione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) introdotto da ARERA con propria Deliberazione 443/2019 e revisionato (MTR-“) con Deliberazione ARERA 363/2021. Infatti “in ogni caso, a prescindere dal ribasso percentuale offerto dall'Appaltatore sull'importo a base di gara, il corrispettivo annuo massimo dei servizi non potrà superare l'importo delle tariffe approvate dal Comune per il medesimo anno secondo il metodo tariffario (MTR) emanato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), in relazione ai servizi affidati all'Appaltatore (di seguito, “Corrispettivo Massimo Annuale”); si precisa che per l'anno 2021 le entrate tariffarie sono stabilite in base al metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021 (MTR) approvato da ARERA con delibera 443/2019/R/rif e s.m.i.; qualora l'importo definitivo delle tariffe approvate da ARERA fosse diverso da quello inizialmente approvato dal Comune, le parti procederanno ai relativi conguagli sulla base del Corrispettivo Massimo Annuale approvato da ARERA.”

Il Gestore, in ragione del Contratto n° 513/2021 di Rep. è “Impresa Sangalli Giancarlo & C S.r.l.”.introduce sia variazioni di perimetro costituite dalla variazione delle attività gestionali riconducibili principalmente al rinnovamento dei cespiti (come previsto dalla gara) effettuate da Impresa Sangalli Giancarlo & C. SRL, mentre ridefinisce le caratteristiche del servizio intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei Rifiuti Urbani e/o dei singoli servizi che lo compongono, unitamente al miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

Il nuovo contratto stipulato con Impresa Sangalli Giancarlo & C s.r.l, introduce:

- variazioni di perimetro dovute alla modifica delle attività gestionali riconducibili principalmente al rinnovamento dei cespiti (come previsto dalla gara);
- modifiche delle caratteristiche del servizio intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono, unitamente al miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

Le caratteristiche del servizio e le variazioni di perimetro sono definite dal Capitolato Speciale d'Appalto, dal progetto tecnico presentato dal Gestore nel bando di gara e dal programma degli investimenti indicato nell'allegato 1 del MTR-2 (Metodo Tariffa Rifiuti, approvato da ARERA con Deliberazione 363/2021).

Le differenze principali rispetto al precedente contratto possono essere sintetizzate nei seguenti punti:

- Variazione degli orari di raccolta delle varie tipologie di rifiuto; Il precedente appalto prevedeva che i servizi fossero svolti in mattinata, con il nuovo appalto è prevista una diversificazione degli orari tra centro urbano e centro storico (sempre a partire dal pomeriggio);
- Modifica delle frequenze di raccolta: la raccolta della frazione secca residua e della carta/cartone diventerà settimanale (rispetto a bisettimanale prevista dal precedente contratto) inoltre per le UND specifiche sono previsti incrementi di frequenza per particolari tipologie di rifiuto (cartone, organico e vetro).
- Potenziamento dei servizi di pulizia del suolo pubblico (sia manuale che meccanico) e l'introduzione del servizio di lavaggio delle strade.
- Aggiunta di servizi opzionali senza oneri aggiuntivi alla Stazione appaltante

Tutta la fase di avvio dei servizi di raccolta è stata valutata con un lungo percorso di condivisione con gli StakeHolder cittadini (portando anche ad una revisione delle modalità nel frattempo avviate).

Gestione del Verde urbano e delle aree attrezzate

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi di utilizzo pubblico, tramite interventi specifici sulle dotazioni a verde (impianti arborei, prati...) effettuati tramite modalità partecipative della comunità locale.

45 aree attrezzate sono state riqualificate nell'ottica di renderle maggiormente inclusive.

28 Patti di collaborazione civica attivati, essenzialmente nel campo della gestione comunitaria di aree attrezzate

Sono state rimesse in funzione le fontane comunali, operando la qualificazione di ampi spazi di arredo urbano (Piazza Santa Caterina ed avviando la riqualificazione di Piazza Pertini).

La Città di Monza ha una superficie totale di 33,03 km2. La consistenza del verde urbano a gestione comunale (Parco di Monza escluso) è passata da 1.268.153,06 mq (2017) a 1.393.226,00 mq al 31.03.2022, con un

incremento di mq. 125.072,94 (9,86%).

L'ambiente urbano presenta condizioni poco favorevoli alla vita degli alberi, essendo caratterizzato da caratteristiche climatiche alterate rispetto agli ambienti naturali: temperatura, umidità relativa e ventosità risentono infatti dell'urbanizzazione. Come anche da interferenze di natura antropica, quali edifici, sottoservizi, impianti e cantieristica.

Il patrimonio arboreo, ad oggi, ammonta a 20.889 alberature:

- Piante in giardini, aree verdi e aree cani: 6.620
- Piante in scuole ed edifici pubblici: 2.342
- Piante in viali e altri ambiti: 11.927

Ad esse si aggiungono 7.690 alberature forestali.

Le piante adulte messe a dimora nel periodo 2017 - 2022 sono 2.413.

Oltre a n. 5.820 alberature forestali, messe a dimora su una superficie complessiva pari a 37.000 mq (3.7 ettari di futuri boschi periurbani, fondamentali per la conservazione della biodiversità).

Il 10% delle 2.413 nuove alberature sono riconducibili a sostituzioni di piante morte o rimosse, essenzialmente valutate prive di stabilità sufficiente a garantire la pubblica incolumità; il 90% sono integrazioni del patrimonio arboreo esistente.

In 5 anni il patrimonio arboreo è aumentato dell'11,5%, mentre il patrimonio forestale è incrementato del 411%.

Lavori pubblici

In materia di Opere Pubbliche l'amministrazione si è posta l'Obiettivo di predisporre e di tener aggiornato il Programma Triennale dei Lavori pubblici per permettere di avere il quadro reale delle opere che si stanno realizzando e programmando sul territorio [Obiettivo Strategico - G3A - Programmazione e coordinamento interventi manutentivi e di efficientamento; Documento Unico di Programmazione; Indirizzi Generali - G3 - Realizzazione Opere Pubbliche, monitoraggio, manutenzione ed efficientamento del Patrimonio esistente; Obiettivo Operativo - G3A0106a - Programma Lavori Pubblici - programmazione e coordinamento degli interventi sulle strutture comunali].

A tal fine è stato effettuato un completo intervento di ricognizione, mappatura e monitoraggio delle opere inserite nel Programma (non solo a livello trimestrale quale obbligo di rendicontazione) che ha portato alla definizione di un primo flow-chart che individua le varie fasi temporali e modalità di predisposizione, revisione, attuazione e monitoraggio del piano stesso. La definizione del processo [approvato con Delibera di GC n. 198 del 27 ottobre 2020] ha portato ad efficientare l'attuazione del Piano indirizzando al meglio le fonti di finanziamento via via resi disponibili in costante correlazione alle esigenze, opportunità e disponibilità economiche che si vengono a determinare nel corso dell'anno, risultando fondamentale una gestione adattativa del piano/programma nel corso dell'anno, in ragione del sopravvenire di disponibilità economiche aggiuntive; in quell'ottica di medio-lungo periodo prefigurata dal quadro normativo (e suo costante aggiornamento).

L'azione di coordinamento ha consentito l'attribuzione delle risorse disponibili secondo logiche di priorità e fattibilità, dando precedenza agli interventi in tema di sicurezza, adeguamento normativo e sostenibilità ambientale.

Il quinquennio è stato caratterizzato da eventi che hanno impattato negativamente sul settore edilizio (dapprima la pandemia, poi i vari bonus edilizi che hanno intercettato l'attività delle imprese e determinato un generale aumento dei prezzi); tuttavia l'esecuzione dei lavori previsti nel piano delle opere pubbliche ha mantenuto la necessaria continuità.

Inoltre, negli anni, si sono rese necessarie diverse variazioni agli elenchi annuali, causate da sopraggiunte necessità e disponibilità economiche derivanti da contributi statali o regionali.

Queste variazioni hanno chiaramente comportato un notevole aumento del carico di lavoro connesso alla partecipazione ai vari bandi, alla loro rendicontazione complessa ed al rispetto delle tempistiche sempre molto ristrette, determinando conseguentemente ritardi sulla programmazione a fronte però di un notevole incremento delle risorse economiche rese disponibili.

Per risolvere le difficoltà incontrate durante l'attuale mandato sono state attuate diverse strategie, che si sono rivelate fondamentali:

1. monitoraggio costante e centralizzato dell'avanzamento delle opere, svolto periodicamente mediante semplici riunioni durante le quali venivano allineati cronoprogrammi economici e

- procedurali di tutte le opere, in modo da evitare rallentamenti e/o portare in evidenza situazioni critiche per poterle affrontare e risolvere definitivamente in quel momento;
2. monitoraggio massivo delle opere attraverso l'aggiornamento sul portale ministeriale BDAP, che ha permesso di fare leva su determinate situazioni di stallo, poiché la mancata rendicontazione risulta responsabilità diretta del RUP della procedura;
 3. svolgimento delle procedure di affidamento su piattaforme telematiche, che danno utile supporto alla gestione amministrativa;
 4. creazione di gruppi di lavoro per convergere costantemente le informazioni riguardanti:
 - le esigenze e le richieste normative (uffici tecnici)
 - avvisi di bandi per finanziamenti (ufficio bandi)
 - coerenza con il Bilancio e con gli atti programmatori (ufficio programma triennale e monitoraggio).

L'indirizzo operativo è stato quello di valutare le esigenze di intervento sul patrimonio comunale traducendole in opportunità di miglioramento, innovazione e risparmio energetico, correlate alle richieste della collettività.

I principali fabbisogni emersi e che negli anni ci si è impegnati a soddisfare, sono i seguenti:

- 1) rispondere alle richieste della collettività mediante messa in sicurezza ed adeguamento del patrimonio comunale e rinnovamento dei servizi (scuole, strade, edifici, verde);
- 2) prevedere interventi mirati all'efficientamento energetico, nell'ottica del risparmio economico e dei consumi, per un miglior rendimento energetico e di minor impatto ambientale;
- 3) modulare gli obiettivi dei punti precedenti con quanto introdotto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, per opportunità di innovazione e miglior investimento pubblico di più ampia visione.

Nel quinquennio 2017- 2022 sono state avviate opere per € 50.420.000,00.

Si riportano alcuni dei più significativi interventi:

- INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA AREA VIA BRAMANTE DA URBINO - QUARTIERE SAN DONATO progetto da 14 milioni di euro nell'ambito del Piano Nazionale Qualità dell'Abitare (PINQUA) risultando ammessi in graduatoria e in attesa di erogazione di finanziamento;
- RECUPERO E RESTAURO EDIFICIO EX BORSA VIA BOCCACCIO progetto da 4,2 milioni di euro, con parziale contributo Regionale;
- BIBLIOTECA CIVICA CENTRALE - RESTAURO ED ADEGUAMENTO NORMATIVO progetto da 1,5 milioni di euro;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASE COMUNALI VIA PISACANE LOTTO 2 progetto da 1,5 milioni di euro;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI SFITTI progetto per 1,2 milioni di euro;
- MOBI SCUOLA - MONZA IN BICI A SCUOLA E A LAVORO progetto da 1,2 milioni di euro;
- RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA ARDIGO' DI VIA MAGELLANO progetto da 1,5 milioni di euro;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PONTI - SOTTOPASSI ED INFRASTRUTTURE STRADALI progetto da 800.000,00 euro;
- APPALTO INTEGRATO SOTTOPASSO CICLOPEDONALE VIA DE MARCHI - EINSTEIN FERMATA FERROVIARIA MONZA EST - PARCO progetto da 2,5 milioni di euro.

Viabilità Mobilità e Reti

L'azione amministrativa prevista su questo settore ha posto obiettivi sfidanti, che nel corso del quinquennio sono stati raggiunti nonostante l'impatto della pandemia di Sars Covid - 19 che ha caratterizzato gli ultimi 2 anni e mezzo di mandato elettorale.

In tale contesto, è iniziato e proseguito il percorso di progettazione e definizione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), la cui approvazione da parte del Consiglio Comunale è prevista tra la fine del 2022 e l'inizio del 2023. Con tale documento, il Comune di Monza si doterà contestualmente del Piano Urbano del Traffico, grazie al quale si affrontano i nodi più critici della viabilità cittadina.

Nei cinque anni di mandato, e di pari passo con la redazione del PUMS, sono state portate a termine diversi obiettivi di mandato che riguardano la mobilità brianza. In particolare, si è proceduto al riordino della sosta a pagamento con l'inserimento della prima mezz'ora gratuita, garantendo il giusto equilibrio tra le esigenze di sosta dei cittadini e la necessità di 'soste brevi' per la rivitalizzazione del commercio, messo a

dura prova dalla pandemia.

Equilibrio che è stato altresì trovato tra decoro e pulizia della città e domanda di sosta nella scelta di eliminare il divieto di sosta per consentire il lavaggio strade, obiettivo raggiunto tramite l'utilizzo di lance e soffioni da parte dell'impresa che gestisce i servizi di pulizia della città.

Non solo: in merito alla sensibilizzazione, educazione e formazione alla sicurezza stradale, l'Amministrazione ha avviato diversi progetti nelle scuole, con la profonda convinzione che un investimento sulle nuove generazioni possa portare, in futuro, a una maggiore attenzione nella fruizione dello spazio pubblico da parte degli utenti della strada. Accanto a ciò, si sono avviati interventi di messa in sicurezza dapprima in segnaletica (come nel q.re S. Alessandro) per rispondere all'esigenza immediata, nelle more di completare l'avviata progettazione di nuovi interventi strutturali (come, ad esempio, quello realizzato nei pressi degli istituti di via Vittori Pisani, del centro sportivo di via E. da Monza e nel tratto tra via De Leyva e via Bergamo per facilitare l'accesso alle scuole materna qui presente). nelle vie adiacenti i maggiori attrattori di utenze deboli (scuole di vario ordine e grado su tutte). Questi interventi si sono concretizzati in 40.000mq di segnaletica orizzontale realizzata nel quinquennio, oltre all'installazione di dissuasori di velocità, dissuasori di sosta irregolare, dossi rallentatori e segnaletica di rallentamento ottico.

Sempre nell'ottica di interventi di messa in sicurezza, si è provveduto alla sostituzione degli apparecchi di illuminazione presenti in corrispondenza dei passaggi pedonali protetti con nuovi apparecchi con sorgente luminosa a LED, allo scopo di migliorare la visibilità e rendere più sicuri gli attraversamenti pedonali segnalandone la presenza in maniera efficace, con la logica del contenimento dei consumi energetici. Nello specifico, è stato realizzato l'intervento previsto dal Bilancio Partecipativo, il quale ha stanziato - come esito del percorso condiviso coi cittadini - 30.000€ per l'installazione di 3 nuovi corpi illuminanti nel q.re Buonarroti - Regina pacis.

Sempre inerentemente la sicurezza viabilistica, si sono realizzati svariati interventi sul sistema degli impianti semaforici della città, tramite specifico appalto di manutenzione - al fine di mantenere in perfetta efficienza e adeguare il funzionamento degli impianti alle reali condizioni di traffico (grazie, inoltre, al sistema UTC di centralizzazione acquisito dall'Amministrazione; con tale sistema è possibile centralizzare la gestione e il monitoraggio in tempo reale degli impianti semaforici). Non solo: sono stati svolti interventi per l'abbattimento di barriere architettoniche per i disabili visivi nel 67,65% degli impianti, con un costo totale di € 1.155.000,00.

Durante le attività svolte sugli impianti, si è provveduto a inserire impiantistica tecnologica atta al miglioramento dei tempi di percorrenza sugli assi principali (spire, sensori virtuali, radar) e volta all'abbattimento delle barriere architettoniche (pulsanti con tecnologia touch) e alla percezione di maggiore sicurezza degli utenti vulnerabili (count-down sugli attraversamenti pedonali).

Si sono svolti interventi di manutenzione, progettazione e implementazione della rete ciclabile, da parte dell'ufficio mobilità quali la ciclabile Brumosa - Brugherio, quella lungo viale Fermi e via Monte Santo e quella Borgazzi - Bettola. Interventi tutti finalizzati al raggiungimento di obiettivi legati alla mobilità sostenibile; assieme all'ampliamento della rete, è stata messa in atto un'azione di incremento delle rastrelliere presenti sul suolo cittadini, al fine di garantire un congruo numero di stalli di sosta bici utilizzabili dai cittadini.

Assieme alla mobilità ciclabile, si sono favorite modalità di utilizzo di sistemi di trasporto alternativi (l'ampliamento dei servizi di bike Sharing, con 8 nuove stazioni, e l'ampliamento sull'intero territorio comunale del servizio di Car Sharing sono gli esempi più importanti). Non solo: per accompagnare la transizione verso l'acquisto e l'impiego di mezzi elettrici, si è proceduto all'ampliamento della rete di colonnine per la ricarica dei veicoli. Ad oggi risultano installate 42 postazioni, ma è già programmata l'installazione di altre nel prossimo periodo.

Particolare attenzione è stata posta al progetto di prolungamento della M5 da Bignami (Mi) a Monza. L'Amministrazione è riuscita infatti a deliberare tutti gli atti di varianti urbanistiche necessarie a rendere coerente il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) con il progetto dell'infrastruttura. Ad aprile 2022, è in corso la fase di progettazione della cantierizzazione, *step* necessario alla messa a terra dell'opera.

A riguardo della metropolitana, sono stati compiuti importanti progressi in merito all'intervento Monza Est - Parco, che come noto, è suddiviso su in tre fasi. La prima fase è in via di completamento, e l'apertura del sottopasso Einstein - De Marchi è previsto per la fine del mese di maggio 2022. Per l'estensione ai treni delle linee S7 (seconda fase), S8 e Regionali (terza fase) si è a fasi precedenti (in particolare, per la seconda fase è in corso di predisposizione la gara per l'aggiudicazione della progettazione definitiva).

Assieme alle opere infrastrutturali, necessarie al potenziamento del servizio di Trasporto Pubblico Locale, l'Amministrazione Comunale si è impegnata nel rendere funzionale l'Agenzia di Bacino del Trasporto

Pubblico Locale di Milano, Monza e Brianza, Pavia e Lodi - istituita con decreto di Regione Lombardia il 29 aprile 2016. L'attiva partecipazione del Comune a tale Agenzia ha permesso di raggiungere l'obiettivo della tariffazione integrata per i titoli di viaggio dei servizi di trasporto ferroviario e su gomma. Un ulteriore miglioramento del servizio di TPL su gomma è in via di implementazione in questi mesi: il Comune di Monza risulta infatti tra i beneficiari di un finanziamento ministeriale dell'ammontare di 7.754.497 € per l'acquisto di autobus elettrici.

Questi miglioramenti sostanziali delle infrastrutture e del patrimonio si accompagnano alla deliberazione del nuovo Piano di Bacino, che entrerà in vigore non appena l'Agenzia di Bacino affiderà il nuovo appalto per i servizi di trasporto pubblico (comunque entro aprile 2024). Con il nuovo piano, cui il Comune di Monza ha contribuito nella stesura, verranno date risposte alle più urgenti richieste provenienti dal territorio.

A fianco all'implementazione e al potenziamento di nuove infrastrutture per la viabilità cittadina, l'Amministrazione Comunale ha realizzato, nel corso del quinquennio, un importante piano di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio stradale cittadino. Oltre a svariati appalti per singole località, come ad esempio il rifacimento del manto stradale e dei marciapiedi di via Manzoni (350.000 €) e la riqualificazione del manto stradale di via Zavattari (500.000€), sono stati affidati 2 Accordi Quadro e 15 lotti di manutenzione ordinaria e straordinaria nel corso del quinquennio.

Particolare attenzione è stata data alla manutenzione straordinaria dei ponti e dei sottopassi presenti in città: per i ponti di via Zanzi, via Fermi, via Aliprandi, via Visconti e via Annoni sono stati infatti spesi 855.000€, al fine di garantire la sicurezza e la fruibilità di tali infrastrutture. Nello specifico, è da segnalare gli importanti lavori svolti sul Ponte Talamoni (1.312 mq), gravati dal rinvenimento di amianto nei marciapiedi, che è stato smaltito a fronte dell'abbattimento (753.289 Euro di cui 69.000 per lo smaltimento). Di elevata rilevanza è stato l'intervento di riqualificazione dell'area fronte all'ospedale S. Gerardo, che ha visto la sistemazione, in particolare, degli stalli per la sosta moto e quelli riservati ai taxi. La riqualificazione di viale Lombardia, nel tratto compreso tra piazzale Virgilio e la SS 36, ha permesso di ricucire percorsi ciclabili precedentemente non connessi e di migliorare la sicurezza stradale in corrispondenza dell'uscita Monza Centro della SS 36 in direzione Lecco.

Tab. XX Tabella riassuntiva degli appalti e degli accordi quadro più rilevanti del quinquennio

Accordo Quadro	Mq manto stradale	MI marciapiede	Valore economico	In fase di aggiudicazione
2019-2020	91.153,00	1.044,00	3.000.000,00	
Accordo Quadro 2021-2022			3.000.000,00	x
Manutenzione Straordinaria Strade e Abbattimento Barriere Architettoniche 2018	12.443,00		810.000,00	
Manutenzione Straordinaria e risanamento pavimentazioni centro storico 2018			400.000,00	
Manutenzione Straordinaria Strade 2019	21.318,00	195,00	950.000,00	
Manutenzione Straordinaria Viabilità Principale 2019	27.593,00		950.000,00	
Manutenzione Straordinaria Strade Bis 2019	15.457,00		600.000,00	

Manutenzione Straordinaria Strade 2020	24.617,00		900.000,00
Parcheggio di Interscambio presso Stadio Brianteo	23.254,00		751.000,00
Manutenzione Straordinaria Strade 2021	21.795,86		850.000,00
Manutenzione Ciclabile Villorosi – in esecuzione			450.000,00
Manutenzione segnaletica non luminosa (quinquennio)	40.000,00		945.000,00
TOT.	277.630,86	1.239	13.606.000

Riguardo alla programmazione gestione degli interventi di manomissione suolo, relativa al rilascio dei permessi e alle successive operazioni per il ripristino definitivo delle asfaltature stradali eseguite da parte degli stessi enti per la posa di nuova rete fibra ottica (Tim, Open Fiber, e Fastweb), per l'estensione della rete di teleriscaldamento (Varese Risorse), per la manutenzione e/o rifacimento di tratti di fognatura e di acquedotto (Brianzacque), per l'estensione della rete gas (LeReti), per l'estensione della rete elettrica (Enel-Distribuzione) e per la posa delle colonnine elettriche per la ricarica autoveicoli sono state svolte azioni di coordinamento. Inoltre è stata svolta similare attività con i oggetti privati relativamente alle richieste di manomissione del suolo pubblico per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria conseguenti all'attuazione dei Piani Urbanistici in corso di realizzazione.

Illuminazione pubblica

Per gli impianti di illuminazione sono stati eseguiti interventi di completa riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica dei boschetti reali - Viale Regina Margherita, via Boccaccio, V.le Petrarca, e Pzza Duomo.

È stato dichiarato il pubblico interesse per il Project Financing, per l'affidamento in concessione del servizio di gestione, manutenzione e riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione con la predisposizione degli stessi ai servizi di "Smart Cities" e la relativa erogazione in banda larga e banda stretta nel Comune. Tramite questo passaggio, l'Amministrazione Comunale può garantire la messa a norma degli impianti di illuminazione pubblica, con particolare giovamento dal punto di vista della gestione e manutenzione degli impianti.

Sono state poi eseguite tutte le attività necessarie per il mantenimento in efficienza della rete esistente mediante interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione con implementazione degli impianti in tecnologia LED.

Servizio Manutenzioni

Scuola primaria "Anzani"

- Opere di adeguamento finalizzate alla presentazione della SCIA VV.F. (anno 2021) € 205.000,00;

Scuola Secondaria di primo grado “Bonatti”

- Manutenzione straordinaria (anno 2018) € 1.000.000,00;
- Lavori di adeguamento strutturale ed efficientamento energetico (anno 2019) - € 900.000,00;
- Lavori di adeguamento spogliatoi e serramenti (anno 2021) - € 450.000,00;

Scuola secondaria di primo grado “Zucchi”

- Manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo CONI, VVF, e ATS palstra (anno 2021) - € 500.000,00;
- Lavori di sostituzione generatore calore (anno 2021) - € 100.000,00;
- Lavori di abbattimento barriere architettoniche ed adeguamento servizi igienici (anno 2022) - € 750.000,00;

Scuola primaria “Manzoni”

- Manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo antincendio palestra (anno 2018) - € 200.000,00;
- Manutenzione straordinaria della pavimentazione sportiva della palestra (anno 2018) - € 150.000,00;

Scuola secondaria di primo grado “Zucchi”

- Manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo CONI, VVF, e ATS palestra (anno 2018) - € 600.000,00;
- Lavori di riqualificazione energetica (anno 2022) - € 1.500.000,00;

Scuola primaria “Sabin”

- Lavori di adeguamento copertura e sistemazione servizi igienici (anno 2020) - € 300.000,00;

Asilo nido “Libertà”, Asilo nido “Triante”, Scuola dell’Infanzia “Mirò”

- Lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo VV.F.(anno 2020) - € 500.000,00;

Scuola secondaria di primo grado “Elisa Sala”

- Lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo antincendio (anno 2020) - € 960.000,00;

Scuola primaria “Salvo D’Acquisto”

- Abbattimento barriere architettoniche e adeguamento servizi igienici (anno 2022) - € 380.000,00;

Liceo artistico “Nanni Valentini”

- Rifacimento copertura laboratori 1° lotto (anno 2022) - € 650.000,00;

Scuola primaria “Rubinowicz”

- Lavori di adeguamento normativo ATS e VV.F. palestra (anno 2021) - € 180.000,00;
- Opere di rifacimento copertura (anno 2022) - € 500.00,00;
- Realizzazione controsoffitti antisfondellamento (anno 2022) - € 176.000,00;

Scuola primaria “Citterio”

- Opere di adeguamento per ottenimento certificazioni VV.F. 2° lotto (anno 2019) - € 250.000,00;

Scuola secondaria di primo grado “Confalonieri”

- Opere di adeguamento normativo VV.F. (anno 2021) - € 130.000,00;

Scuola primaria “Don Milani”

- Lavori di sistemazione locali ex-custode (anno 2020) - € 135.000,00;

Scuola primaria “Alfieri”

- Intervento di relamping (anno 2022) - € 98.000,00;

Scuola primaria “Dante”, Scuola primaria “Buonarroti”

- Lavori di adeguamento normativo VV.F. - A.T.S. (anno 2020) - € 500.000,00;

Scuola primaria “Volta”

- Consolidamento strutturale e risanamento conservativo della copertura e dei solai ed efficientamento energetico (anno 2019) - € 500.000,00;
- Intervento di relamping (anno 2022) - € 98.000,00;

Asilo nido “San Rocco”

- Intervento di relamping (anno 2022) - € 98.000,00;

Asilo nido “San Fruttuoso”, Scuola dell’infanzia “Andersen”

- Intervento di relamping (anno 2022) - € 98.000,00;

Scuola primaria “Dante”

- Realizzazione nuovo impianto ascensore (anno 2019) - € 118.000,00;

Scuola primaria “Munari”

- Opere di adeguamento normativo per la prevenzione incendi (anno 2022) - € 230.000,00;

Varie scuole

- Interventi di adeguamento ed adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza all’emergenza sanitaria da COVID-19 (anno 2021) - € 520.000,00;

Servizi Sociali

In linea con quanto disposto dalla normativa di settore, i Servizi Sociali sono stati volti alla promozione di misure/servizi/interventi in favore di minori, persone non autosufficienti o parzialmente non autosufficienti, adulti in difficoltà e/o in situazione di marginalità e/o dipendenza, donne vittime di violenza.

Si è proceduto:

- alla costituzione di un Albo fornitori di servizi per minori (Servizi residenziali, semiresidenziali, Assistenza Domiciliare, Incontri Protetti) anche al fine di garantire una maggior concorrenzialità, qualità dei servizi forniti e una maggiore trasparenza nella scelta del fornitore da parte dell’Ente;
- all’introduzione della attività di coordinamento e supervisione all’interno dell’affidamento del servizio di tutela minori e supporto alla famiglia (interventi da parte di psicologi) al fine di garantire una metodologia condivisa e un servizio omogeneo sul territorio, anche grazie al quale è stato possibile approvare un Protocollo per le Schede di segnalazione alla Tutela Minori da parte delle

- scuole ed il nuovo protocollo ETIM (Equipe Territoriale Integrata Minori operante a livello di Ambito Territoriale in gestione associata) ;
- alla stipula di una nuova convenzione con gli Oratori per la realizzazione dei Centri Estivi con una integrazione delle risorse messe a disposizione da parte dell'Ente;
 - alla voucherizzazione del Servizio di Assistenza Domiciliare con la costituzione di un Albo di fornitori, al fine di consentire una maggior qualificazione del servizio e la libera scelta del fornitore da parte del cittadino, in linea con le indicazioni regionali e con il programma di mandato;
 - all'istituzione di un Bando Pubblico per l'erogazione dei buoni/voucher finanziati dal Fondo Non Autosufficienza, al fine di una maggior trasparenza, pubblicità e miglior trasmissione delle informazioni da parte degli operatori ai cittadini;
 - ad una maggior integrazione dell'Ufficio Tutela Giuridiche all'interno del Settore finalizzata alla realizzazione di progettualità condivise per e con i cittadini tutelati, unitamente ad una progressiva sistematizzazione e reportistica degli interventi per garantire puntualità negli aggiornamenti /rendicontazioni al Tribunale;
 - alla gestione di misure di contrasto della povertà/emarginazione e di sostegno alle famiglie colpite da disoccupazione, all'interno di un contesto nazionale che, in attuazione al piano di contrasto alla povertà, ha visto molti cittadini percettori del Reddito di Cittadinanza;
 - ad una sempre maggiore integrazione delle attività/servizi/soggetti coinvolti in azioni per il contrasto alla marginalità ed alla povertà attraverso l'accordo di collaborazione per la rete "Monza.con";
 - ad una implementazione dei servizi di contrasto alla marginalità mediante stipula di convenzioni per la gestione dell'Asilo Notturmo e di Spazio 37/Asilo Notturmo, a seguito di procedure ad evidenza pubblica ai sensi del codice del terzo settore, con un ampliamento della durata del Piano Freddo a 180 giorni;
 - alla prosecuzione dei progetti Sintesi, legati al carcere;
 - ad azioni volte a favorire la conciliazione famiglia-lavoro attraverso il progetto sovra Ambito "Conciliazione" volto a consolidare servizi a supporto di cittadini lavoratori e introduzione o messa a sistema di modalità di lavoro flessibili (smart working / lavoro agile);
 - alla promozione di un Tavolo inter-istituzionale sul tema dipendenze e devianze;
 - ad azioni volte al contrasto del gioco d'azzardo attraverso il progetto sovra Ambito "Mind the Gap", finalizzato a sostenere situazioni di fragilità sociale/educativa/economica di cui il gioco d'azzardo risulta una conseguenza, attraverso azioni di sensibilizzazione/sostegno/formazione ed invio a servizi specialistici, in un'attica di rete;
 - all'introduzione della attività di coordinamento e supervisione all'interno dell'affidamento del Centro Diurno Ergoterapico;
 - ad una maggiore integrazione dei servizi ricreativi/culturali/del tempo libero rivolti agli anziani mediante attuazione di convenzioni con Associazioni di volontariato e affidamenti a soggetti del Terzo Settore per la gestione di nr. 4 centri anziani e della manifestazione estiva "E...state con noi", che hanno esitato nella proficua collaborazione nel periodo acuto della pandemia;
 - all'introduzione di attività di coordinamento e supervisione all'interno dell'affidamento dei servizi di integrazione scolastica disabili e servizi complementari alla gestione in economia dei CDD comunali al fine di garantire una metodologia condivisa e un servizio omogeneo;
 - alla prosecuzione dei servizi di trasporto e accompagnamento di persone con disabilità presso i CDD e gli Spazi Inclusione comunali presso Scuole del Territorio;
 - alla gestione amministrativa a livello di Ambito dei servizi di Assistenza Educativa Scolastica delle scuole superiori e alla erogazione di contributi finalizzati al trasporto di studenti con disabilità presso le scuole;
 - alla approvazione di un nuovo Protocollo di Intesa della rete Artemide contro la violenza di genere, con una *governance* appropriata, migliore integrazione con tutti gli attori coinvolti, miglior definizione delle modalità di accoglienza delle donne vittime di violenza, miglior qualificazione degli operatori con percorsi di formazione tenuti da esperti appartenenti alla Rete e, attraverso apposito addendum al Protocollo, attuazione alla nuova gestione dei fondi regionali per i Centri Antiviolenza e le Case Rifugio

In linea con il programma di mandato relativamente alla integrazione del welfare, alla valorizzazione del welfare secondario e del privato sociale e al “Monza Family Friendly”, ci si è caratterizzati da un sempre maggior coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore attraverso il sistema del Monza family, dell’Autism Family, del tavolo Dementia Friendly e del Tavolo Monza.con che coinvolgono molte realtà associative locali, oltre alle Cooperative Sociali. Queste azioni producono una miglior qualità dei servizi e divengono risorsa per gli operatori nel soddisfacimento di bisogni dei cittadini con una miglior capacità di promuovere progetti individuali.

Da sottolineare anche il protocollo “Una via per la città” (parte del Monza Family) volto a promuovere un insieme di interventi per costruire una comunità sempre più a misura di famiglia e sempre più inclusiva, che possano rispondere ai nuovi bisogni emersi con l’emergenza sanitaria, prevedendo la collaborazione, la co-progettazione e la condivisione di competenze, energie e risorse di tutti gli attori protagonisti, la connessione di diversi gruppi di cittadini che già operano sul territorio secondo logiche di rete e la promozione di diversi tavoli su «Minori e famiglia», «Disabilità», «Sport», «Fragilità e povertà», «Oratori» e «Cultura».

Inoltre l’Ambito di Monza ha collaborato e collabora con ATS, ASST e gli altri quattro Ambiti della Provincia di Monza e della Brianza per la gestione sovra ambiti di alcune misure regionali e progettazioni sociali innovative.

La programmazione di Ambito del sistema di welfare è avvenuta attraverso l’attuazione di quanto previsto dal Piano di Zona con il quale sono state declinate le modalità di integrazione della rete locale di offerta sociale con la rete di offerta socio-sanitaria, raggiungendo i seguenti obiettivi:

- miglioramento della comunicazione verso i cittadini, con un ampliamento, relativamente al Comune di Monza, degli orari di apertura del Segretariato Sociale Professionale (quale sportello di ascolto dei cittadini attraverso cui poter anche fornire informazioni sulle diverse misure/iniziative/bandi in essere) e l’aggiornamento del sito internet istituzionale e di Ambito;
- rafforzamento delle azioni di supporto a favore dei cittadini e nuclei familiari in situazione di vulnerabilità;
- qualificazione del sistema di offerta del territorio;
- facilitazione della fruibilità delle misure di supporto previste dal sistema di welfare;
- utilizzo, ove possibile, della gestione associata ed integrata di servizi e interventi a livello di Ambito al fine di ottimizzare le risorse disponibile in termini economici e di organico;
- rafforzamento della strutturazione della disciplina di accesso ed erogazione degli interventi e servizi sociali;
- l’implementazione della partecipazione del Privato Sociale e del volontariato nell’attività di progettazione e programmazione delle politiche sociali a livello di Ambito e sovra Ambito;
- efficientamento dell’utilizzo della Cartella Sociale Informatizzata.

Politiche Giovanili, Centri Civici e Partecipazione, Pari Opportunità, Volontariato e Migranti

Relativamente all’area Politiche Giovanili, Centri Civici e Partecipazione, Pari Opportunità, Volontariato e Migranti, si è proceduto:

- al gemellaggio Monza Indianapolis volto a promuovere scambi di carattere culturale e formativo tra studenti universitari monzesi e americani e offrire loro occasioni di incontro con realtà imprenditoriali nell’ambito delle nuove tecnologie applicate a mobilità e ambiente, parchi e agricoltura urbana, soluzioni di smart city e sharing economy, ricerca medica e motorsport. Settori che in prospettiva potrebbero rappresentare importanti sbocchi professionali;
- alla realizzazione del progetto **giovanivilla** finanziato da Regione Lombardia D.G Sport e Giovani per un importo di 84.600,00 con Capofila Comune di Monza in partenariato con altri Comuni, Associazioni e Scuole, finalizzato ad una maggior conoscenza delle tradizioni locali;
- alla realizzazione dei progetti **strategiagiovani** e **strategiagiovani 2.0** finanziati da Regione Lombardia D.G Sport e Giovani con Capofila Comune di Monza in partenariato con diversi soggetti del terzo settore, Assolombarda, Fondazione della comunità Monza e Brianza e Scuole finalizzati a contrastare la disoccupazione giovanile anche attraverso la realizzazione di uno sportello informagiovani, assente da Monza ormai da più di 15 anni, offrendo un servizio stabile ai giovani monzesi;
- all’ottenimento del finanziamento del progetto **responsabilmentegiovani** finanziato da Regione - Consiglio dei Ministri Dipartimento politiche antidroga con Capofila Comune di Monza in partenariato con ASST Azienda socio sanitaria territoriale di Monza, in rete con Prefettura Ufficio territoriale del

- Governo di Monza e Brianza, Polizia di Stato, Croce Rossa e soggetti del Terzo Settore finalizzato a contrastare l'aumento dei comportamenti a rischio legati all'uso di alcool e droghe;
- alla progettazione e realizzazione di nr. 9 Patti di Cittadinanza per progetti della Consulta di quartiere per il quartiere;
 - alla stipula di oltre 40 nuovi Patti di Collaborazione per la cura dei beni comuni con cittadini e associazioni;
 - alla conclusione/ finanziamento di tutti i 50 progetti di Bilancio Partecipativo II edizione;
 - alla istituzione del Tavolo per le Pari Opportunità per la costruzione e l'attuazione di politiche di pari opportunità per la città di Monza;
 - alla organizzazione/patrocinio di iniziative per la giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, per la giornata internazionale della donna e volte alla promozione delle pari opportunità ed alla sensibilizzazione sulle tematiche femminili per stimolare riflessioni sulle condizioni delle donne e valorizzando le figure femminili che con le loro conquiste in campo sociale, politico, artistico, professionale...hanno contribuito alla storia locale e internazionale,
 - alla adesione al bando "Nuovo ampliamento di posti SAI, accoglienza ordinaria - Avviso 16-03 -2022" per ulteriori 6 posti.

Istruzione pubblica

Servizio ai minori:

Per quanto attiene i servizi a vantaggio dei minori, le regole sul distanziamento tra gli utenti e la creazione delle cosiddette "bolle", che hanno interessato l'ultimo periodo di mandato, hanno determinato un riorientamento dei servizi con la contrazione dell'offerta e hanno modificato il rapporto personale educativo/bambini vigente in precedenza. Nonostante l'avversa situazione epidemiologica, si è proceduto all'apertura nel mese di settembre 2021 di una nuova struttura di Asilo Nido, il plesso "Monviso", che costituisce l'ottava struttura comunale dedicata alla prima infanzia (fascia di età 0-2 anni), potenziando l'accessibilità dei servizi educativi cittadini.

Sono state adottate particolari tutele a favore di genitori separati con minori a carico, prevedendo criteri di precedenza nella formazione della graduatoria di Asili nido e scuola dell'infanzia comunale.

Diritto allo studio e tutela degli studenti:

Con riferimento alle azioni previste in materia di ristorazione scolastica e promozione di stili di vita sani, sono stati realizzati progetti di educazione alimentare che hanno coinvolto bambini e docenti. Nel corso dell'anno scolastico 2019/2020, attraverso l'Azienda affidataria del servizio ristorazione, sono state realizzate proposte educative per promuovere un'alimentazione sana ed equilibrata durante l'età evolutiva, finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- divulgare nell'ambito scolastico i principi di una corretta e razionale alimentazione in età scolare
- fornire agli insegnanti elementi utili per affrontare la tematica in termini didattici
- trasformare il servizio della refezione scolastica in un momento educativo.

Gli interventi sono stati modulati in funzione dell'età scolastica dei destinatari adottando una metodologia interattiva che ha alternato momenti didattici frontali ad esperienze dirette, laboratori e proposte ludiche. Hanno aderito all'iniziativa undici scuole del primo ciclo per un totale di 2200 alunni. I progetti riprenderanno non appena sarà superata la situazione di emergenza sanitaria.

È stato possibile, inoltre, grazie all'offerta tecnica del contratto di ristorazione, utilizzare nelle mense scolastiche alcuni alimenti a Km 0, ricorrenti nel menu come pane, latticini, pasta fresca e ripiena, nonostante gli elevati quantitativi necessari.

Sono state mantenute invariate le tariffe del servizio ristorazione scolastica nonostante il cambio del fornitore del servizio, avvenuto nel quinquennio del mandato, abbia comportato un maggior costo per l'Amministrazione comunale mediamente pari al 2,66%.

È stata inoltre garantita la tenuta dell'offerta educativa 3-6 anni stipulando una nuova convenzione con le scuole dell'infanzia paritarie cittadine, che assicurano il 65% dei posti cittadini, favorendo l'inclusività ed ottimizzando gli interventi a sostegno delle scuole al fine di mantenere il livello di offerta e di contenere le rette a carico delle famiglie.

(Siciliano) nel quinquennio 2017-2022, in linea con l'obiettivo di Mandato che prevedeva una maggiore incentivazione all'alternanza scuola-lavoro, sono stati attivati 1097 tirocini per gli studenti in DDIF delle Scuole Secondarie di 2° Grado e dei Centri di Formazione Professionale. Tale servizio, dal 2019 denominato P.C.T.O. (Percorsi per le competenze Trasversali e l'Orientamento), ha visto il coinvolgimento di 12 Istituti cittadini, sia Statali che Paritari, e di numerose Scuole della Provincia di Monza e Brianza. In ambito universitario, sono stati attivati 124 tirocini a favore di studenti provenienti sia da Atenei lombardi che da altre regioni.

Per quanto riguarda l'ulteriore punto inerente l'Istituzione dello sportello contro il bullismo scolastico e le forme di violenza online si è scelto di operare in maniera trasversale su più fronti.

- Raccordo costante con le direzioni degli Istituti Comprensivi cittadini, dove sono stati attivati specifici sportelli di ascolto rivolti a studenti e famiglie e progetti di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo.
- Adesione a partneriati e reti di scopo, anche in collaborazione con Regione Lombardia e la Provincia di Monza e Brianza.
- Progettazione e realizzazione di iniziative di educazione digitale ad hoc, rivolte alla Scuola Primaria (Mediaeducation)

Turismo

Nel corso degli ultimi 5 anni (2017-2022) si è consolidata l'importante funzione dei due Infopoint turistici del Comune di Monza per la promozione del territorio e per lo sviluppo del sistema turistico della città. A partire dal 2018, nell'ambito del "Bando per la valorizzazione e innovazione delle strutture di informazione e accoglienza turistica", approvato con Decreto della D.G. Sviluppo Economico di Regione Lombardia n. 9776 del 04/08/2017, il Comune di Monza ha avviato i lavori di riqualificazione dell'Infopoint Monza-Stazione e, contemporaneamente, dei locali al piano terra della Biblioteca Civica per la realizzazione del nuovo Infopoint turistico di Piazza Trento e Trieste, che da gennaio 2020 ha sostituito il vecchio Infopoint ubicato sempre nel centro della città. Entrambi gli Infopoint hanno ottenuto il riconoscimento da Regione Lombardia, che è stato confermato nel 2020 con Decreto n. 10154 del 02/09/2020.

A seguito dei cambiamenti nel ruolo dell'informazione e dell'accoglienza turistica, come conseguenza dell'evoluzione del settore turistico, in linea con i nuovi bisogni dei visitatori e con le possibilità offerte dalle nuove tecnologie, è stato anche ripensato il ruolo degli uffici di informazione turistica da luoghi in cui il turista, ormai arrivato presso la destinazione, può reperire materiali cartacei standardizzati a punti di contatto a 360° che, sfruttando le potenzialità delle nuove tecnologie, garantiscono l'interazione con l'utente per offrire informazioni specifiche in base ai bisogni, anche nella fase precedente all'inizio del viaggio. Questa evoluzione è stata ancor più accelerata dai periodi di chiusura a causa della pandemia da covid19, dalla conseguente contrazione del settore del turismo e dalla necessità da parte del potenziale visitatore di fare riferimento a nuovi canali, più immediati, per reperire informazioni turistiche.

Nel corso dell'anno 2021 e con completamento nei primi mesi del 2022, è stato condotto il progetto volto alla realizzazione del "Virtual Tour" della città di Monza. L'iniziativa punta alla valorizzazione della gamma dei servizi turistici del territorio, rendendo fruibile in modalità digitale, innovativa e immersiva il patrimonio artistico, culturale e naturalistico, raggiungendo i visitatori direttamente dove si trovano e dando ampia visibilità alle attrattive territoriali.

Elemento imprescindibile per lo sviluppo del sistema turistico è stata la sinergia tra i principali punti di attrattiva della città. Da settembre 2021 il Comune di Monza ha promosso e supportato la stipula di un accordo di collaborazione con il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, la società Autodromo Nazionale Monza SIAS S.p.A. e la Fondazione Gaiani per la valorizzazione del territorio di Monza. Obiettivo dell'accordo è che tutte le parti coinvolte riconoscano, in modo coordinato e reciproco, agevolazioni economiche per i propri visitatori e si impegnino per incrementare l'offerta di servizi, con la finalità di valorizzare i beni in gestione. L'iniziativa rappresenta un "progetto pilota" - in ottica di sperimentazione - per la prossima realizzazione della "Card turistica", uno strumento digitale "multi-facility" che permette di inglobare riduzioni, agevolazioni, sconti e benefici riguardanti un'ampia gamma di servizi e attrazioni: siti di interesse culturale, trasporti, ricettività alberghiera, shopping, tempo libero, ristorazione ed eventi.

Cultura: eventi culturali

Il ripristino dell'Assessorato alla Cultura e al Turismo di Monza ha reso possibile - anche se in un momento storico impattato dalla pandemia mondiale, con conseguenti limitazioni nelle attività culturali - di inquadrare in ottica sistemica le iniziative culturali e di intrattenimento quale leva per potenziare l'attrattività del territorio. In particolare, per garantire omogeneità nella comunicazione, sono state create aree tematiche ben definite, che permettono ai cittadini e visitatori di avere una visione unitaria dell'offerta culturale e di intrattenimento. Il "palinsesto" annuale che è stato consolidato durante il mandato amministrativo è costituito dalle seguenti manifestazioni:

- Carnevale a Monza: iniziative di intrattenimento per bambini e per adulti (sfilate, esibizioni di artisti, esibizioni di cori professionali e dilettantistici, ecc.);
- Monza-Fuori Salone: rassegna di iniziative attinenti al mondo del design e delle arti, in concomitanza e in continuità con i prestigiosi eventi di Milano "Fuorisalone" e Salone Internazionale del Mobile;
- Summer Monza: un ricco palinsesto di attività che animano i mesi di giugno, luglio e agosto (Operetta, Monza Visionaria, Musica nei Chiostrì, NonSoloClown, Cinema sotto le stelle);
- Monza Music Week: esibizioni musicali in città, nel periodo autunnale (Millechitarre in piazza; Maratona pianistica; Maratona di violini);
- Christmas Monza: varie iniziative d'intrattenimento nel corso del mese di dicembre (sfilate luminose, esibizioni di cori, performance con musica) e audio-visual mapping natalizio;
- Monza in acquarello: rassegna artistica dislocata in diverse location del Centro Storico e del complesso della Reggia di Monza con esposizione di opere di acquarellisti nazionali e internazionali, pittura en plein air e un ricco programma di iniziative collaterali;
- Kernel X Multimedia light art Festival Monza: sostegno alla manifestazione rientrante nell'ILO - International Light Festival Organization. Partecipazione all'iniziativa attraverso l'allestimento di un'installazione di luce aerea presso il corpo vetrato dei Musei Civici di Monza e il sostegno ad installazioni in location del Centro Storico.

Particolare attenzione è stata posta ad iniziative rievocative della storia di Monza come il tradizionale evento ispirato alla storia monzese (la "Rievocazione storica") e gli eventi itineranti in città per ripercorrere la storia della Monaca di Monza ("I percorsi della Monaca").

Nel corso del mandato è stato sviluppato ulteriormente il processo di valorizzazione delle opere della collezione dei Musei Civici di Monza, puntando sia su una maggiore visibilità delle stesse - attraverso mostre quali "Mangiare con l'arte", "In linea con Leonardo", "Dal Marmo al missile", e "Da Napoleone al terzo millennio: gli artisti e il parco di Monza", che hanno consentito ai visitatori di ammirare opere del patrimonio civico custodito nei depositi museali - sia sulla loro "riscoperta" attraverso la continuazione delle attività di catalogazione e di archiviazione digitale delle numerose stampe delle collezioni civiche.

3.1.2. Comunicazione istituzionale e Relazioni esterne

Il nuovo servizio, operativo dal 2017, coordina l'insieme di attività che afferiscono alla comunicazione istituzionale, rivolta sia ai cittadini sia ai mass-media, favorendo il posizionamento progressivo del Comune di Monza quale "Amministrazione Aperta", punto di riferimento per la comunità.

Per raggiungere gli obiettivi preposti il Servizio ha assorbito e implementato le funzioni svolte dagli uffici: Promozione e Immagine; Web; Segreteria centralizzata del Sindaco e degli Assessori, Ufficio Cerimoniale e coordina le attività di Ufficio Stampa.

Grazie all'integrazione strategica degli obiettivi ha assicurato efficacia ai principali canali di comunicazione in uso, tradizionali e digitali, con particolare riferimento al potenziamento della *community* e al consolidamento di un *network territoriale* attivo e partecipe, con il quale ha condiviso il proprio patrimonio informativo.

Particolare attenzione è stata posta all'engagement e all'ascolto per una comprensione sempre più approfondita dei bisogni della città. A questo proposito durante il quinquennio, dove i canali Social Network istituzionali sono cresciuti consolidando la propria autorevolezza e credibilità, i follower sono aumentati da circa 18.000 a oltre 35.000 complessivi. Tale risultato da un lato ha assicurato la penetrazione più diffusa e capillare delle informazioni di servizio e dall'altro ha consentito di potenziare l'attività diretta di ascolto anche nell'ottica della customer satisfaction.

Nello stesso periodo è stata approvata la prima Social Media Policy dell'Ente per fornire agli utenti regole di utilizzo trasparenti, chiare e rigorose.

Inoltre sono state aggiornate le Linee Guida dell'Immagine Coordinata, da applicare sia all'esterno che all'interno, per assicurare un posizionamento omogeneo e riconoscibile dell'identità visual dell'Ente.

Il sito web è stato oggetto di un progetto di reingegnerizzazione che ne ha ottimizzato temi e contenuti, adeguandolo a quanto previsto dalle Linee Guida AGID con un sviluppo significativo in tema di accessibilità. Sul fronte della comunicazione di emergenza - particolarmente durante il periodo pandemico - è stata garantita la diffusione tempestiva e capillare di informazioni di servizio e di pubblica utilità, anche utilizzando efficaci sistemi di allertamento della popolazione.

Sul fronte delle Relazioni Esterne il Servizio ha gestito i rapporti con i principali stakeholder istituzionali con i quali ha predisposto, anche attraverso forme di partenariato, progetti, attività e campagne di comunicazione in grado di promuovere la città con le sue eccellenze e peculiarità.

3.1.3. Controllo strategico

Si rinvia al sito istituzionale nel quale sono pubblicati i documenti intermedi/annuali relativi allo stato di attuazione dei programmi che rendicontano i risultati conseguiti rispetto agli indirizzi forniti dal Consiglio Comunale:

<https://www.comune.monza.it/it/comune/Documenti-e-Piani/documento-unico-di-programmazione/>

3.1.4. Valutazione delle performance

Si rinvia:

- alla deliberazione di Giunta Comunale n. 273 del 31/07/2018 avente ad oggetto "Reingegnerizzazione Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance" nella quale sono stati approvati:
 - il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance - Principi Generali;
 - il Sistema di valutazione della Performance Dirigenziale;
 - il Sistema di valutazione della Performance delle Posizioni Organizzative/Alte Professionalità
- alla deliberazione di Giunta Comunale n. 386 del 11/12/2018 con la quale è stato approvato il Sistema di valutazione della performance del personale del comparto.

I suddetti provvedimenti sono pubblicati sul sito istituzionale al seguente link:

<https://www.comune.monza.it/it/comune/Amministrazione-trasparente/Performance/Sistema-di-misurazione-e-valutazione-performance/>

3.1.5. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL

Il regolamento è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 59 del 14/12/2020 pubblicato al seguente link:

<https://www.comune.monza.it/it/comune/Amministrazione-trasparente/Enti-controllati/>

Con il suddetto Regolamento il Comune di Monza ha sistematizzato l'organizzazione dei controlli ai fini della vigilanza sui soggetti a vario titolo partecipati, attuato a partire dal vigente funzionigramma interno ed in coerenza con quanto disposto dall'art. 147-quater del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con riferimento, in particolare alle società di capitali non quotate.

La vigilanza ed il controllo sulle società partecipate non quotate si configurano quali funzioni di diritto pubblico e consistono in attività di indirizzo, coordinamento e controllo strategico, economico e gestionale a garanzia del perseguimento degli interessi pubblici generali e della stabilità economico finanziaria dell'Ente, in un quadro di tutela prioritaria degli utenti e di massimizzazione dell'utilità dei servizi pubblici locali esternalizzati.

Il controllo sulle società partecipate non quotate esercitato dal Comune ha inoltre lo scopo di verificare e garantire il rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari, le modalità di circolazione delle

informazioni tra l'amministrazione comunale e le società partecipate, nonché verificare che quest'ultime uniformino la loro attività ai principi generali di efficacia, efficienza, economicità, pubblicità e trasparenza. Il Regolamento disciplina le procedure volte alla definizione ed all'assegnazione degli indirizzi e degli obiettivi cui devono tendere le società partecipate dal Comune, nonché l'attivazione di un sistema di monitoraggio che consenta l'individuazione e l'analisi degli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e l'individuazione delle opportune azioni correttive.

Le società partecipate dal Comune di Monza uniformano la loro attività alle disposizioni del Regolamento ed a tal fine uniformano i loro regolamenti interni e le loro procedure.

PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'ente

1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2017	2018	2019	2020	2021	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1+2+3 ENTRATE CORRENTI	137.936.007,70	137.876.370,04	136.472.942,55	141.324.252,23	138.798.293,35	0,63%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	9.010.263,94	17.208.138,09	10.940.656,32	24.423.205,84	14.603.567,45	62,08%
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	14.284.077,47	2.627.330,59	1.113.721,55	7.465.265,91	2.817.243,03	-80,28%
TITOLO 6 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	4.250.978,41	2.587.412,02	6.029.607,96	2.534.886,85	2.817.243,03	-33,73%
TOTALE	165.481.327,52	160.299.250,74	154.556.928,38	175.747.610,83	159.036.346,86	-3,89%
SPESE (in euro)	2017	2018	2019	2020	2021	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESA CORRENTE	121.246.251,67	123.718.627,99	125.045.060,70	123.779.146,42	118.813.627,23	-2,01%
TITOLO 2 SPESA IN CONTO CAPITALE	17.513.725,78	5.266.844,62	7.630.173,54	13.312.423,27	11.821.962,01	-32,50%
TITOLO 3 SPESA PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	14.250.978,41	2.587.412,02	1.112.339,82	7.452.154,99	2.817.243,03	-80,23%
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	7.953.667,00	8.789.577,76	9.073.559,28	4.293.778,00	7.299.306,86	-8,23%
TOTALE	160.964.622,86	140.362.462,39	142.861.133,34	148.837.502,68	140.752.139,13	-12,56%
CONTO TERZI (in euro)	2017	2018	2019	2020	2021	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	28.176.201,54	14.630.278,97	15.150.121,01	14.678.758,92	14.696.044,99	-47,84%
TITOLO 7 USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	28.176.201,54	14.630.278,97	15.150.121,01	14.678.758,92	14.696.044,99	-47,84%

2. Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO						
	(+)(-)	2017	2018	2019	2020	2021
FPV entrata per spesa corrente	(+)	3.234.803,45	4.486.859,20	7.428.301,28	9.437.583,16	9.213.883,37
Disavanzo	(-)	7.022.200,32	0,00	0,00		
Entrata Tit. 1-2-3	(+)	137.936.007,70	137.876.370,04	136.472.942,55	141.324.252,23	138.798.293,35
Spesa corrente Tit. 1	(-)	121.246.251,67	123.718.627,99	125.045.060,70	123.779.146,42	118.813.627,23
FPV spesa corrente	(-)	4.486.859,20	7.428.301,28	9.437.583,16	9.213.883,37	9.565.041,79
Spesa Tit. 4 quote di capitale ammortamento mutui	(-)	7.953.667,00	8.789.577,76	9.073.559,28	4.293.778,00	7.299.306,86
Somma finale		461.832,96	2.426.722,21	345.040,69	13.475.027,60	12.334.200,84
Utilizzo avanzo per spesa corrente	(+)	8.778.817,26	5.395.525,44	11.833.186,43	7.204.937,37	3.770.763,35
Entrata di parte capitale per spesa corrente	(+)	5.700.000,00	8.131.000,00	5.903.703,18	4.050.000,00	5.140.160,00
Entrata di parte corrente per spesa investimento	(-)	109.914,00	60.000,00	132.433,47	359.989,50	98.570,84
Risultato di competenza di parte corrente		14.830.736,22	15.893.247,65	17.949.496,83	24.369.975,47	21.146.553,35
Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio	(-)	0,00	0,00	9.034.656,16	11.398.698,75	7.276.439,94
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	2.491.417,43	10.745.369,76	9.534.911,67
Equilibrio di bilancio di parte corrente		14.830.736,22	15.893.247,65	6.423.423,24	2.225.906,96	4.335.201,74
Variazioni accantonamenti di parte corrente in sede di rendiconto	(-)	0,00	0,00	-895.566,63	-214.113,77	0,00
Equilibrio complessivo di parte corrente complessivo		14.830.736,22	15.893.247,65	7.318.989,87	2.440.020,73	4.335.201,74
Utilizzo avanzo per spesa investimento	(+)	1.825.000,00	9.939.062,75	9.805.852,26	2.490.394,94	8.430.269,30
FPV entrata per spesa in c/capitale	(+)	19.621.876,80	8.909.084,73	21.781.733,57	29.366.325,50	33.223.561,15
Entrate tit. 4-5-6	(+)	27.545.319,82	22.422.880,70	18.083.985,83	34.423.358,60	20.238.053,51
Entrata di parte capitale per spesa corrente	(-)	5.700.000,00	8.131.000,00	5.903.703,18	4.050.000,00	5.140.160,00
Entrata tit. 5.04 altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	14.250.978,41	2.587.412,02	1.113.721,55	7.452.154,99	2.817.243,03
Entrata di parte corrente per spesa investimento	(+)	109.914,00	60.000,00	132.433,47	359.989,50	98.570,84
Spesa c/capitale Tit. 2	(-)	17.513.725,78	5.266.844,62	7.630.173,54	13.312.423,27	11.821.962,01
FPV spesa c/capitale	(-)	8.909.084,73	21.781.733,57	29.366.325,50	33.223.561,15	34.600.830,94
Risultato di competenza in c/capitale		2.728.321,70	3.564.037,97	5.790.081,36	8.601.929,13	7.610.258,82
Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	2.464.195,66	4.364.806,51	5.493.411,37
Equilibrio di bilancio in c/capitale		2.728.321,70	3.564.037,97	3.325.885,70	4.237.122,62	2.116.847,45

Variazioni accantonamenti in c/capitale in sede di rendiconto	(-)	0,00	0,00	1.080.051,28	-97.369,48	-17.065,54
Equilibrio complessivo in c/capitale complessivo		2.728.321,70	3.564.037,97	2.245.834,42	4.334.492,10	2.133.912,99
EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO						
Entrata tit. 5.04 altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	14.250.978,41	2.587.412,02	1.113.721,55	7.452.154,99	2.817.243,03
Spese ti. 3.04 Altre spese per incremento attività finanziarie	(-)	14.250.978,41	2.587.412,02	1.112.339,82	7.452.154,99	2.817.243,03
Risultato di competenza		17.559.057,92	19.457.285,62	23.740.959,92	32.971.904,60	28.756.812,17
Risorse accantonate in stanziamenti nel bilancio	(-)	0,00	0,00	9.034.656,16	11.398.698,75	7.276.439,94
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00	0,00	4.955.613,09	15.110.176,27	15.028.323,04
Equilibrio di bilancio		17.559.057,92	19.457.285,62	9.750.690,67	6.463.029,58	6.452.049,19
Variazioni accantonamenti in sede di rendiconto	(-)	0,00	0,00	184.484,65	-311.483,25	-17.065,54
Equilibrio complessivo		17.559.057,92	19.457.285,62	9.566.206,02	6.774.512,83	6.469.114,73
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali						
Risultato di competenza	(-)	14.830.736,22	15.893.247,65	17.949.496,83	24.369.975,47	21.146.553,35
Utilizzo risultato di amministrazione per spesa corrente	(-)	8.778.817,26	5.395.525,44	11.833.186,43	7.204.937,37	3.018.763,35
Risorse accantonate di parte corrente stanziamenti nel bilancio	(-)	0,00	0,00	9.034.656,16	11.398.698,75	7.276.439,94
Variazioni accantonamenti di parte corrente in sede di rendiconto	(-)	0,00	0,00	-895.566,63	-214.113,77	0,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00	0,00	2.491.417,43	10.745.369,76	9.534.911,67
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti		6.051.918,96	10.497.722,21	-4.514.196,56	-4.764.916,64	1.316.438,39

3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo

ANNO 2017		
Riscossioni	(+)	139.987.866,03
Pagamenti	(-)	136.555.637,22
Differenza	(=)	3.432.228,81
Residui attivi	(+)	53.669.663,03
Residui passivi	(-)	52.585.187,18
Differenza	(=)	1.084.475,85
		Avanzo/Disavanzo
		2.347.752,96
ANNO 2018		
Riscossioni	(+)	130.341.586,95

Pagamenti	(-)	117.119.823,52
Differenza	(=)	13.221.763,43
Residui attivi	(+)	44.587.942,76
Residui passivi	(-)	37.872.917,84
Differenza	(=)	6.715.024,92
Avanzo	Avanzo/Disavanzo	6.506.738,51
ANNO 2019		
Riscossioni	(+)	126.562.348,36
Pagamenti	(-)	120.657.999,15
Differenza	(=)	5.904.349,21
Residui attivi	(+)	43.144.701,03
Residui passivi	(-)	37.353.255,20
Differenza	(=)	5.791.445,83
	Avanzo/Disavanzo	112.903,38
ANNO 2020		
Riscossioni	(+)	144.288.609,86
Pagamenti	(-)	118.533.938,59
Differenza	(=)	25.754.671,27
Residui attivi	(+)	46.137.759,89
Residui passivi	(-)	44.982.323,01
Differenza	(=)	1.155.436,88
	Avanzo/Disavanzo	24.599.234,39
ANNO 2021		
Riscossioni	(+)	136.647.548,92
Pagamenti	(-)	117.816.965,01
Differenza	(=)	18.830.583,91
Residui attivi	(+)	37.084.842,93
Residui passivi	(-)	37.631.219,11
Differenza	(=)	-546.376,18
	Avanzo/Disavanzo	19.376.960,09

Risultato di amministrazione di cui:	2017	2018	2019	2020	2021
Parte accantonata	31.088.729,90	26.574.244,87	33.015.129,70	41.245.261,87	41.091.982,85
Vincolato	24.740.340,55	38.990.519,00	26.280.507,50	43.642.331,24	52.827.179,24
Destinato agli investimenti	6.988.700,45	2.578.587,25	2.280.114,10	5.588.277,47	2.498.632,16
Non vincolato	3.816.080,56	5.447.919,85	7.104.555,94	3.339.311,36	4.146.343,55
Totale	66.633.851,46	73.591.270,97	68.680.307,24	93.815.181,94	100.564.137,80

4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2017	2018	2019	2020	2021
Fondo cassa al 31 dicembre	16.919.051,67	34.433.247,81	39.651.453,57	69.669.169,46	81.777.022,13
Totale Residui attivi finali	168.022.508,88	138.221.775,07	126.334.477,69	127.474.599,25	113.863.681,04
Totale Residui passivi finali	104.911.765,16	69.853.717,06	58.501.715,36	60.891.142,25	50.910.692,64
Risultato di amministrazione al lordo di FPV	80.029.795,39	102.801.305,82	107.484.215,90	136.252.626,46	144.730.010,53
Fondo pluriennale vincolato spesa corrente	4.486.859,20	7.428.301,28	9.437.583,16	9.213.883,37	9.565.041,79
Fondo pluriennale vincolato spesa in / capitale	8.909.084,73	21.781.733,57	29.366.325,50	33.223.561,15	34.600.830,94
Risultato di amministrazione al netto di FPV	66.633.851,46	73.591.270,97	68.680.307,24	93.815.181,94	100.564.137,80
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

5. Utilizzo avanzo di amministrazione

	2017	2018	2019	2020	2021
Utilizzo parte disponibile del Risultato di Amministrazione per:					
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	3.940.750,00	6.306.751,33	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	752.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre modalità di utilizzo per spese correnti	0,00	1.227.907,13	0,00	0,00	0,00
Utilizzo parte accantonata del Risultato di Amministrazione per:					
Spese correnti	100.000,00	1.620.311,89	1.734.000,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo parte vincolata del Risultato di Amministrazione per:					
Spese correnti	1.656.616,94	2.547.306,42	6.158.436,43	898.186,04	3.018.763,35
Spese di investimento	0,00	2.979.050,00	7.227.352,26	1.503.394,94	2.929.269,30
Utilizzo parte destinata agli investimenti del Risultato di Amministrazione per:					
Spese di investimento	8.847.200,32	6.960.012,75	2.578.500,00	987.000,00	5.501.000,00
Totale	10.603.817,26	15.334.588,19	21.639.038,69	9.695.332,31	12.201.032,65

6. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Magg iori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione 31/12/2017
	A	b	c	D	e=(a+c-d)	f=(e-b)	G	h=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	49.119.795,78	19.692.337,04	0,00	7.065.864,93	42.053.930,85	22.361.593,81	31.424.226,94	53.785.820,75
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	11.840.719,97	967.581,82	0,00	122.077,48	11.718.642,49	10.751.060,67	2.099.407,32	12.850.467,99
Titolo 3 - Entrate extratributarie	57.710.558,54	11.671.223,18	0,00	4.854.431,25	52.856.127,29	41.184.904,11	14.632.108,36	55.817.012,47
Parziale titoli 1+2+3	118.671.074,29	32.331.142,04	0,00	12.042.373,66	106.628.700,63	74.297.558,59	48.155.742,62	122.453.301,21
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.141.857,20	513.850,38	0,00	0,00	7.141.857,20	6.628.006,82	1.157.228,52	7.785.235,34
Titolo 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	41.679.325,91	6.921.926,50	0,00	1.572.675,53	40.106.650,38	33.184.723,88	4.250.978,41	37.435.702,29
Titolo 6 - Accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassi e	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	455.113,53	210.458,79	0,00	2.098,18	453.015,35	242.556,56	105.713,48	348.270,04
TOTALE TITOLI 1+2+3+4+6+7+ 9	167.947.370,93	39.977.377,71	0,00	13.617.147,37	154.330.223,56	114.352.845,85	53.669.663,03	168.022.508,88
RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali 01/01/2021	Riscossi	Magg iori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione 31/12/2021
	A	b	c	D	e=(a+c-d)	f=(e-b)	G	h=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	47.544.373,56	21.256.853,56	0,00	926.912,53	46.617.461,03	25.360.607,47	20.340.963,94	45.701.571,41
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	12.818.916,41	2.302.803,57	0,00	5.844.126,52	6.974.789,89	4.671.986,32	2.498.264,51	7.170.250,83
Titolo 3 - Entrate extratributarie	32.156.895,98	6.994.356,47	0,00	7.196.065,70	24.960.830,28	17.966.473,81	8.708.120,07	26.674.593,88
Parziale titoli 1+2+3	92.520.185,95	30.554.013,60	0,00	13.967.104,75	78.553.081,20	47.999.067,60	31.547.348,52	79.546.416,12
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	12.051.078,05	2.047.608,14	0,00	327.110,86	11.723.967,19	9.676.359,05	2.666.481,64	12.342.840,69
Titolo 5 Entrate da riduzioni di attività finanziarie	21.975.853,57	2.382.107,68	0,00	504.116,81	21.471.736,76	19.089.629,08	2.817.243,03	21.906.872,11
Titolo 6 - Accensioni prestiti	574.569,69	574.569,69	0,00	0,00	574.569,69	0,00	0,00	0,00

Titolo 7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassie re	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	352.911,99	116.376,92	0,00	222.752,69	130.159,30	13.782,38	53.769,74	67.552,12
TOTALE TITOLI 1+2+3+4+6+7+ 9	127.474.599,25	35.674.676,03	0,00	15.021.085,11	112.453.514,14	76.778.838,11	37.084.842,93	113.863.681,04

RESIDUI PASSIVI

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali 01/01/2017	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	e=(a-c)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	49.951.541,86	36.563.747,66	8.732.688,01	41.218.853,85	4.655.106,19	34.761.904,46	39.417.010,65
Titolo 2 - Spese in conto capitale	52.076.113,60	7.197.880,45	8.497.304,98	43.578.808,62	36.380.928,17	16.029.190,48	52.410.118,65
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	15.279.060,71	3.986.784,96	1.732,13	15.277.328,58	11.290.543,62	1.794.092,24	13.084.635,86
Totale Titoli spesa	117.306.716,17	47.748.413,07	17.231.725,12	100.074.991,05	52.326.577,98	52.585.187,18	104.911.765,16
RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali 01/01/2021	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	e=(a-c)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	47.073.138,35	33.101.926,32	2.681.451,91	44.391.686,44	11.289.760,12	32.493.149,75	43.782.909,87
Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.312.021,48	4.258.229,43	472.967,66	5.839.053,82	1.580.824,39	3.132.183,24	4.713.007,63
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	574.569,69	574.569,69	0,00	574.569,69	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	6.931.412,73	4.462.681,83	2.059.841,88	4.871.570,85	408.889,02	2.005.886,12	2.414.775,14
Totale Titoli spesa	60.891.142,25	42.397.407,27	5.214.261,45	55.676.880,80	13.279.473,53	37.631.219,11	50.910.692,64

6.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Analisi anzianità residui Attivi Rendiconto esercizio 2021

RESIDUI ATTIVI	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo I	7.608.535,41	4.124.117,58	3.416.550,77	5.265.511,31	4.945.892,40	20.340.963,94	45.701.571,41
di cui Add.Irpef	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.164.903,62	10.164.903,62
di cui: Tari	4.227.411,93	2.583.732,21	2.057.921,43	2.476.736,94	2.271.135,73	5.378.448,05	18.995.386,29
di cui: Recupero evasione	0,00	163.464,62	38.525,55	304.609,42	138.485,24	671.560,30	1.316.645,13
di cui F.S.R o F.S.C.	3.083.460,88	769.781,81	759.807,34	759.807,34	759.807,34	342.929,75	6.475.594,46
Titolo II	3.135.751,90	125.023,06	158.518,13	466.332,16	786.361,07	2.498.264,51	7.170.250,83
di cui trasf. Stato	3.085.236,22	86.579,49	156.931,40	241.545,31	466.934,63	911.105,34	4.948.332,39
di cui trasf. Regione	50.515,68	38.443,57	1.586,73	224.786,85	199.216,71	1.084.169,17	1.598.718,71
Titolo III	7.745.459,85	1.422.669,04	1.560.231,41	4.475.391,22	2.762.722,29	8.708.120,07	26.674.593,88
di cui Fitti Attivi	815.320,17	668.461,23	690.128,63	714.380,35	998.316,19	3.286.447,67	7.173.054,24
di cui sanzioni CdS dell'anno 2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui sanzioni CdS arretrati	6057,46	12.930,21	13.240,23	2.987.911,82	393.085,25	5.812,90	3.419.037,87
Tot. Parte corrente	18.489.747,16	5.671.809,68	5.135.300,31	10.207.234,69	8.494.975,76	31.547.348,52	79.546.416,12
Titolo IV	303.378,77	649.499,20	1.317.432,39	1.095.068,44	6.310.980,25	2.666.481,64	12.342.840,69
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	784.127,35	0,00	229.980,25	1.188.453,64	2.202.561,24
di cui trasf. Regione	0,00	490.146,80	496.655,04	1.095.068,44	6.081.000,00	1.294.065,92	9.456.936,20
Titolo V	11.670.823,71	2.770.405,26	165.085,17	663.046,48	3.820.268,46	2.817.243,03	21.906.872,11
Tot. Parte capitale	11.974.202,48	3.419.904,46	1.482.517,56	1.758.114,92	10.131.248,71	5.483.724,67	34.249.712,80
Titolo IX	11.402,88	390,44	200,00	1.054,95	734,11	53.769,74	67.552,12
Totale Attivi	30.475.352,52	9.092.104,58	6.618.017,87	11.966.404,56	18.626.958,58	37.084.842,93	113.863.681,04

Analisi anzianità residui Passivi Rendiconto esercizio 2021

RESIDUI PASSIVI	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo I	0,00	102.228,28	634.222,83	2.307.387,73	8.245.921,28	32.493.149,75	43.782.909,87
Titolo II	9.938,72	1.101.926,33	11.164,54	24.092,62	433.702,18	3.132.183,24	4.713.007,63
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	62.275,50	78.401,84	41.782,21	226.429,47	2.005.886,12	2.414.775,14
Totale Passivi	9.938,72	1.266.430,11	723.789,21	2.373.262,56	8.906.052,93	37.631.219,11	50.910.692,64

6.2. Rapporto tra competenza e residui

	2017	2018	2019	2020	2021
Percentuale tra residui attivi Titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti Titolo I e III (*)	50,12%	42,16%	35,22%	42,95%	36,80%

*) Percentuale tra residui attivi da esercizi precedenti finali Titolo I e III e totale accertamenti COMPETENZA Titolo I e III

7. Patto di stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal Patto per disposizioni di legge:

Fino al 2018 l'Ente è stato soggetto al monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica ai sensi dell'art.1 comma 469 della Legge 11/12/2016 n. 232 (Legge di bilancio 2017) risultando adempiente.

Per gli esercizi dal 2019 al 2021 l'ente non ha l'obbligo di rispettare, né in fase previsionale né a consuntivo, gli equilibri ex articolo 9 della legge n. 243 del 2012, dovendo invece esclusivamente conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, quale saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo degli avanzi applicabili, del Fondo pluriennale vincolato e del debito, come indicato dall'articolo 1, comma 819-820-821 della legge n. 145 del 2018, e tale risultato è stato conseguito.

2017	2018	2019	2020	2021
S	S	S	S	S

7.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

7.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

8. Indebitamento

8.1. Evoluzione indebitamento dell'ente:

indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito finale	101.192.862,01	94.012.709,34	88.818.891,58	85.864.270,27	80.878.089,63
Popolazione residente	123.598,00	123.397,00	123.806,00	122.522,00	122.099,00
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	818,73	761,87	717,40	700,81	662,40

8.2. Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art.204 del TUOE:

	2017	2018	2019	2020	2021
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art.204 TUOE)	2,02%	1,93%	1,82%	1,69%	1,64%

8.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata:

indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

L'ente nel periodo negli esercizi dal 2017 al 2022 non ha fatto ricorso a strumenti di finanza derivata.

8.4. Rilevazione flussi: indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione Data di stipulazione	2017	2018	2019	2020	2021
Flussi positivi					
Flussi negativi					

9. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

Anno 2016*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	7.002.213,06	Patrimonio netto	493.250.880,67
		di cui:	
Immobilizzazioni materiali	766.731.466,16	Fondo dotazione	384.784.083,13
Immobilizzazioni finanziarie	66.738.657,50	Riserve	106.738.591,40
Rimanenze	55.374,67	Risultato economico dell'esercizio	1.728.206,14
		Risultato economico di esercizi precedenti	0,00
		Riserve negative per beni indisponibili	0,00
		Fondo per rischi ed oneri	1.930.666,89
Crediti	74.026.511,17	Debiti	138.333.895,98
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	62.570.503,13		
Ratei e risconti attivi	1.374.702,18	Ratei e risconti passivi	344.983.984,33
Totale	978.499.427,87	Totale	978.499.427,87
		Conti d'ordine	89.080.440,00

* Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato

Anno 2021*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	9.770.829,67	Patrimonio netto	545.657.673,61
		di cui:	
Immobilizzazioni materiali	714.761.270,90	Fondo dotazione	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	88.198.658,29	Riserve	741.815.520,26
Rimanenze	132.525,59	Risultato economico dell'esercizio	7.390.684,57
		Risultato economico di esercizi precedenti	0,00

		Riserve negative per beni indisponibili	- 203.548.531,22
		Fondo per rischi ed oneri	5.631.619,24
Crediti	75.327.949,87	Debiti	122.558.707,66
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	103.683.894,24		
Ratei e risconti attivi	3.363.700,19	Ratei e risconti passivi	321.390.828,24
Totale	995.238.828,75	Totale	995.238.828,75
		Conti d'ordine	52.565.246,73

* Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato

9.1. Conto economico in sintesi

Riportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo

	Anno 2016	Anno 2021
VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo	Importo
A) Componenti positivi della gestione	159.787.329,70	144.074.857,73
B) Componenti negativi della gestione	159.727.444,06	148.444.844,28
di cui:		
Quote di ammortamento d'esercizio	11.123.367,20	16.065.659,47
Accantonamento Fondo Svalutazione	31.583.148,90	16.944.886,28
C) Proventi e oneri finanziari	- 1.468.785,34	- 82.219,69
di cui:		
Proventi finanziari	1.423.736,71	2.051.594,46
Oneri finanziari	2.892.522,05	2.133.814,15
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00	0,00
E) Proventi ed Oneri straordinari	4.921.979,63	13.695.222,76
24 - Proventi straordinari	7.507.103,27	15.244.472,15
di cui:		
a) Proventi da permessi di costruire	6.612.183,85	5.318.009,08
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	767.799,78	9.524.863,07
d) Plusvalenze patrimoniali	1.942,13	401.600,00

e) Alti proventi straordinari	125.177,51	0,00
25 - Oneri straordinari	2.585.123,64	1.549.249,39
di cui:		
a) Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	2.421.614,68	1.378.811,89
c) Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
d) Altri oneri straordinari	163.508,96	170.437,50
Imposte	1.784.873,79	1.852.331,95
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.728.206,14	7.390.684,57

9.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Non ci sono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

10. Spesa per il personale

10.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2017	2018	2019	2020	2021
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L. 296/2012)*	28.826.504,00	28.826.504,00	28.826.504,00	28.826.504,00	28.826.504,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art.1, c. 557 e 562 della L. 296/2012)	27.265.313,36	27.410.445,36	27.486.635,91	26.558.785,46	25.979.827,76
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	30%	30%	29%	30%	31%

* Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti.

10.2. Spesa del personale pro-capite:

	2017	2018	2019	2020	2021
Spesa personale/abitanti	278,71	286,36	284,42	276,14	273,49

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

10.3. Rapporto abitanti/dipendenti:

	2017	2018	2019	2020	2021
Abitanti/dipendenti	129,43	133,76	136,62	138,40	143,50

* è stato considerato il n. totale dei dipendenti in servizio al 31/12 di ciascun anno (tempo indeterminato e tempo determinato, escluso Segretario Generale)

10.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel quinquennio di riferimento sono stati rispettati i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, come certificato nelle Relazioni del Collegio dei Revisori al Rendiconto di Gestione di ciascun anno di riferimento.

10.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

	2017	2018	2019	2020	2021
Spesa annua ex art. 9, comma 28, DL78/2010	1.979.042	1.486.844	1.389.835	1.567.298	1.235.242

La spesa rispetta il limite annuo ex art. 9, comma 28, DL78/2010, pari a € 2.369.086 per l'anno 2017 e a € 1.997.584 per gli anni dal 2018 al 2021

10.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

SI'

10.7. Fondo risorse decentrate. Il fondo risorse decentrate è stato costituito entro i limiti previsti dalla normativa e, in particolare, entro il Tetto del Fondo anno 2016 ex art. 23 del D.Lgs. 75/2017:

Fondo risorse decentrate personale del comparto	2017	2018	2019	2020	2021
Risorse Stabili	3.116.564	2.531.629	2.637.343	2.650.668	2.662.731
Risorse Variabili	14.129	28.168	70.804	71.726	250.256
Risorse Variabili a destinazione Vincolata	204.346	131.637	256.444	91.204	192.934
TOTALE FONDO ante decurtazione	3.335.039	2.691.434	2.964.591	2.813.597	3.105.921
Decurtazione Fondo ex art. 23 DLgs 75/2017 per superamento Tetto Fondo 2016	-9.333	0	-21.907	0	0
TOTALE FONDO	3.325.706	2.691.433	2.942.684	2.813.597	3.105.921

* non è possibile effettuare un confronto significativo tra il Fondo anno 2017 e i Fondi anni successivi in ragione delle nuove regole di costituzione del Fondo risorse decentrate introdotte, con decorrenza dall'anno 2018, dal CCNL Funzioni Locali 2016-2018

Fondo per la retribuzione di posizione e risultato area dirigenza	2017	2018	2019	2020	2021
Risorse Stabili	487.251	492.578	498.160	516.026	516.026
Risorse Variabili	97.251	110.949	106.823	109.393	103.832
Risorse Variabili a destinazione Vincolata	13.575	17.804	22.488	17.495	26.763
TOTALE FONDO ante decurtazione	598.077	621.331	627.471	625.048	646.621
Decurtazione Fondo ex art. 23 DLgs 75/2017 per superamento Tetto Fondo 2016		- 13.562	- 12.233	- 15.201	- 4.445
TOTALE FONDO	598.077	607.769	615.239	609.847	642.176

10.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6 bis del D.lgs. 165/2001 e dell'art.3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni):

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;
- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

Negli esercizi dal 2017 al 2022 l'ente non è stato oggetto né di rilievi di gravi irregolarità contabili, né di sentenze da parte della Corte dei Conti della Lombardia.

2. Rilievi dell'Organo di revisione

Indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

Negli esercizi dal 2017 al 2022 l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità Contabili da parte dell'organo di revisione.

PARTE V - Azioni intraprese per contenere la spesa

Descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

SPENDING REVIEW	
DESCRIZIONE SPESA	RIDUZIONE SPESA
	STABILE
riduzione costi telefonia mobile	312.000,00
Risparmi ruolo Direttore Generale dal 2019	117.687,50
riduzione spese postali	166.543,00
riduzione spesa rifiuti	716.303,29
Riduzione spesa per integrazione scolastica disabili servizi complementari ai CDD, tutela minori e supporto alla famiglia	516.000,00
Risparmio su progetti di autonomia di n. 23 nuclei familiari inseriti in Residence	400.000,00
Razionalizzazione parco attrezzature fotoduplicatrici	22.300,00
Risparmio da interruzione indennità di occupazione edificio ex caserma Guardia di Finanza via Manzoni	566.000,00
Risparmio da noleggio apparecchiature sanitarie	21.000,00
Risparmio da fine locazione stabile via Annoni	365.427,00
Risparmio da servizio ristorazione scolastica lotto 1	457.000,00
Risparmio su spesa per assicurazioni	293.000,00
totale	3.953.260,79

PARTE VI - Organismi controllati

1. La disciplina introdotta dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175

Il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (di seguito, Decreto) attua un coordinamento tra le numerose disposizioni previste in materia di società a partecipazione pubblica, con l'intento di dare coerenza all'intero sistema, garantire l'efficiente gestione delle partecipazioni, tutelare la concorrenza del mercato e ridurre e razionalizzare la spesa pubblica.

Il Decreto, ha previsto un processo di analisi delle partecipazioni societarie detenute, direttamente o indirettamente dalle Pubbliche Amministrazioni, atto a verificare la rispondenza al perseguimento delle proprie funzioni istituzionali ed ai criteri previsti dagli artt. 4 e 20 del medesimo Decreto, in assenza dei quali consegue l'obbligo di mettere in atto azioni di razionalizzazione.

Il processo in oggetto è articolato in una prima fase di revisione straordinaria, disciplinata dall'art. 24 del Decreto che doveva essere completata entro il 30 settembre 2017, a cui si affianca, a regime, la seconda fase, disciplinata dall'art. 20, la quale prevede di procedere annualmente alla revisione ordinaria.

Gli esiti delle revisioni sopracitate devono essere comunicati alla banca dati gestita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti, pena una sanzione amministrativa pecuniaria quantificata in un importo da un minimo di euro 5.000 ad un massimo di euro 500.000 e una sanzione consistente nel divieto di esercitare i diritti connessi alla partecipazione il cui mantenimento non sia coerente con il Decreto.

2. Perimetro di applicazione

Le amministrazioni tenute alla comunicazione dei piani di razionalizzazione periodica sono quelle indicate nell'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché i loro consorzi o associazioni, gli enti pubblici economici e le autorità di sistema portuale che detengono partecipazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica sia direttamente che indirettamente anche nel caso, oltre che di controllo solitario, di controllo congiunto.

3. Società quotate

L'art. 2, comma 1, lett. p) del Decreto definisce società quotate quelle società a partecipazione pubblica che emettono azioni quotate in mercati regolamentati; le società che hanno emesso, alla data del 31 dicembre 2015, strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati.

Il Decreto, all'art. 26 comma 3, prevede che le pubbliche amministrazioni possono comunque mantenere le partecipazioni in società quotate detenute al 31 dicembre 2015.

Come normato all'art. 1, comma 5 del Decreto, alle società quotate e alle società dalle stesse controllate, si applicano le disposizioni contenute nel medesimo Decreto, solo se espressamente previsto.

4. Criteri per il mantenimento delle partecipazioni societarie

Il Decreto prevede, all'art. 4, che le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

Nei limiti di quanto sopra, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

- a. produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b. progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c. realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d. autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e. servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

In deroga a quanto sopra esposto, l'art. 4 del Decreto consente l'acquisto od il mantenimento di partecipazioni in società:

- a. aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato;
- b. aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- c. con caratteristiche di spin off o di start up universitari previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché quelle con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca. È inoltre fatta salva la possibilità, per le università, di costituire società per la gestione di aziende agricole con funzioni didattiche;
- d. che producono servizi economici di interesse generale a rete, di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, anche fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento, in deroga alle previsioni di cui

al comma 2, lettera a), purché l'affidamento dei servizi, in corso e nuovi, sia avvenuto e avvenga tramite procedure ad evidenza pubblica.

L'art. 26 comma 2 del Decreto prescrive inoltre che l'articolo 4 del Decreto non è applicabile alle società elencate nell'allegato A, nonché alle società aventi come oggetto sociale esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione europea.

Infine, il Decreto prevede obblighi di razionalizzazione delle società nelle quali le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a. partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b. società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c. partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d. partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e. partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f. necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g. necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

5. Revisione Straordinaria 2017

Come precedentemente ricordato all'interno della presente relazione il Decreto ha inizialmente previsto l'effettuazione da parte delle Amministrazioni Pubbliche della ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni, dirette ed indirette, al fine di verificare la rispondenza ai criteri previsti per il mantenimento.

In ottemperanza a quanto richiesto il Comune di Monza, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 27/02/2017 avente ad oggetto "ricognizione delle partecipazioni del Comune di Monza a norma dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016" e con deliberazione n. 57 del 25/9/2017 avente ad oggetto "Conferma degli indirizzi per la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute dal Comune di Monza", ha approvato la relazione tecnica di ricognizione straordinaria nella quale veniva dato atto delle operazioni poste in essere negli anni, aventi quale scopo quello di garantire l'efficiente gestione delle partecipazioni e dismettere quelle che non rispettavano i requisiti imposti dal Decreto.

6. Revisione Ordinaria 2018, 2019 e 2020

A norma dell'art. 20 le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Secondo quanto richiesto dal Decreto, il Comune di Monza con deliberazione di Consiglio Comunale n. 103 del 22/11/2018, n. 66 del 28/11/2019 e n. 58 del 14/12/2020, provvedeva, a norma dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, ad individuare le partecipazioni detenute in società partecipate o controllate e verificava la rispondenza di quest'ultime alle prescrizioni contenute nel Decreto per le annualità 2018, 2019 e 2020.

7. Revisione Ordinaria 2021

In ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 20 del Decreto si procede alla ricognizione delle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2020 dal Comune di Monza ed alla verifica dei requisiti per il loro mantenimento.

a) Introduzione

Si riporta a seguire la rappresentazione grafica della struttura delle società partecipate direttamente ed indirettamente dal Comune di Monza.

b) Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente

In questa sezione si riporta una tabella riepilogativa di tutte le partecipazioni detenute direttamente ed una tabella riepilogativa delle partecipazioni detenute indirettamente attraverso ciascuna tramite.

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
MONZA MOBILITÀ S.R.L.	02689470967	100%
FARMA.CO.M. S.P.A.	02730670961	94,98%
BRIANZACQUE S.R.L.	03988240960	18,09%
ACSM-AGAM S.P.A.	95012280137	10,53%

Partecipazioni indirette

Le partecipazioni indirette sono detenute dalla capogruppo ACSM-AGAM S.p.A.

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE
LERETI S.P.A.	07063880962	100%
RETI VALTELLINA VALCHIAVENNA S.R.L.	01017590140	100%
SERENISSIMA GAS S.P.A.	00795040153	78,44%
ACEL ENERGIE S.R.L.	03773040138	100%
ACSM AGAM AMBIENTE S.R.L.	03653510127	100%
VARESE RISORSE S.P.A.	01734970120	100%
AEVV IMPIANTI S.R.L.	00802100149	100%
COMOCALOR S.P.A.	08424950155	51%
AEVV FARMACIE S.R.L.	00962350146	100%

Con data effetto 1 gennaio 2020, la società Lario Reti Gas S.r.l. è stata fusa per incorporazione in Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A. la quale ha cambiato denominazione in Lereti S.p.A. e la società Enerxenia S.p.A. è stata fusa per incorporazione in Acel Energie S.r.l.

c) Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni

Si riportano a seguire le schede di dettaglio, predisposte secondo le indicazioni ed i modelli forniti dal MEF, delle società non quotate in cui il comune detiene partecipazioni, con lo scopo di verificare che le stesse rispettino le prescrizioni contenute nel Decreto per il loro mantenimento.

Per quanto riguarda le società quotate o da esse controllate tale analisi non verrà proposta in quanto a norma dell'art. 26 comma 3 del Decreto le pubbliche amministrazioni possono comunque mantenere le partecipazioni in società quotate detenute al 31 dicembre 2015, pertanto non è necessario verificare la rispondenza ai requisiti previsti dal Decreto.

Si ricorda infine che alle società quotate e alle società dalle stesse controllate, si applicano le disposizioni contenute del Decreto, solo se espressamente previsto.

1 MONZA MOBILITÀ S.R.L. - CF 02689470967

Scheda di dettaglio

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	02689470967
Denominazione	MONZA MOBILITÀ S.R.L.
Anno di costituzione della società	28/04/2015 a seguito della trasformazione di TPM S.P.A.
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata

Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	MB
Comune	Monza
CAP	20900
Indirizzo	Via Enrico Cernuschi, 8

NOME DEL CAMPO	
Oggetto sociale	<p>La Società ha per oggetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la produzione dei Servizi di Interesse Generale (SIG) e/o dei Servizi di Interesse Economico Generale (SIEG) relativi alla mobilità ed ai sistemi di trasporto in ambito urbano e/o di interesse della cittadinanza, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi; - autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento; - servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 50 del 2016;

NOME DEL CAMPO	
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	si
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no

Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

NOME DEL CAMPO	Anno 2020
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	14
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	Euro 23.200
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	Euro 20.800

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	20.934	268.713	55.577	7.710	1.271

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.652.095	3.356.262	2.853.366
A5) Altri Ricavi e Proventi	73.676	113.050	230.016
di cui Contributi in conto esercizio	72.183	0	0

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	100%
Codice Fiscale Tramite	

Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestione della sosta a pagamento e della mobilità urbana
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	si
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione)	
Termine previsto per la razionalizzazione	
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2020?	

Note	La società gestisce “in house” la sosta a pagamento e la mobilità urbana del Comune di Monza
------	--

2	BRIANZACQUE S.R.L.- CF 03988240960

Scheda di dettaglio

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	03988240960
Denominazione	BRIANZACQUE S.R.L.
Anno di costituzione della società	12/06/2003
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	MB
Comune	Monza
CAP	20900
Indirizzo	Viale E. Fermi n. 105

NOME DEL CAMPO	
Oggetto sociale	<p>L’oggetto sociale è costituito dalla gestione, in via diretta e/o attraverso società totalmente controllate, del servizio idrico integrato prevalentemente a favore dei soci, nelle fasi di ricerca, captazione, sollevamento, trasporto, distribuzione, trattamento, fognatura e depurazione e, in generale, della commercializzazione dell’acqua per usi sia civili che industriali ed agricoli e per altri tipi di utilizzazioni.</p> <p>In particolare svolge, prevalentemente a favore dei soci, l’attività di costruzione, manutenzione e gestione della rete, degli impianti e delle dotazioni strumentali all’erogazione del servizio idrico integrato, avvalendosi di mezzi propri, di contribuzioni di enti soci e di pagamenti di enti pubblici e soggetti privati.</p>

NOME DEL CAMPO	
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	si
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

NOME DEL CAMPO	Anno 2020
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	329
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	Euro 80.600
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	Euro 41.059

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	5.823.972	4.757.231	5.469.239	7.360.438	1.392.107

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	95.261.320	92.799.496	86.393.028

A5) Altri Ricavi e Proventi	7.437.018	8.074.935	7.247.428
di cui Contributi in conto esercizio	2.950.199	2.844.164	2.746.265

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	18,09%
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme statutarie

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestione di servizi pubblici locali a rete
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no

Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione)	
Termine previsto per la razionalizzazione	
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2020?	
Note	La società gestisce servizi pubblici locali di interesse generale

3	FARMA.CO.M. S.P.A. - CF 02730670961

Scheda di dettaglio

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	02730670961
Denominazione	FARMA.CO.M. S.P.A.
Anno di costituzione della società	Nasce dalla trasformazione, nel novembre del 1997, dell'Azienda AMFAC
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	MB
Comune	Monza

CAP	20900
Indirizzo	Via Braille, 3

NOME DEL CAMPO	
Oggetto sociale	La Società ha per oggetto l'esercizio di farmacie e di armadi farmaceutici; l'esercizio di erboristerie; l'esercizio di attività di vendita di prodotti sanitari salutistici; la distribuzione, al pubblico assistito dal servizio sanitario nazionale, dei preparati galenici e delle specialità medicinali comprese nel prontuario terapeutico approvato dall'Ente competente; la vendita diretta al pubblico, in assenza del Servizio sanitario nazionale, degli stessi prodotti di cui al punto precedente, dei presidi medico-chirurgici e degli altri generi non medicinali il cui commercio sia stato autorizzato dal Sindaco; la distribuzione intermedia di farmaci e parafarmaci a mezzo di apposito magazzino; la distribuzione, la vendita e l'erogazione di qualunque altro prodotto o servizio collocabile per legge attraverso il canale della distribuzione al dettaglio o all'ingrosso nel settore farmaceutico o parafarmaceutico; la dispensazione e la distribuzione delle specialità medicinali, anche veterinarie, e dei preparati galenici officinali e magistrali, omeopatici, di erboristeria e dei prodotti di cui alla tabella commerciale per i titolari di farmacie; la gestione di canili e delle attività collegate o collegabili, connesse e correlate, nonché delle problematiche relative alla tutela ed alla salute degli animali domestici; la promozione dell'informazione sanitaria e dell'attività diretta all'educazione sanitaria della popolazione; l'aggiornamento professionale, la ricerca anche mediante forme dirette di attività di gestione, la collaborazione di carattere tecnico-professionale con organismi e strutture sanitarie; la collaborazione - nei limiti delle proprie competenze - ad iniziative attivate dall'Amministrazione comunale in ambito socio assistenziale e sanitario; la promozione, la partecipazione e l'attuazione di iniziative in campo socio-assistenziale e sanitario.

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no

Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

NOME DEL CAMPO	Anno 2020
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	41
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	Euro 40.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	Euro 24.960

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	425.367	359.823	318.552	429.745	241.540

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.183.430	12.003.516	11.803.053
A5) Altri Ricavi e Proventi	304.970	118.686	104.678
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	94,98%

Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestione delle 10 farmacie comunali del Comune di Monza
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	Composizione azionaria: 94,98% Comune di Monza, 0,07% azioni proprie, 4,95% soci farmacisti dipendenti
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione)	

Termine previsto per la razionalizzazione	
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2020?	
Note	La società gestisce le 10 farmacie comunali del Comune di Monza, con finalità sociali, di interesse generale ed è stata costituita secondo le norme che regolano il settore di riferimento.

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art.3, commi 27, 28 e 29 legge 24 dicembre 2007, n.244):

NESSUNO

**VENGONO ALLEGATI ALLA RELAZIONE DI FINE MANDATO:
TABELLE DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE ALLEGATI AI RENDICONTI DEGLI
ESERCIZI DAL 2017 AL 2021**

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di MONZA

MONZA, 26/04/2022

IL SINDACO

DARIO ALLEVI

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del Tuel, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì,

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO (1)

Presidente: Dott. OGGIONI MAURIZIO _____

Componente Dott. BATTISTA BELOTTI _____

Componente: Dott. ANDREA POZZI _____

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti.

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI
ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2013-2015**

Decreto 18 febbraio 2013 del Ministro dell'Interno (G.U. n.55 del 06/03/2013)

COMUNE DI MONZA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

CODICE ENTE
1030491480

Rendiconto dell'esercizio 2017

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		X
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;		X
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione di eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;		X
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		X
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;		X
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonchè di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;		X
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1, della legge 12 novembre 2011 n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;		X
8) Consistenza debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		X
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		X
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444, della legge 24 dicembre 2012 n. 228, a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.		X

PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE - RENDICONTO 2018

Decreto 28 dicembre 2018 del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Allegato A

Parametri obiettivi per il triennio 2019-2021

Parametro	Codice indicatore	Denominazione dell'indicatore	Finalità informativa	Condizione di deficitarietà del parametro	Soglie (valori percentuali) per i Comuni	Valore conseguito (%)	Entro soglia	Fuori soglia
	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Rigidità della spesa	deficitario se maggiore del	48%	33,92	X	
	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Capacità di riscossione delle entrate	deficitario se minore del	22%	52,16	X	
	3.2	Anticipazioni chiuse solo contabilmente	Indebitamento	deficitario se maggiore di	0	0,00	X	
	10.3	Sostenibilità debiti finanziari		deficitario se maggiore del	16%	8,26	X	
	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Gestione del disavanzo	deficitario se maggiore del	1,20%	0,00	X	
	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Indebitamento	deficitario se maggiore del	1%	2,08		X
	13.2 + 13.3	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento		deficitario se maggiore dello	0,60%	0,00	X	
		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	Capacità di riscossione delle entrate	deficitario se minore del	47%	52,45	X	

PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE - RENDICONTO 2019

Decreto 28 dicembre 2018 del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze

Parametri obiettivi per il triennio 2019-2021

Parametro	Codice indicatore	Denominazione dell'indicatore	Finalità informativa	Condizione di deficitarietà del parametro	Soglie (valori percentuali) per i Comuni	Valore conseguito (%)	Entro soglia	Fuori soglia
	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Rigidità della spesa	deficitario se maggiore del	48%	34,55	X	
	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Capacità di riscossione delle entrate	deficitario se minore del	22%	49,25	X	
	3.2	Anticipazioni chiuse solo contabilmente	Indebitamento	deficitario se maggiore di	0	0,00	X	
	10.3	Sostenibilità debiti finanziari		deficitario se maggiore del	16%	8,43	X	
	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Gestione del disavanzo	deficitario se maggiore del	1,20%	0,00	X	
	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Indebitamento	deficitario se maggiore del	1%	0,00	X	
	13.2 + 13.3	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento		deficitario se maggiore dello	0,60%	0,00	X	
		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	Capacità di riscossione delle entrate	deficitario se minore del	47%	53,75	X	

COMUNE DI MONZA

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilita' debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacita' di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente e' da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie

Si

PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE - RENDICONTO 2020

Decreto 28 dicembre 2018 del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze

Parametri obiettivi per il triennio 2019-2021

Parametro	Codice indicatore	Denominazione dell'indicatore	Finalità informativa	Condizione di deficitarietà del parametro	Soglie (valori percentuali) per i Comuni	Valore conseguito (%)	Entro soglia	Fuori soglia
	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Rigidità della spesa	deficitario se maggiore del	48%	29,96	X	
	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Capacità di riscossione delle entrate	deficitario se minore del	22%	44,85	X	
	3.2	Anticipazioni chiuse solo contabilmente	Indebitamento	deficitario se maggiore di	0	0,00	X	
	10.3	Sostenibilità debiti finanziari		deficitario se maggiore del	16%	4,67	X	
	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Gestione del disavanzo	deficitario se maggiore del	1,20%	0,00	X	
	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Indebitamento	deficitario se maggiore del	1%	0,00	X	
	13.2 + 13.3	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento		deficitario se maggiore dello	0,60%	0,00	X	
		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	Capacità di riscossione delle entrate	deficitario se minore del	47%	57,34	X	

COMUNE DI MONZA

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilita' debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacita' di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente e' da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie

Si

PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE - RENDICONTO DI GESTIONE 2021

Decreto 28 dicembre 2018 del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze

Parametri obiettivi per il triennio 2019-2021

Parametro	Codice indicatore	Denominazione dell'indicatore	Finalità informativa	Condizione di deficitarietà del parametro	Soglie (valori percentuali) per i Comuni	Valore conseguito (%)	Entro soglia	Fuori soglia
11	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Rigidità della spesa	deficitario se maggiore del	48%	32,99	X	
12	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Capacità di riscossione delle entrate	deficitario se minore del	22%	49,52	X	
13	3.2	Anticipazioni chiuse solo contabilmente	Indebitamento	deficitario se maggiore di	0	0,00	X	
14	10.3	Sostenibilità debiti finanziari		deficitario se maggiore del	16%	6,80	X	
15	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Gestione del disavanzo	deficitario se maggiore del	1,20%	0,00	X	
16	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Indebitamento	deficitario se maggiore del	1%	0,27	X	
17	13.2 + 13.3	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento		deficitario se maggiore dello	0,60%	0,00	X	
18		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	Capacità di riscossione delle entrate	deficitario se minore del	47%	57,21	X	

COMUNE DI MONZA

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE P.G. N° 0078472/2022 del 27/04/2022 16:40:29 classifica 2.1 «SINDACO»
 Documento firmato digitalmente da DARIO ALLEVI, MAURIZIO OGGIONI, ANDREA POZZI, BATTISTA BELOTTI.
 Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche, di origine digitale, stampato il giorno 27/04/2022.

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilita' debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacita' di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente e' da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie

Si